

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 19 del mese di GENNAIO dell'anno 2016 Il Collegio dei Revisori del Conto, esaminato il testo e gli allegati della proposta di determinazione di :

- RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, D.LGS 118/2011 - ALLEGATO 2 PARAGRAFO 9.1- . RIACCERTAMENTO PARZIALE - VARIAZIONE DI ESIGIBILITA'

Verificata la regolarità delle operazioni di ricognizione,

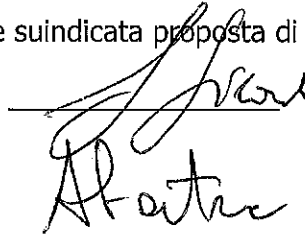
Dato atto che si tratta di riaccertamento parziale, inerente solo il personale, con variazione di FPV per l'importo complessivo di €. 100.506,46;

Nulla avendo da osservare,

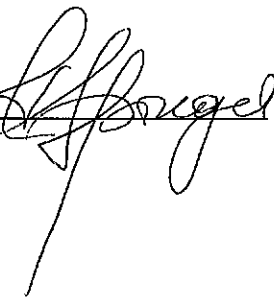
ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione delle suindicata proposta di deliberazione.

IL PRESIDENTE Dott. Luciano Girardi



I REVISORI Dott. Augusto Sartore



Rag. Paola Sponga







CITTA' DI PIOVE DI SACCO

Provincia di Padova
II U.O.S - Finanze - Tributi -

Reg. Generale Determinazioni n. 86

Piove di Sacco, li 20-01-2016

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011 - ALLEGATO 2 PARAGRAFO 9.1 - RIACCERTAMENTO PARZIALE - VARIAZIONE DI ESIGIBILITA'

IL RESPONSABILE

RICHIAMATI

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 19.06.15 di approvazione del bilancio di previsione 2015-2017;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 71 del 01.08.15 di approvazione del relativo PEG;
- il DM Interni 28.10.15 di proroga al 31.03.16 del termine di approvazione del bilancio di previsione 2016-2018, nelle cui more vige l'istituto dell'esercizio provvisorio ex art. 163 D.L.gs. 267/2000 TUEL;
- il Decreto del Sindaco n. 138 del 26.06.14 di nomina del Responsabile della UOS II Finanze Tributi;
- l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 afferente l'armonizzazione dei sistemi contabili con particolare riferimento al paragrafo 9.1 gestione residui che così recita:
"Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali"

RILEVATA la necessità di apportare variazione di esigibilità al bilancio 2015-2017 e di conseguenza al relativo PEG per le indennità accessorie al personale del mese di dicembre 2015 da pagarsi con gli emolumenti di gennaio 2016 che devono essere reimputate all'esercizio successivo passando per il fondo pluriennale vincolato, come prevede il paragrafo 5.2 del D.Lgs. 118/2011:

"Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio";

ELABORATO l'Allegato A al presente atto, contenente il dettaglio dei capitoli e degli importi oggetto di variazione (sezione 1) ed il prospetto per il Tesoriere (sezione 2);

DATO ATTO che tale modifica non varia gli stanziamenti per macroaggregato di spesa e gli equilibri di bilancio e che, in materia di patto di stabilità interno, la presente variazione non ha effetti sul conseguimento dell'obiettivo programmatico;

AI SENSI dell'art. 239, comma 1 lett. b) numero 2), D.Lgs. 267/2000 sulle variazioni di bilancio di competenza del responsabile del servizio finanziario non va espresso il parere del Collegio dei Revisori del Conto ... *"a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili"*, come nella fattispecie;

ACQUISITO pertanto il parere del Collegio dei Revisori;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 147_bis D.Lgs. 267/2000 TUEL il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTI ALTRESI':

- il D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità Comunali;

D E T E R M I N A

1. di approvare il riaccertamento parziale dei residui con conseguente variazione di esigibilità al bilancio di previsione 2015-2017, come risulta dall'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;
2. di trasmettere il contenuto del presente atto ai Servizi assegnatari dei capitoli oggetto di variazione, nonché al Tesoriere;
3. di variare conseguentemente anche il PEG ai sensi dell'art. 175, comma 9, D.Lgs. 267/2000;
4. di ottemperare agli obblighi sulla pubblicità/trasparenza di cui alla L. 190/2012 ed al D.Lgs. 33/2013.



Il Responsabile
Gugole Paola

Riepilogo firma digitale
Data firma: 20-01-2016
Firmatario: Gugole Paola
Validità dal: 01-07-2014 al: 31-12-2018

VISTO il suesposto atto esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica e di regolarità contabile .

Data: 20-01-2016

Il Responsabile del servizio
Gugole Paola

Riepilogo firma digitale
Data firma: 20-01-2016
Firmatario: Gugole Paola
Validità dal: 01-07-2014 al: 31-12-2018



COMUNE DI PIOVE DI SACCO

VARIAZIONE NUMERO 20 DEL 31-12-2015 su COMPETENZA
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione

VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' AL BILANCIO DI PREVISIONE ED AL RELATIVO PEG AI SENSI DEL PARAGRAFO 9 ALLEGATO 4/2 D.LGS. 118/2011.

Atto n. **86** Tipo **3** Determ. Dirig. del **20-01-2016**

Tipo Variazione **0**

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Inziale	Stanziamto	ENTRATE	USCITE	Assestato
E	2	0	UTILIZZO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) SPESA CORRENTE	010600000000	2015	178.162,29	178.162,29			178.162,29
					2016	0,00	0,00	100.506,46		100.506,46
					2017	0,00	0,00			0,00
U	10350	0	FONDO PER PRESTAZIONI D'OPERA SUPPLENZE OCCASIONALI ETC.	01111010101000	2015	10.000,00	15.237,14		2.332,45	12.904,69
					2016	10.000,00	40.000,00		2.332,45	42.332,45
					2017	10.000,00	10.000,00			10.000,00
U	10350	91	F.P.V. FONDO PER PRESTAZIONI D'OPERA SUPPLENZE OCCASIONALI ETC.	0111100201000	2015	0,00	0,00		2.332,45	2.332,45
					2016	0,00	0,00			0,00
					2017	0,00	0,00			0,00
U	10361	0	I.R.A.P. - SU FONDO PER PRESTAZIONE D'OPERA SUPPLENZE OCCASIONALI	01111020101000	2015	1.200,00	1.600,00		227,63	1.372,37
					2016	1.200,00	3.000,00		227,63	3.227,63
					2017	1.200,00	1.200,00			1.200,00
U	10361	91	F.P.V. I.R.A.P. - SU FONDO PER PRESTAZIONE D'OPERA SUPPLENZE OCCASIONALI	0111100201000	2015	0,00	0,00		227,63	227,63
					2016	0,00	0,00			0,00
					2017	0,00	0,00			0,00
U	12612	0	PROGETTI DI POTENZIAMENTO SERVIZI DI POLIZIA LOCALE - STIPENDI	03011010101003	2015	21.000,00	21.000,00		19.900,00	1.100,00
					2016	0,00	0,00		19.900,00	19.900,00
					2017	0,00	0,00			0,00



U	12612	91	F.P.V. PROGETTI DI POTENZIAMENTO SERVIZI DI POLIZIA LOCALE - STIPENDI	03.01.10.02.01.000	2015	0,00	0,00	0,00	19.900,00	19.900,00	19.900,00	0,00
					2016	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
					2017	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
U	12621	0	ASSUNZIONE DI AGENTI DI P.M. A TEMPO DETERMINATO - PROGETTO POTENZIAMENTO SERVIZI NOTTURNI (CAP. 12611 - 12612) ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE	03.01.10.02.01.001	2015	23.100,31	23.100,31	23.100,31	19.500,31	3.600,00	19.500,31	0,00
					2016	10.465,00	10.465,00	10.465,00	14.065,00	3.600,00	14.065,00	0,00
					2017	10.465,00	10.465,00	10.465,00	10.465,00		10.465,00	0,00
U	12621	91	F.P.V. ASSUNZIONE DI AGENTI DI P.M. A TEMPO DETERMINATO - PROGETTO POTENZIAMENTO SERVIZI NOTTURNI (CAP. 12611 - 12612) ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE	03.01.10.02.01.000	2015	0,00	0,00	0,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	0,00
					2016	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
					2017	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
U	12631	0	ASSUNZIONE DI AGENTI DI P.M. A TEMPO DETERMINATO / LAVORO STRORDINARIO PER POTENZIAMENTO SERV NOTTURNI (CAP. 12611-12612) - IRAP -	03.01.10.02.01.001	2015	6.989,27	6.989,27	6.989,27	5.689,27	1.300,00	5.689,27	0,00
					2016	3.421,25	3.421,25	3.421,25	4.721,25	1.300,00	4.721,25	0,00
					2017	3.421,25	3.421,25	3.421,25	3.421,25		3.421,25	0,00
U	12631	91	F.P.V. ASSUNZIONE DI AGENTI DI P.M. A TEMPO DETERMINATO / LAVORO STRORDINARIO PER POTENZIAMENTO SERV NOTTURNI (CAP. 12611-12612) - IRAP -	03.01.10.02.01.000	2015	0,00	0,00	0,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	0,00
					2016	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
					2017	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
U	21640	0	COMPENSO INCENTIVANTE LA PRODUTTIVITA'	01.11.10.01.01.004	2015	123.000,00	180.385,57	180.385,57	140.496,84	39.888,73	140.496,84	0,00
					2016	93.000,00	93.000,00	93.000,00	132.888,73	39.888,73	132.888,73	0,00
					2017	93.000,00	93.000,00	93.000,00	93.000,00		93.000,00	0,00
U	21640	91	F.P.V. COMPENSO INCENTIVANTE LA PRODUTTIVITA'	01.11.10.02.01.000	2015	0,00	0,00	0,00	39.888,73	39.888,73	39.888,73	0,00
					2016	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
					2017	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
U	21641	0	ONERI ASSISTENZIALI ASSICURATIVI PREVIDENZIALI COMPENSO INCENTIVANTE (CAP. 21640-)	01.11.10.01.02.01.001	2015	32.000,00	45.671,17	45.671,17	32.457,04	13.214,13	32.457,04	0,00
					2016	30.840,00	30.840,00	30.840,00	44.054,13	13.214,13	44.054,13	0,00
					2017	30.840,00	30.840,00	30.840,00	30.840,00		30.840,00	0,00
U	21641	91	F.P.V. ONERI ASSISTENZIALI ASSICURATIVI PREVIDENZIALI COMPENSO INCENTIVANTE (CAP. 21640-)	01.11.10.02.01.000	2015	0,00	0,00	0,00	13.214,13	13.214,13	13.214,13	0,00
					2016	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
					2017	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00



U	21643	0	IRAP - SU COMPENSI PER INCENTIVI A DIVERSO TITOLO (CAP. 21640)	01111020101001	2015	12.000,00	16.893,26				-4.668,93	12.224,33
					2016	9.000,00	9.000,00				4.668,93	13.668,93
					2017	9.000,00	9.000,00					9.000,00
U	21643	91	F.P.V. IRAP - SU COMPENSI PER INCENTIVI A DIVERSO TITOLO (CAP. 21640)	0111110201000	2015	0,00	0,00				4.668,93	4.668,93
					2016	0,00	0,00					0,00
					2017	0,00	0,00					0,00
U	21644	0	STIPENDIAL PERSONALE PER PRESTAZIONI IN ALTRI ENTI A SEGUITO CONVENZIONI - (ISTAT ALTRI RIMBORSI) - (CAP. 31361)	01111010101004	2015	22.000,00	22.000,00				2.479,21	19.520,79
					2016	22.000,00	22.000,00				2.479,21	24.479,21
					2017	22.000,00	22.000,00					22.000,00
U	21644	91	F.P.V. STIPENDIAL PERSONALE PER PRESTAZIONI IN ALTRI ENTI A SEGUITO CONVENZIONI - (ISTAT ALTRI RIMBORSI) - (CAP. 31361)	0111110201000	2015	0,00	0,00				2.479,21	2.479,21
					2016	0,00	0,00					0,00
					2017	0,00	0,00					0,00
U	21661	0	FONDO LAVORO STRAORDINARIO	01111010101003	2015	27.420,00	27.420,00				3.468,24	23.951,76
					2016	27.420,00	27.420,00				3.468,24	30.888,24
					2017	27.420,00	27.420,00					27.420,00
U	21661	91	F.P.V. FONDO LAVORO STRAORDINARIO	0111110201000	2015	0,00	0,00				3.468,24	3.468,24
					2016	0,00	0,00					0,00
					2017	0,00	0,00					0,00
U	21662	0	ONERI LAVORO STRAORDINARIO (CAP. 12790 + CAP. 21661/0-21661/1)	01111010201001	2015	8.405,60	8.405,60				1.432,79	6.972,81
					2016	8.405,60	8.405,60				1.432,79	9.838,39
					2017	8.405,60	8.405,60					8.405,60
U	21662	1	IRAP SU COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO (CAP. 12790/21661/0-21661/1)	01111020101001	2015	2.552,00	2.552,00				444,35	2.107,65
					2016	2.552,00	2.552,00				444,35	2.996,35
					2017	2.552,00	2.552,00					2.552,00
U	21662	91	F.P.V. ONERI LAVORO STRAORDINARIO (CAP. 12790 + CAP. 21661/0-21661/1)	0111110201000	2015	0,00	0,00				1.432,79	1.432,79
					2016	0,00	0,00					0,00
					2017	0,00	0,00					0,00

U	21662	92	F.P.V. IRAP SU COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO (CAP. 12790/21661/0-21661/1)	01111100201000	2015	0,00	0,00	0,00	444,35	444,35	444,35	0,00	0,00
U	21663	0	SPESE RECUPERO ICI	01111100101000	2015	10.000,00	10.000,00	10.000,00	7.550,00	7.550,00	7.550,00	2.450,00	0,00
					2016	10.000,00	10.000,00	10.000,00	7.550,00	7.550,00	7.550,00	17.550,00	0,00
					2017	10.000,00	10.000,00	10.000,00				10.000,00	0,00
U	21663	91	F.P.V. SPESE RECUPERO ICI	01111100201000	2015	0,00	0,00	0,00	7.550,00	7.550,00	7.550,00	0,00	0,00
					2016	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
					2017	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
SALDI					Anno	ENTRATE		USCITE		Differenza			
					2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
					2016	100.506,46	100.506,46	100.506,46	100.506,46	100.506,46	0,00	0,00	
					2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: 31-12-2015 n.protocollo: 20
 Rif delibera Determ.Dirig del 20-01-2016 n. 86

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE 1	Servizi istituzionali generali e di gestione				
Programma 11	Altri servizi generali				
TITOLO 1	Spese correnti	98.921,07	0,00	0,00	98.921,07
	residui presunti				
	previsione di competenza	1.328.370,50	0,00	0,00	1.328.370,50
	previsione di cassa	1.427.291,57	0,00	75.706,46	1.351.585,11
	Totale programma	98.921,07	0,00	0,00	98.921,07
	residui presunti				
	previsione di competenza	1.328.370,50	0,00	0,00	1.328.370,50
	previsione di cassa	1.427.291,57	0,00	75.706,46	1.351.585,11
	TOTALE MISSIONE	298.616,49	0,00	0,00	298.616,49
	residui presunti				
	previsione di competenza	5.860.453,86	0,00	0,00	5.860.453,86
	previsione di cassa	4.969.987,95	0,00	75.706,46	4.894.281,50
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza				
Programma 1	Polizia locale amministrativa				
TITOLO 1	Spese correnti	158.547,38	0,00	0,00	158.547,38
	residui presunti				
	previsione di competenza	1.718.767,56	0,00	0,00	1.718.767,56
	previsione di cassa	1.877.314,94	0,00	24.800,00	1.852.514,94
	Totale programma	158.547,38	0,00	0,00	158.547,38
	residui presunti				
	previsione di competenza	1.718.767,56	0,00	0,00	1.718.767,56
	previsione di cassa	1.877.314,94	0,00	24.800,00	1.852.514,94
	TOTALE MISSIONE	158.547,38	0,00	0,00	158.547,38
	residui presunti				
	previsione di competenza	2.533.767,56	0,00	0,00	2.533.767,56
	previsione di cassa	1.973.314,94	0,00	24.800,00	1.882.514,94
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		2.323.014,86	0,00	0,00	2.323.014,86
	residui presunti				
	previsione di competenza	27.302.503,46	0,00	0,00	27.302.503,46
	previsione di cassa	22.498.314,48	0,00	100.506,46	22.397.808,02
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		2.323.014,86	0,00	0,00	2.323.014,86
	residui presunti				
	previsione di competenza	27.302.503,46	0,00	0,00	27.302.503,46
	previsione di cassa	22.498.314,48	0,00	100.506,46	22.397.808,02



ENTRATE

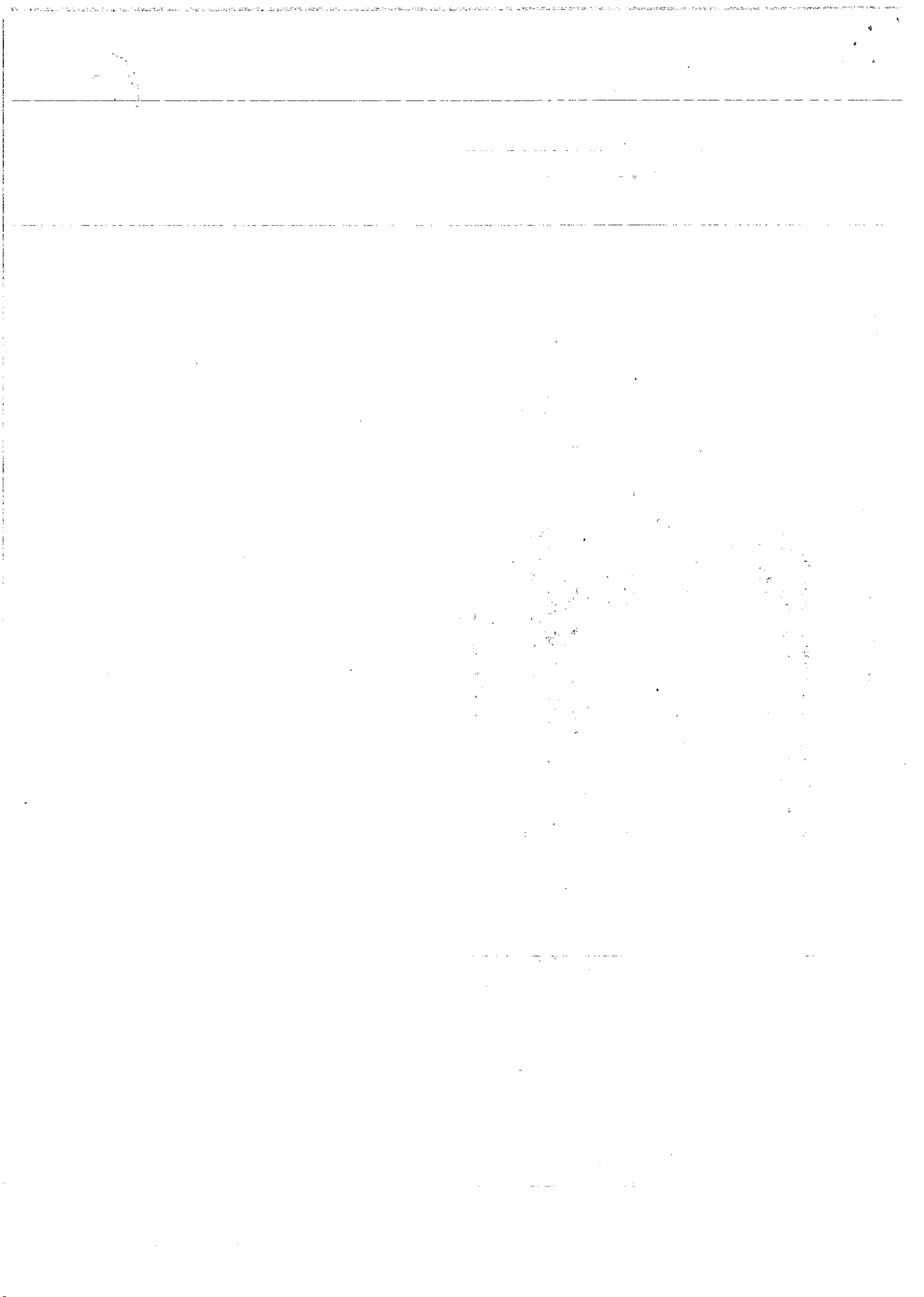
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
			In aumento	In diminuzione	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	178.162,29	0,00	0,00	178.162,29
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		4.125.002,38	0,00	0,00	4.125.002,38
	residui presuntivi	27.302.503,46	0,00	0,00	27.302.503,46
	previsione di competenza	22.427.370,25	0,00	0,00	22.427.370,25
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.125.002,38	0,00	0,00	4.125.002,38
	residui presuntivi	27.302.503,46	0,00	0,00	27.302.503,46
	previsione di competenza	22.427.370,25	0,00	0,00	22.427.370,25
	previsione di cassa				

Allegato delibera di variazione del fondo pluriennale vincolato
 data: 31-12-2015 n.protocollo: 20
 Rif delibera Determ.Dirig del 20-01-2016 n. 86

SPESE

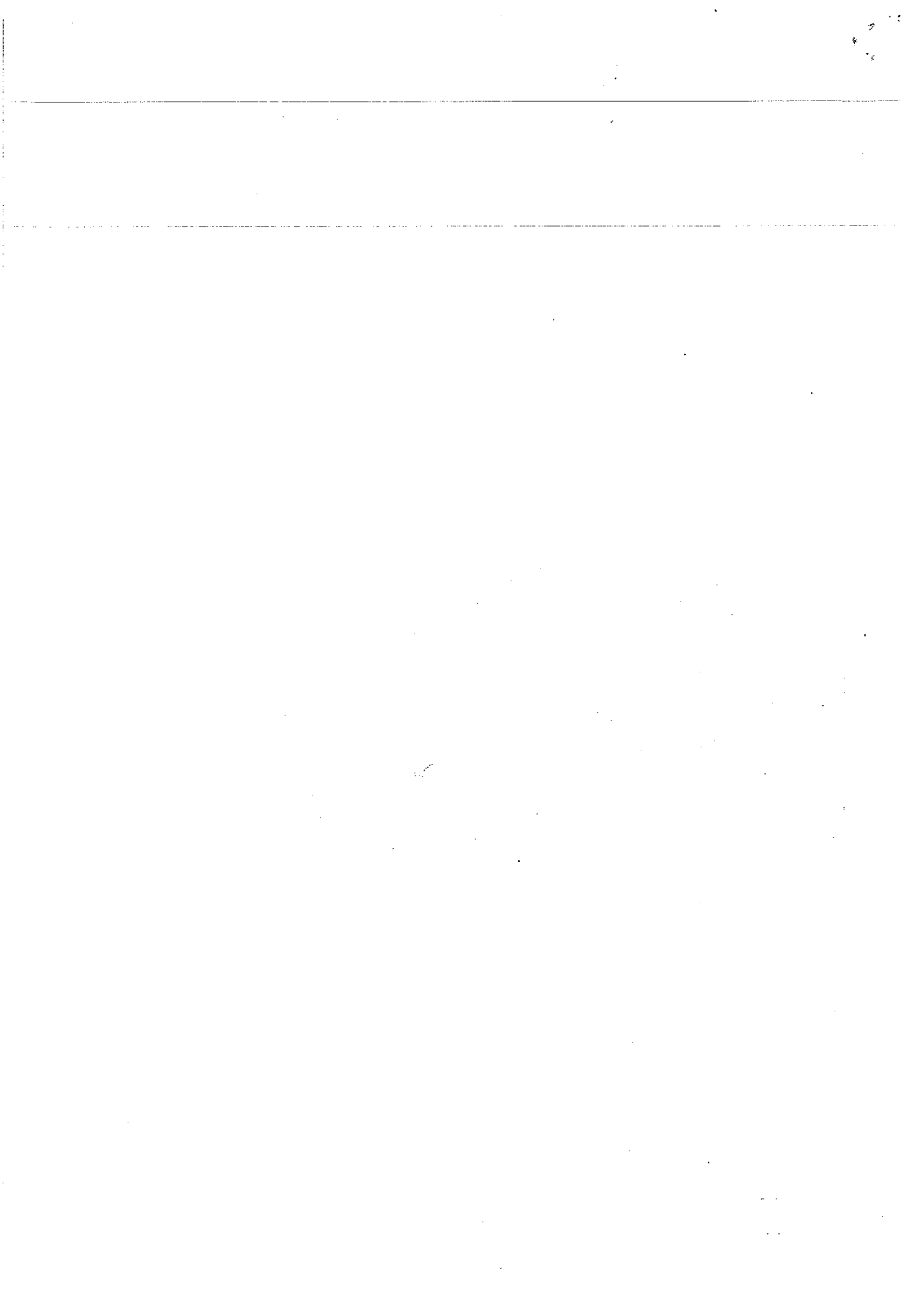
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE 1	Servizi istituzionali generali e di gestione				
Programma 11	Altri servizi generali				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	75.706,46	0,00	75.706,46
	Totale programma	0,00	75.706,46	0,00	75.706,46
	TOTALE MISSIONE	0,00	75.706,46	0,00	75.706,46
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza				
Programma 1	Polizia locale e amministrativa				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	24.800,00	0,00	24.800,00
	Totale programma	0,00	24.800,00	0,00	24.800,00
	TOTALE MISSIONE	0,00	24.800,00	0,00	24.800,00







tipo num.	sub anno	capitolo	art. del	data del	descrizione	importo	disponibilit	Var. 2015	economia	Var. 2016	Var. 2017	finan.			
Imp	440	0	2015	Co	10350	0	13/04/2015	-INTEGRAZIONE ORARIA INCARICO DAL 1.4.15 A L.S.U. S.I.G.G. TERENZIANI AGOSTO E SPINELLO MARICA E DAL 1.08.15 BENVEGNU' LUCA (SCADE SPINELLO 30.9.15 - TERENZIANI 15.5.17 - BENVEGNU' 8.4.17- DAL 15.10.15 BETTONTE-PONCHIO AL 22/12/16 AL 10/3/17)	8.383,45	0	-2.332,45	0	2.332,45	0	F.P.V.
Imp	441	0	2015	Co	10361	0	13/04/2015	INTEGRAZIONE ORARIA INCARICO L.S.U. DAL 1.4.15 A S.I.G.G. TERENZIANI AGOSTO E SPINELLO MARICA E DAL 1.8.15 A BENVEGNU' LUCA (SCADE 15.5.17 TERENZIANI - 8.4.17 BENVEGNU' - 30.9.15 SPINELLO - DAL 15.10.15 BETTONTE-PONCHIO AL 22/12/16 - AL 10/3/17)	712,59	0	-227,63	0	227,63	0	F.P.V.
Imp	1372	0	2015	Co	12612	0	31/12/2015	PERSONALE NON DIRIGENTE - PARTE VARIABLE FONDO - PROGETTI ANNO 2015 -	0	0	-19.900,00	0	19.900,00	0	F.P.V.
Imp	1373	0	2015	Co	12621	0	31/12/2015	PERSONALE NON DIRIGENTE - PARTE VARIABLE FONDO - PROGETTI ANNO 2015 -	0	0	-3.600,00	0	3.600,00	0	F.P.V.
Imp	1374	0	2015	Co	12631	0	31/12/2015	PERSONALE NON DIRIGENTE - PARTE VARIABLE FONDO - PROGETTI ANNO 2015 -	0	0	-1.300,00	0	1.300,00	0	F.P.V.
Imp	850	0	2014	Co	21640	0	08/08/2014	IMPEGNO DI SPESA PER PAGAMENTO POSIZIONE ORGANIZZATIVA GUGOLE PAOLA E RONCA IVANO	18.000,06	0	-4.499,94	0	4.499,94	0	F.P.V.
Imp	220	0	2015	Co	21640	0	20/02/2015	INDENNITA' DI REPERIBILITA', TURNO, RISCHIO E MAGGIORAZIONE PER LAVORO FESTIVO PREVISTE DAL CCDI PER L'ANNO 2015 (ORIGINARIO 60.000)	48.140,38	0	-12.121,62	0	12.121,62	0	F.P.V.
Imp	1375	0	2015	Co	21640	0	31/12/2015	PERSONALE NON DIRIGENTE - PARTE VARIABLE FONDO - PROGETTI ANNO 2015 -	0	0	-23.267,17	0	23.267,17	0	F.P.V.
Imp	851	0	2014	Co	21641	0	08/08/2014	IMPEGNO DI SPESA PER PAGAMENTO POSIZIONE ORGANIZZATIVA GUGOLE PAOLA E RONCA IVANO	4.723,27	0	-993,91	0	993,91	0	F.P.V.
Imp	1376	0	2015	Co	21641	0	31/12/2015	PERSONALE NON DIRIGENTE - PARTE VARIABLE FONDO - PROGETTI ANNO 2015 -	0	0	-6.415,86	0	6.415,86	0	F.P.V.
Imp	1251	0	2015	Co	21641	0	14/12/2015	PERSONALE NON DIRIGENTE - PARTE VARIABLE FONDO - PROGETTI ANNO 2015 -	0	0	-1.808,00	0	1.808,00	0	F.P.V.
Imp	1329	0	2015	Co	21641	0	29/12/2015	PROGETTO ICI ANNO 2015 - ONERI COORDINAMENTO BACINO BIBLIOGRAFICO DELLA SACCISCA E DEL CONSELVANO (BBSO) - ONERI SU INDENNITA' DI REPERIBILITA', TURNO, RISCHIO E MAGGIORAZIONE PER LAVORO FESTIVO PREVISTE DAL CCDI PER L'ANNO 2015	0	0	-590,06	0	590,06	0	F.P.V.
Imp	218	0	2015	Co	21641	0	20/02/2015	ONERI SU INDENNITA' DI REPERIBILITA', TURNO, RISCHIO E MAGGIORAZIONE PER LAVORO FESTIVO PREVISTE DAL CCDI PER L'ANNO 2015	11.473,70	0	-3.406,30	0	3.406,30	0	F.P.V.
Imp	1377	0	2015	Co	21643	0	31/12/2015	PERSONALE NON DIRIGENTE - PARTE VARIABLE FONDO - PROGETTI ANNO 2015 -	0	0	-2.100,26	0	2.100,26	0	F.P.V.
Imp	852	0	2014	Co	21643	0	08/08/2014	IMPEGNO DI SPESA PER PAGAMENTO POSIZIONE ORGANIZZATIVA GUGOLE PAOLA E RONCA IVANO	1.529,99	0	-382,68	0	382,68	0	F.P.V.
Imp	1252	0	2015	Co	21643	0	14/12/2015	PROGETTO ICI ANNO 2015 (PERSONALE NON DIRIGENTE - PARTE VARIABLE FONDO - PROGETTI ANNO 2015 -)	0	0	-642	0	642	0	F.P.V.
Imp	1330	0	2015	Co	21643	0	29/12/2015	COORDINAMENTO BACINO BIBLIOGRAFICO DELLA SACCISCA E DEL CONSELVANO (BBSO) - IMPEGNO ANNO 2015	0	0	-210,73	0	210,73	0	F.P.V.
Imp	219	0	2015	Co	21643	0	20/02/2015	IRAP SU INDENNITA' DI REPERIBILITA', TURNO, RISCHIO E MAGGIORAZIONE PER LAVORO FESTIVO PREVISTE DAL CCDI PER L'ANNO 2015	3.766,74	0	-1.333,26	0	1.333,26	0	F.P.V.
Imp	1379	1	2015	Co	21644	0	31/12/2015	COORDINAMENTO BACINO BIBLIOGRAFICO DELLA SACCISCA E DEL CONSELVANO (BBSO) - IMPEGNO ANNO 2015	0	0	-2.479,21	0	2.479,21	0	F.P.V.
Imp	194	0	2015	Co	21661	0	16/02/2015	RIPARTIZIONE FONDO LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2015 IMPEGNO DI SPESA	23.951,76	0	-3.468,24	0	3.468,24	0	F.P.V.
Imp	195	0	2015	Co	21662	0	16/02/2015	RIPARTIZIONE FONDO LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2015 IMPEGNO DI SPESA - ONERI	5.698,21	0	-1.432,79	0	1.432,79	0	F.P.V.
Imp	196	0	2015	Co	21662	1	16/02/2015	RIPARTIZIONE FONDO LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2015 IMPEGNO DI SPESA - IRAP	1.885,65	0	-444,35	0	444,35	0	F.P.V.
Imp	1250	0	2015	Co	21663	0	14/12/2015	GC 1107/2015 - PERSONALE NON DIRIGENTE - PARTE VARIABLE FONDO - PROGETTI ANNO 2015 -	0	0	-7.550,00	0	7.550,00	0	F.P.V.
											-100.506,46				



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE DI VERIFICA TRIMESTRALE

Il giorno 29 gennaio 2016 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco, nelle persone di:

- Dott. Luciano Girardi - Presidente
- Dott. Augusto Sartore - Revisore
- Rag. Paola Sponga - Revisore

Il Collegio prende atto delle seguenti risultanze alla data del 31/12/2015:

- Fondo di cassa al 01.01.2015	+ €.	6.976.824,33
- Reversali emesse fino al nr. 3540 - compreso	+ €.	17.163.242,50
TOTALTE	+ €.	24.140.066,83
- Mandati emessi fino al n. 3831 - compreso	- €.	15.180.094,20
saldo contabile	+ €.	8.959.972,63
- Fondo cassa iniziale del Tesoriere	+ €.	6.976.824,33
- Riscossioni del Tesoriere	+ €.	17.163.242,50
- Pagamenti del Tesoriere	- €.	15.180.094,20
saldo del Tesoriere	+ €.	8.959.972,63
- saldo contabile del Comune	€.	8.959.972,63
differenza	+ €.	-

Riconciliazione

Mandati emessi e non ancora pagati

Pagamenti effettuati dal tesoriere senza mandati

Introiti effettuati dal tesoriere senza reversali

Reversali emesse e ancora da incassare

differenza

Differenza per quadratura

E' stata verificata la liquidazione iva relativa al mese di dicembre 2015 che porta un risultato a debito del Comune di Euro 262.61.=

Alla data del 31.12.2015 risultano le seguenti situazioni contabili relative ai conti correnti postali:

- c/c n. 11203353 "Servizi Vari"	saldo €uro	5.571,54
- c/c n. 12641353 "ICI"	saldo €uro	413,51

- c/c n. 17946351 "Servizi Scolastici" saldo Euro **976,00**
- c/c n. 210351 "Polizia Locale" saldo Euro **2.912,19**
- c/c n. 30042360 "ICI -Violazioni" saldo Euro **3.534,55**
- c/c n. 75740423 "Recup.sanz. cod.strada" saldo Euro **185,59**
- c/c n. 4321451 "Piove Solidarietà" saldo Euro **155,52**
- c/c n. 86373917 "Addizionale IRPEF" saldo Euro **604,42**

TOTALE EURO 14.353,32

Altresì il collegio prende atto che alla data odierna il fondo di economato presenta un saldo contanti di € **219,42.=**

La gestione economato Entrate/spese diverse, compresa la consistenza fisica, risulta pari ad €. 6.834,33;

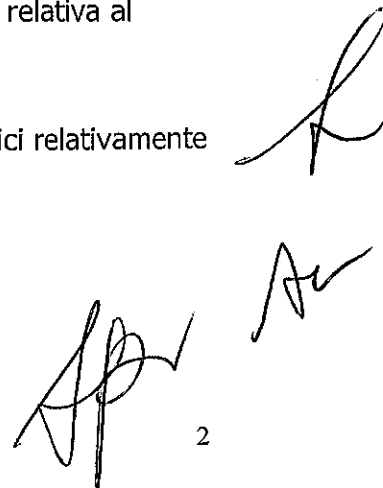
- contanti in cassa € 219,42;
- il saldo liquido del conto corrente € 5.709,30;
- anticipo a uffici € 900,00;
- marche da bollo € 5,61.=.

In data 27.01.2016 è stato trasmesso il monitoraggio semestrale relativo alle risultanze del patto di stabilità per l'anno 2015 tramite il sito del ministero del tesoro, riportando i dati a tutto l'anno 2015 che risultano rispettosi degli obiettivi del Patto di stabilità.

- Vista la resa del conto dell'economo anno 2015 approvato con delibera di G.C. 8 del 26.01.2016

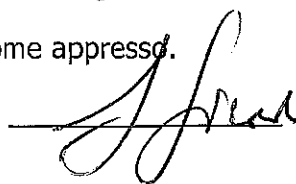
- Consegna della deliberazione n. 45/2016 PRSP del 12.1.2016 della Corte dei Conti pervenuta a questo Ente il 27.01.2016 con nota prot. 3150, relativa al questionario al conto anno 2013.

- Consegna della verifica applicazione tariffe effettuata dagli uffici relativamente al PEF anno 2015, già inviata per mail ai primi di dicembre.

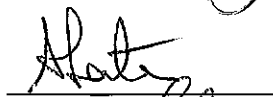


Il presente verbale viene redatto in 1 esemplare originale e previa lettura ed approvazione di tutti gli interventi, sottoscritti come appresso.

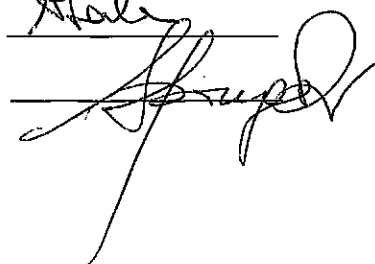
I REVISORI IL PRESIDENTE Dott. Luciano Girardi



I REVISORI Dott. Augusto Sartore



Rag. Paola Sponga



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 24 del mese di marzo dell'anno 2016 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco.

Il Collegio dei Revisori del Conto, esaminati testi e gli allegati delle seguenti proposte di deliberazione:

- APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI 2016 – 2018

Al collegio viene chiesto di esaminare la bozza di deliberazione riguardante il programma triennale 2016-2018 di fabbisogno del personale ai sensi art.19 comma 8 legge 28.12.2001 n.448.

La spesa di personale prevista nel bilancio 2016 terrà conto di quanto preventivamente indicato nella citata delibera del piano triennale.

Il Collegio dei Revisori a questo punto

VISTE le attestazioni del Responsabile del Servizio Finanziario e del Responsabile del Personale allegate al presente parere.

ESAMINATO il testo della proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto "approvazione del programma triennale 2016-2018 relativo al fabbisogno del personale e al piano annuale delle assunzioni 2016".

CONSIDERATA la funzione e il ruolo dell'organo di revisione contabile in materia di programmazione del personale definito dal D.Lgs n.165/2011, della Legge n. 448/2001 e dal TUEL;

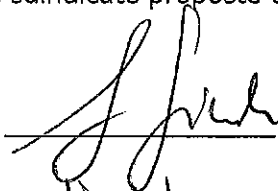
ALLA LUCE di quanto in vigore ai sensi dell'art. 4-ter, comma 11 del D.L. 2.2.2012 n. 16;

Nulla avendo da osservare,

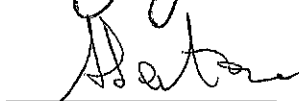
ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione delle suindicate proposte di deliberazione.

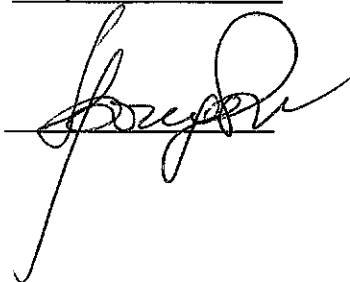
IL PRESIDENTE Dott. Luciano Girardi

Handwritten signature of Luciano Girardi in black ink, written over a horizontal line.

I REVISORI Dott. Augusto Sartore

Handwritten signature of Augusto Sartore in black ink, written over a horizontal line.

Rag. Paola Sponga

Handwritten signature of Paola Sponga in black ink, written over a horizontal line.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 39 comma 1 della legge n. 449 del 27.12.1997 impone a tutte le PP.AA. una programmazione triennale del fabbisogno di personale; nella programmazione dei fabbisogni devono essere ricomprese anche le unità di cui alla legge n. 68 del 12.3.1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- che l'art.91 del D.lgs.267/2000 dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68 del 12.3.1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- che l'art. 33 del D.lgs. n. 165 del 30.3. 2001, come sostituito dall'art. 16 della legge n. 183 del 12.11.2011, stabilisce che non possono effettuarsi assunzioni senza una previa ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- che l'art. 6 del medesimo D.lgs. 165/2001 stabilisce l'obbligo per le PP.AA.di ridefinire la dotazione organica periodicamente e comunque a scadenza triennale nonché quando ciò risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 devono essere elaborati su proposta dei competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

Dato atto:

- che la ricognizione delle eccedenze di personale per l'anno 2016 è stata approvata con deliberazione di Giunta comunale n.10 del 2 febbraio 2016;
- Che la capacità assunzionale per l'anno 2016 ammonta a € 106.372,18 (per assunzioni di personale provenienti dagli enti di area vasta) e a €. 37.867,94 per assunzioni tramite procedure concorsuali (allegato 1);
- che il D.L. 90/2014 prevede che, a decorrere dall'anno 2014, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, gli enti devono contenere le relative spese con riferimento al valore medio del triennio 2011, 2012 e 2013, che ammonta a € 3.183.578,92.;

Considerato che in tema di assunzioni a tempo indeterminato:

- la Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) all'art.1 comma 228 dispone: *“Le amministrazioni di cui all'art.3 comma 5 del D.L. 24.06.2014 n.90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n.114 e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'art.1, comma 421, della citata legge n.190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'art.3, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n.114.*

Il comma 5- quater dell'articolo 3 del decreto – legge 24 giugno 2014 n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 , n.114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018”.

- A decorrere dall'anno 2014 è consentito l'utilizzo dei residui assunzionali non utilizzati nel precedente triennio (2013 -2015) nelle quote percentuali riferite a tali annualità (40% del turn- over del 2013 e 60% del turn over del 2014 e 2015), e di conseguenza la **capacità assunzionale** per l'anno 2016 (assunzioni tramite concorso una volta terminata la ricollocazione del personale degli enti di area vasta) ammonta ad € **37.867,90** (*Allegato sub D*).

- Per il reclutamento tramite l'istituto della mobilità in entrata, una volta concluse le procedure di mobilità dei dipendenti di area vasta, si incontra invece il solo limite del contenimento delle spese di personale entro il valore medio del triennio 2011 – 2013 (D.L. 90/2014).

- Con nota del 29.02.2016 il Ministero della Pubblica Amministrazione Dipartimento della Funzione Pubblica ha attestato che nei Comuni del Veneto si possono riprendere le ordinarie procedure per il reclutamento del solo personale di polizia municipale, in quanto, in tale Regione non risulta personale di polizia provinciale in soprannumero. Quindi si prevede il reclutamento tramite mobilità di **un agente di Polizia Locale** per una spesa di € **19.410,00**.

- Peraltro, fino alla conclusione del processo di ricollocazione del personale soprannumerario dipendente degli enti di area vasta (province e città metropolitane) - che terminerà presumibilmente entro il 31 dicembre 2016 – l'eventuale reclutamento di altro personale a tempo indeterminato avverrà nel rispetto dei limiti di cui sopra.

Considerato che in tema di assunzioni a tempo determinato o con forme di “flessibilità”:

- l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 L. 183/2011, dall'art. 1, comma 6 bis, L. 14/2012 e dall'art. 4-ter, comma 12, L. 44/2012, dispone che gli enti soggetti al Patto di Stabilità “...possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. *Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.* La somma utilizzabile per effettuare assunzioni a tempo determinato e lavoro flessibile corrispondente al 100% della spesa sostenuta nel 2009, ammonta a € **106.060,28**;

- il costo presunto per l'anno 2016 degli incarichi di lavoro flessibile è di complessivi € 98.234,00 suddivisi nel seguente modo:

- | | |
|-----------------------------------|---|
| a) voucher | € 24.750,00 |
| b) Isu (integrazione oraria) | € 15.200,00 |
| c) tirocinio | € 1.000,00 |
| d) assunzioni a tempo determinato | € 28.156,00 (1 agente P.L. e un istruttore amministrativo per sostituzione maternità); |
| e) un comando da altro comune | € 29.128,00 (1 istruttore tecnico) |

- la previsione di spesa per lavoro flessibile di cui alle predette tipologie per l'anno 2016 rispetta il limite di € 106.060,28 (spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità);

Acquisita l'attestazione del Responsabile dell'UOS II – *Allegato sub B* - in data _____, da cui risulta che:

- è stato rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015;
- nel 2015 la spesa del personale è stata inferiore a quella sostenuta nell'anno precedente;
- l'ente non versa nelle situazioni strumentalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.lgs. n. 267/2000;
- che nel 2015 l'incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari al _____ % (inferiore al 25% di cui all'art. 3 c.5 quater legge 114-2014)

Acquisito il parere dall'Organo di revisione con verbale n. _____ - *Allegato sub C* - ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001 (legge finanziaria 2002) nonché ai sensi del comma 10-bis dell'art. 3 del D.L. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014;

Dato atto che risulta costituito, con provvedimento del Dirigente del settore IV n. 389 del 3.3.2016, il Comitato Unico di Garanzia e che risulta approvato il piano triennale delle azioni positive 2016-2018 (DGC n.24 del 08.03.2016);

Visto lo schema di Programma triennale del fabbisogno di personale - *Allegato sub A* al presente provvedimento;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con decreto legislativo 18.8.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma legale,

D E L I B E R A

1. di approvare il programma triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 secondo le risultanze di cui all'*Allegato sub A*) al presente provvedimento;
2. di autorizzare il dirigente preposto ad assumere i provvedimenti necessari per l'attuazione del suddetto piano, con riferimento alle assunzioni previste;
3. di dare atto che il programma triennale e il piano annuale delle assunzioni potrà essere modificato in corso di esercizio, ove necessario alla luce di eventuali sopravvenute esigenze, nel rispetto della normativa vigente in materia;
4. di dare atto che l'attuazione del programma consente di assicurare il principio del contenimento della spesa del personale, ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
5. di dichiarare il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Parere di regolarità tecnica:
F A V O R E V O L E
Il Dirigente Area IV
Francesca Prota

Parere di regolarità contabile:
F A V O R E V O L E
Il Responsabile UOF II
Paola Gugole

**Programma triennale del fabbisogno di personale 2016-2018
e piano annuale delle assunzioni 2016**

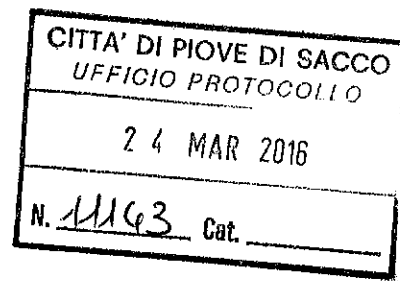
(1) ANNO 2016	(2) ANNO 2017	(3) ANNO 2018
<p>Assunzioni a tempo indeterminato (turn over):</p> <p>L'ente ha la facoltà di assumere personale nei limiti della capacità assunzionale (€ 37.867,90) di cui all'allegato 1.</p> <p>Si procederà comunque all'assunzione di una categoria protetta per la copertura della quota d'obbligo di cui all'art. 18 delle L. 68/1999. (procedimento già avviato nel 2015)</p> <p>Mobilità:</p> <p>Con le modalità e compatibilmente con quanto previsto dal comma 424 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, dalla circolare n.1/2015 della Funzione Pubblica e dal comma 234 della legge 208/2015;</p> <p>Per quanto riguarda il personale di polizia locale si può procedere con la mobilità per un agente a tempo indeterminato in quanto per tale categoria di dipendenti non sussistono più i vincoli di cui sopra;</p> <p>Assunzioni a tempo determinato o con convenzioni</p> <p>Sono autorizzate nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ci si avvarrà di incarichi di lavoro accessorio ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 81/2015; - Si procederà ad attivare rapporti di lavoro socialmente utili ai sensi dell'art. 7 del d.lgs n. 	<p>Assunzioni a tempo indeterminato (turn over):</p> <p>Si potrà procedere all'assunzione di personale nel limite della capacità assunzionale.</p> <p>Mobilità:</p> <p>Sono autorizzate mobilità, anche intercompartimentali, nel limite della dotazione organica vigente per l'anno di riferimento, esclusivamente per unità di personale proveniente da enti con limitazioni alle assunzioni.</p> <p>Assunzioni a tempo determinato o con convenzioni</p> <p>Sono autorizzate nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ci si avvarrà di incarichi di lavoro accessorio ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 81/2015; - Si procederà ad attivare rapporti di lavoro socialmente utili ai sensi dell'art. 7 del d.lgs n. 	<p>Assunzioni a tempo indeterminato (turn over):</p> <p>Si potrà procedere all'assunzione di personale nel limite della capacità assunzionale.</p> <p>Mobilità:</p> <p>Sono autorizzate mobilità, anche intercompartimentali, nel limite della dotazione organica vigente per l'anno di riferimento, esclusivamente per unità di personale proveniente da enti con limitazioni alle assunzioni.</p> <p>Assunzioni a tempo determinato o con convenzioni</p> <p>Sono autorizzate nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ci si avvarrà di incarichi di lavoro accessorio ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 81/2015; - Si procederà ad attivare rapporti di lavoro socialmente utili ai sensi dell'art. 7 del d.lgs n.

<p>468/1997;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetti formativi - tirocinio lavoro; - Assunzione a tempo determinato di: <p>n.1 istruttore amministrativo per sostituzione maternità;</p> <p>n. 1 agente di polizia locale;</p> <p>Comando:</p> <p>n. 1 Funzionario Tecnico;</p>	<p>468/1997;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetti formativi - tirocinio lavoro; - Incarico con convenzione o tempo determinato; 	<p>468/1997;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetti formativi - tirocinio lavoro; - Incarico con convenzione o tempo determinato;
--	--	--

Comune di Piove di Sacco

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 13 del 24 marzo 2016



PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Piove di Sacco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piove di Sacco, 24 marzo 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

GIRARDI LUCIANO

SARTORE AUGUSTO

SPONGA PAOLA

COMUNE DI PIOVE DI SACCO

Provincia di PADOVA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

GIRARDI LUCIANO

SARTORE AUGUSTO

SPONGA PAOLA

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Finanziamento della spesa del titolo II	16
6. La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	18
7. Verifica della coerenza interna.....	18
8. Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	21
A) ENTRATE CORRENTI	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	26
Fondo di riserva di competenza	31
Fondi per spese potenziali.....	31
Fondo di riserva di cassa	31
ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	33
INDEBITAMENTO.....	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	36
CONCLUSIONI.....	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Piove di Sacco nominato con delibera consigliere n. 34 del 19.06.2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 15.03.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 15.03.2016 con delibera n. 30 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - g) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:

- l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- m)il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, riportato nel DUP;
- n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- o) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- p) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- q) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- r) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 15 marzo 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente non ha potuto avvalersi della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 21 del 30.04.2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 62 in data 23 aprile 2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 :

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2014
Risultato di amministrazione (+/-)	7.101.714,90
di cui:	
a) Fondi vincolati	6.249.786,30
b) Fondi accantonati	446.767,12
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	405.161,48
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	7.101.714,90

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	4.886.760,58	6.976.824,33	8.959.972,63
Di cui cassa vincolata	0,00	313.559,89	312.491,72
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	178.162,29	545.293,98	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.498.934,66	6.798.653,35	998.000,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	4.242.402,93	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.580.985,15	8.464.851,29	8.490.016,02	8.435.353,46
2	Trasferimenti correnti	754.585,72	1.574.297,41	587.331,51	551.687,25
3	Entrate extratributarie	5.782.965,69	4.862.382,43	4.860.382,43	4.779.732,43
4	Entrate in conto capitale	3.012.480,00	510.000,00	610.000,00	610.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	27.487,02	0,00	0,00	234.500,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.224.500,00	3.274.500,00	3.274.500,00	3.274.500,00
totale		21.383.003,58	18.686.031,13	17.822.229,96	17.885.773,14
	totale generale delle entrate	27.302.503,46	26.029.978,46	18.820.229,96	17.885.773,14

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	13.496.277,54	13.362.348,45	11.588.274,39	11.516.963,10
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.472.987,22	222.872,75	134,20
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	545.293,98	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	8.413.266,38	7.836.653,35	2.408.000,00	1.594.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		5.783.902,35	998.000,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.798.653,35	998.000,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	2.168.459,54	1.556.476,66	1.549.455,57	1.499.810,04
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.224.500,00	3.274.500,00	3.274.500,00	3.274.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	27.302.503,46	26.029.978,46	18.820.229,96	17.885.773,14
		<i>di cui già impegnato*</i>		7.256.889,57	1.220.872,75	134,20
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.343.947,33	998.000,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	27.302.503,46	26.029.978,46	18.820.229,96	17.885.773,14
		<i>di cui già impegnato*</i>		7.256.889,57	1.220.872,75	134,20
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.343.947,33	998.000,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	8.959.972,63
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.554.331,70
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.439.682,63
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.764.953,25
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.491.817,62
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.339.776,83
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.300.974,41
TOTALE TITOLI		21.891.536,44
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		30.851.509,07

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	15.365.718,22
2	<i>Spese in conto capitale</i>	6.739.871,01
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.556.800,01
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.566.559,08
TOTALE TITOLI		27.228.948,32
SALDO DI CASSA		3.622.560,75

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 312.491,72.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI PRESUNTI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				8.959.972,63
					-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	944.410,02	8.464.851,29	9.409.261,31	8.554.331,70
2	Trasferimenti correnti	275.385,22	1.574.297,41	1.849.682,63	1.439.682,63
3	Entrate extratributarie	1.122.570,82	4.862.382,43	5.984.953,25	5.764.953,25
4	Entrate in conto capitale	2.181.817,62	510.000,00	2.691.817,62	1.491.817,62
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	1.339.776,83	-	1.339.776,83	1.339.776,83
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	26.474,41	3.274.500,00	3.300.974,41	3.300.974,41
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.890.434,92	18.686.031,13	24.576.466,05	30.851.509,07
1	Spese correnti	2.105.249,72	13.362.348,45	15.467.598,17	15.365.718,22
2	Spese in conto capitale	360.721,18	7.836.653,35	8.197.374,53	6.739.871,01
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	323,35	1.556.476,66	1.556.800,01	1.556.800,01
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
6	Spese per conto terzi e partite di giro	292.059,08	3.274.500,00	3.566.559,08	3.566.559,08
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.758.353,33	26.029.978,46	28.788.331,79	27.228.948,32
SALDO DI CASSA					3.622.560,75

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	545.293,98	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.901.531,13	13.937.729,96	13.766.773,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.362.348,45	11.588.274,39	11.516.963,10
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		104.842,65	131.007,38	152.344,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.556.476,66	1.549.455,57	1.499.810,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		528.000,00	800.000,00	750.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	70.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	598.000,00	800.000,00	750.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 70.000,00 di entrate in conto capitale destinate alla spesa corrente sono costituite per l'anno 2016 da contributi per permesso di costruire e relative sanzioni.

L'importo di euro:

598.000,00 per l'anno 2016

800.000,00 per l'anno 2017

750.000,00 per l'anno 2018 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da proventi di contravvenzione da autovelox.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	6.798.653,35	998.000,00	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	510.000,00	610.000,00	844.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	70.000,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	598.000,00	800.000,00	750.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)			
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>998.000,00</i>		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		7.836.653,35	2.408.000,00	1.594.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	70.000,00		
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
totale	70.000,00	0	0

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	0	0	0

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	250.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 70.000,00	
- alienazione di beni	260.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie (contravvenzioni)	598.000,00	
Totale mezzi propri		1.038.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		-
	TOTALE RISORSE	1.038.000,00
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	1.038.000,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 87 del 13.10.2015. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Con deliberazione di G.C. 23 del 8.3.2016 è stata aggiornata la programmazione delle opere pubbliche .

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 12 in data 24.3.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

Comune di Piove di Sacco

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	545.293,98		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	5.208.569,48		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.464.851,29	8.490.016,02	8.435.353,46
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	1.574.297,41	587.331,51	551.687,25
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	1.574.297,41	587.331,51	551.687,25
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	4.862.382,43	4.860.382,43	4.779.732,43
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	510.000,00	610.000,00	610.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	15.411.531,13	14.547.729,96	14.376.773,14
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.817.054,47	11.588.274,39	11.516.963,10
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	545.293,98	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	104.842,65	131.007,38	152.344,82
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	13.257.505,80	11.457.267,01	11.364.618,28
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		13.257.505,80	11.457.267,01	11.364.618,28
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		7.907.888,79	3.090.462,95	3.012.154,86
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		7.907.888,79	3.090.462,95	3.012.154,86
<i>(1) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>				
<i>(2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 4.051.829,40.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 200.000,00 mantenendo la stessa previsione dell'anno 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro ZERO per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, in quanto tributo abolito dal 1.1.2016. Le somme derivanti da tale entrata sono pertanto evidenziate al capitolo Fondo di solidarietà comunale per €. 1.809.267,43 quale trasferimento da parte dello Stato.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,07% per cento.

Il gettito è previsto in euro 1.530.321,56, stimato sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

TARI

Il servizio rifiuti è stato esternalizzato così come la gestione delle riscossioni della TARI. Pertanto in bilancio non figurano stanziamenti a tale titolo.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 495.000,00 con un aumento rispetto alla previsione anno 2015 di euro 30.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	150.000,00	170.000,00	165.000,00	100.000,00
IMU	50.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Addizionale Irpef				
TARI				
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	200.000,00	200.000,00	195.000,00	130.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei comunicati del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 159.700,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate/prov. prev. 2016</i>	<i>Spese/costi prev. 2016</i>	<i>% copertura 2016</i>
Asilo nido	126.000,00	208.000,00	60,58%
Impianti sportivi	52.000,00	136.691,38	38,04%
Trasporto scolastico	19.261,55	78.500,00	24,54%
Mense scolastiche	247.382,13	306.000,00	80,84%
Soggiorni climatici anziani	0,00	0,00	0,00%
Uso di locali adibiti a riunioni	7.000,00	20.000,00	35,00%
			0,00%
			0,00%
Totale	451.643,68	749.191,38	60,28%

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per tali entrate non è stato previsto in quanto ritenute entrate riscuotibili.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- euro 400.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;
- euro 1.630.000,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds (*autovelox*).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 75.574,95 delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 200.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 1.630.000 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n.27 in data 15/03 la somma di euro 400.000 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014		2.432.597,06
Assestato	2015	2.660.000,00
Previsioni	2016	2.030.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 7.000,00 per incasso utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

2013	407.775,05	0,00%
2014	541.301,50	0,00%
2015 assestato	245.000,00	40,82%
2016	250.000,00	28,00%
2017	250.000,00	0,00%
2018	250.000,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) <i>Personale</i>	1) <i>Redditi da lavoro dipendente</i>
7) <i>Imposte e tasse</i>	2) <i>Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
2) <i>Acquisto di beni di consumo</i>	
3) <i>Prestazioni di servizi</i>	
4) <i>Utilizzo di beni di terzi</i>	3) <i>Acquisto di beni e servizi</i>
5) <i>Trasferimenti correnti</i>	4) <i>Trasferimenti correnti</i>
	5) <i>Trasferimenti di tributi</i>
	6) <i>Fondi perequativi</i>
6) <i>Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	7) <i>Interessi passivi</i>
	8) <i>Altre spese per redditi di capitale</i>
8) <i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
9) <i>Ammortamenti di esercizio</i>	
10) <i>Fondo Svalutazione Crediti</i>	
11) <i>Fondo di Riserva</i>	
	9) <i>Altre spese correnti</i>

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	3.583.292,01	3.746.787,63	3.582.190,39	3.582.190,39
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	300.193,77	312.057,06	300.364,55	300.364,55
103	Acquisto di beni e servizi	6.739.996,79	6.920.806,34	5.588.842,61	5.601.742,85
104	Trasferimenti correnti	1.022.221,08	1.259.238,38	1.036.977,20	996.977,20
105	Trasferimenti di tributi	103.500,00	91.500,00	91.500,00	91.500,00
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	759.674,14	662.116,39	592.392,26	526.843,29
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive entrate	56.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00
110	Altre spese correnti	931.399,75	313.842,65	340.007,38	361.344,82
	Totale Titolo 1	13.496.277,54	13.362.348,45	11.588.274,39	11.516.963,10

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 106.060,28.;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.183.578,92.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n 12 in data 24.3.2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	3.743.467,87	3.746.787,63	3.582.190,39	3.582.190,39
Spese macroaggregato 103	47.000,00	80.546,19	80.546,19	80.546,19
Irap macroaggregato 102	231.851,72	234.557,06	222.864,55	222.864,55
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		- 100.506,46		
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	4.022.319,59	3.961.384,42	3.885.601,13	3.885.601,13
(-) Componenti escluse (B)	893.658,46	935.854,66	935.854,66	935.854,66
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.183.578,92	3.025.529,76	2.949.746,47	2.949.746,47
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 3.183.578,22.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	0,00	84,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.522,00	80,00%	1.107,00	1.106,00	1.106,00	1.106,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	3.919,00	50,00%	1.959,00	1.696,00	1.696,00	1.696,00
Formazione	29.527,00	50,00%	14.763,50	12.546,19	12.546,19	12.546,19
totale	38.968,00		17.829,50	15.348,19	15.348,19	15.348,19

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo:

- a) media semplice;

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.001.150,96			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	6.001.150,96			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	-			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.463.700,33			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	8.464.851,29			
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.538.415,78			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	35.881,63			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.574.297,41			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.903.561,68	10.067,75	10.067,75	0,529
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.040.000,00	75.574,95	75.574,95	3,70
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	7.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	906.320,75	19.199,95	19.199,95	2,118
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.862.382,43	104.842,65	104.842,65	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	140.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	120.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	250.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	510.000,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	15.411.531,13	104.842,65	104.842,65	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		104.842,65	104.842,65	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.026.315,69			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	6.026.315,69			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	-			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.463.700,33			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	8.490.016,02			
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	551.687,25			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	35.644,26			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	587.331,51			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.893.561,68	12.813,50	12.813,50	0,68
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.058.000,00	97.248,48	97.248,48	4,73
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	7.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	896.320,75	20.945,40	20.945,40	2,34
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.860.382,43	131.007,38	131.007,38	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	140.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	220.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	250.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	610.000,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	14.547.729,96	131.007,38	131.007,38	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		131.007,38	131.007,38	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.971.653,13			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	5.971.653,13			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	-			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.463.700,33			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	8.435.353,46			
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	551.687,25			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	551.687,25			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.893.561,68	15.559,25	15.559,25	0,82
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.040.000,00	111.351,87	111.351,87	5,46
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	7.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	833.670,75	25.433,70	25.433,70	3,05
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.779.732,43	152.344,82	152.344,82	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	140.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e Immateriali	220.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	250.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	610.000,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	14.376.773,14	152.344,82	152.344,82	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		152.344,82	152.344,82	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 69.000 pari allo 0,52% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 69.000 pari allo 0,59% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 69.000 pari allo 0,60% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa (€ 69.000) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare altri servizi.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare servizi:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

7.836.653,35, per l'anno 2016

2.408.000 per l'anno 2017

1.594.500 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nell'anno 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 234.500,00 così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			234.500,00
assunzione mutui			
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart. con corrisp. iniz. inf. 85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez. di operazioni derivate			
Totale	0,00	0,00	234.500,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono previste spese nell'anno 2016 per acquisto di mobili e arredi.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 9.046.255,50
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.208.476,86
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 5.056.921,16
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 15.311.653,52
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 1.531.165,35
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 662.116,39
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 869.048,96
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 15.117.236,61
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 15.117.236,61
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	32.577,9200 € 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 32.577,92

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	662.116,39	592.392,26	526.843,29
entrate correnti	15.311.653,52	15.118.536,56	14.901.531,13
% su entrate correnti	4,32%	3,92%	3,54%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Residuo debito (+)	21.283.952,75	19.339.888,26	17.285.359,54	15.117.236,61	13.560.759,95	12.011.304,38
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	1.947.310,07	2.054.528,72	2.168.122,87	1.556.476,66	1.549.455,57	1.499.810,04
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)	3.245,58		-0,06			
Totale fine anno	19.339.888,26	17.285.359,54	15.117.236,61	13.560.759,95	12.011.304,38	10.511.494,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	963.559,77	859.408,32	746.554,33	662.116,39	592.392,26	526.843,29
Quota capitale	1.947.310,07	2.054.528,72	2.168.122,87	1.556.476,66	1.549.455,57	1.499.810,04
Totale	2.910.869,84	2.913.937,04	2.914.677,20	2.218.593,05	2.141.847,83	2.026.653,33

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - previsioni definitive 2015;
 - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti;

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

- L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
 - dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
 - degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

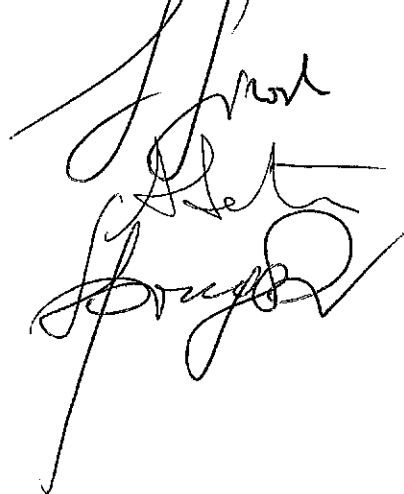
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Piove di Sacco, 24 marzo 2016

L'ORGANO DI REVISIONE





COMUNE DI PIOVE DI SACCO
(Provincia di Padova)
U.O.S. II Finanze – Tributi
Servizio Finanziario

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE N. 14 DEL 01.0.4.2016
PARERE SUGLI EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Il collegio rileva che gli emendamenti presentati dai consiglieri A. Recaldin, A. Zorzi, E. Vidale sono pervenuti via mail non certificata e non sono sottoscritti dai richiedenti.

Emendamento 1 - prot. nr. 11444 – presentato dai consiglieri A. Recaldin, A. Zorzi, E. Vidale

Ammissibile sul piano della legittimità, in quanto vengono garantiti gli equilibri di bilancio, ma visto il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario del comune che dichiara la non regolarità tecnica in quanto capitolo già vincolato da iniziative in corso di attuazione si esprime : **PARERE CONTRARIO**

Emendamento 2 - prot. nr. 11444 – presentato dai consiglieri A. Recaldin, A. Zorzi, E. Vidale

Ammissibile sul piano della legittimità, in quanto vengono garantiti gli equilibri di bilancio, ma visto il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario del comune che dichiara la non regolarità tecnica in quanto capitolo già vincolato da iniziative in corso di attuazione si esprime : **PARERE CONTRARIO**

Emendamento 3 - prot. nr. 11444 – presentato dai consiglieri A. Recaldin, A. Zorzi, E. Vidale

Ammissibile sul piano della legittimità, in quanto vengono garantiti gli equilibri di bilancio, ma visto il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario del comune che dichiara la non regolarità tecnica in quanto capitolo già vincolato da iniziative in corso di attuazione si esprime : **PARERE CONTRARIO**

Emendamento 4 - prot. nr. 11444 – presentato dai consiglieri A. Recaldin, A. Zorzi, E. Vidale

Ammissibile sul piano della legittimità, in quanto vengono garantiti gli equilibri di bilancio, ma visto il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario del comune che dichiara la non regolarità tecnica in quanto capitolo già vincolato da iniziative in corso di attuazione si esprime : **PARERE CONTRARIO**

Emendamento 5 - prot. nr. 11444 – presentato dai consiglieri A. Recaldin, A. Zorzi, E. Vidale

Ammissibile sul piano della legittimità, in quanto vengono garantiti gli equilibri di bilancio, ma visto il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario del comune che dichiara la non regolarità tecnica in quanto capitolo già vincolato da iniziative in corso di attuazione si esprime : **PARERE CONTRARIO**

Emendamento 6 - prot. nr. 11444 – presentato dai consiglieri A. Recaldin, A. Zorzi, E. Vidale

Ammissibile sul piano della legittimità, in quanto vengono garantiti gli equilibri di bilancio, ma visto il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario del comune che dichiara la non regolarità tecnica in quanto capitolo già vincolato da iniziative in corso di attuazione si esprime : **PARERE CONTRARIO**



COMUNE DI PIOVE DI SACCO
(Provincia di Padova)
U.O.S. II Finanze – Tributi
Servizio Finanziario

Emendamento 7 - prot. nr. 11444 – presentato dai consiglieri A. Recaldin, A. Zorzi, E. Vidale

Ammissibile sul piano della legittimità, in quanto vengono garantiti gli equilibri di bilancio, ma visto il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario del comune che dichiara la non regolarità tecnica in quanto capitolo già vincolato da iniziative in corso di attuazione si esprime : **PARERE CONTRARIO**

Emendamento 1 - prot. 11496 - presentato da capogruppo Liste Piove Civica e Piove Bene Comune –

Ammissibile sul piano della legittimità: parere tecnico-contabile **FAVOREVOLE**.

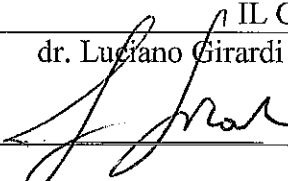
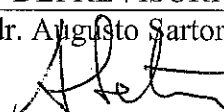
Emendamento 2 - prot. 11497 - presentato da capogruppo Liste Piove Civica e Piove Bene Comune –

Ammissibile sul piano della legittimità: parere tecnico-contabile **FAVOREVOLE**.

Emendamento 3 - prot. 11498 - presentato da capogruppo Liste Piove Civica e Piove Bene Comune –

Non vengono salvaguardati gli equilibri di bilancio, in quanto non vi sono compensazioni di partite: parere tecnico-contabile **CONTRARIO**.

Piove di Sacco, 01.04.16

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI		
dr. Luciano Girardi 	dr. Augusto Sartore 	dr.ssa Paola Sponga assente giustificato

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 01 del mese di APRILE dell'anno 2016 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco.

Il Collegio dei Revisori del Conto, esaminato il testo e gli allegati della proposta di deliberazione:

- RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, D.LGS 118/2011 - ALLEGATO 2 PARAGRAFO 9.1- . VARIAZIONE DI ESIGIBILITA'

Verificata la regolarità delle operazioni di ricognizione,

Dato atto che a seguito della variazione di esigibilità, il FPV che si va a costituire è pari ad €. 7.343.947,3 di cui per €. 545.293,98 per spesa corrente e per €. 6.798.653,35 per spesa in conto capitale.

Nulla avendo da osservare,

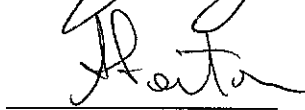
ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione delle suindicate proposte di deliberazione.

IL PRESIDENTE Dott. Luciano Girardi



I REVISORI Dott. Augusto Sartore



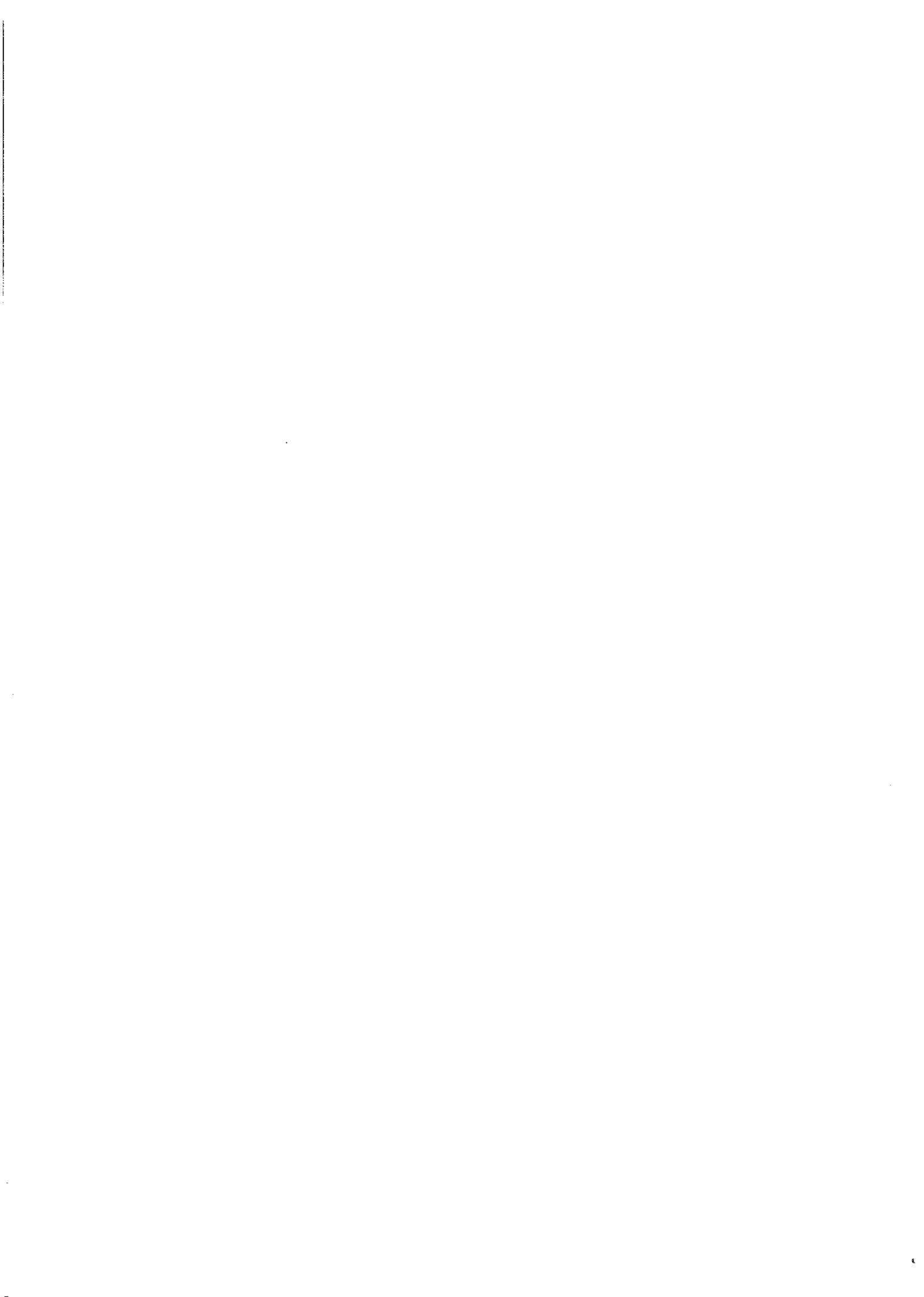
Rag. Paola Sponga assente giustificato

Elenco impegni per riaccertamento ordinario dei residui propeedeutico al rendiconto anno 2015 (inclusa variazione bilancio 2015-2015 e reimpugnazione impegni anno 2015 all'esercizio in cui sono esigibili)													
solo economie su F.P.V.													
tipo	num.	sub	anno	capitolo	art.	del	descrizione	importo	disponibile	Var. 2015	economia	Var. 2016	finan.
Imp	385	0	2010	Co	10580	1	10/03/2010	DOMICILIAZIONE CAUSA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO CONSIGLIERI	1.560,00	0	-1.560,00	0	0 F.P.V.
Imp	383	0	2010	Co	10580	1	10/03/2010	SALVAGNIN PIETRO CONTRO SENTENZA TAR VENETO N. 342/09	6.171,36	5.070,41	-1.100,95	0	0 F.P.V.
Imp	770	0	2014	Co	30011	0	11/07/2014	PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 125. COMMA 8 DEL D.LVO. 1	3.942,02	0	-2.435,97	0	0 F.P.V.
Imp	315	2	2014	Co	31340	0	08/09/2015	PROG. 0216 LAVORI MIGLIORAMENTO SISMICO STRUTTURE S	2.425,36	0	-0,1	0	0 F.P.V.
Imp	964	0	2014	Co	32329	0	01/09/2014	MANUTENZIONE IMPIANTO CONDIZIONAMENTO UFF. CED	253,76	0	-0,76	0	0 F.P.V.
Imp	341	0	2009	Co	32329	0	24/02/2009	AFFIDAMENTO ALLA COOPERATIVA SOCIALE AURORA scarl di C	3.000,00	0	-3.000,00	0	0 F.P.V.
Imp	3094	0	2004	Co	32330	1	10/11/2004	MARCIAP. VIA PECI: FRAZIONAM+SPESA ACQUISTO AREA (CON	2.400,00	0	-2.400,00	0	0 F.P.V.
Imp	421	0	2015	Co	32336	0	10/04/2015	SOPRALLUOGHI PER IDONEITA' ALLOGGI - AFFIDAMENTO INCA	4.060,16	0	-4.060,16	0	0 F.P.V.
Imp	4011	0	2008	Co	34761	0	31/12/2008	TROSI PROG 141- ALIENAZIONI GIA' INCASSATE	6.226,56	0	-6.226,56	0	0 F.P.V.
estratto da G.C. 29/15.03.16 spesa corrente									20.784,50				
tipo	num.	sub	anno	capitolo	art.	del	descrizione	importo	disponibile	Var. 2015	economia	Var. 2016	finan.
Imp	752	0	2015	Co	10580	1	14/07/2015	INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA CAUSA GAZZETTO-MESCAL	8.489,25	0	-122,75	0	0 F.P.V.
Imp	131	0	2015	Co	10580	1	05/02/2015	INCARICO DI DIFESA E RAPPRESENTAZA LEGALE ALLO STUDIO I	1.459,12	0	-2.918,24	0	0 F.P.V.
Imp	1432	0	2014	Co	10580	1	31/12/2014	RIMBORSO SPESE PER PATROCINIO LEGALE	0	0	-1.903,20	0	0 F.P.V.
Imp	1118	0	2014	Co	10580	1	20/10/2014	INCARICO DI RAPPRESENTANZA E DIFESA LEGALE ALLO STUDI	0	0	-380,64	0	0 F.P.V.
Imp	821	0	2014	Co	10580	1	01/08/2014	INCARICO LEGALE A FAVORE DELL'AVV. NERI GIULIANO PER DI	0	0	-4.440,80	0	0 F.P.V.
Imp	269	1	2015	Co	10580	1	04/03/2015	CAUSA INNANZI AL TAR VENETO PROMOSSA DA Z.G.E ALTRI C,	0	0	-4.377,36	0	0 F.P.V.
Imp	269	2	2015	Co	10580	1	04/03/2015	CAUSA INNANZI AL TAR VENETO PROMOSSA DA Z.G.E ALTRI C,	0	0	-634,4	0	0 F.P.V.
Imp	820	0	2014	Co	10580	1	01/08/2014	INCARICO PER PATROCINIO LEGALE ALL'AVV. GIULIANO NERI C	0	0	-1.945,53	0	0 F.P.V.
Imp	490	0	2013	Co	10580	1	15/04/2013	INCARICO ALL'AVVOCATO ALBERTO MAZZUCCATO, DELLO STU	0	0	-278,5	0	0 F.P.V.
Imp	1111	0	2012	Co	10580	1	21/09/2012	INCARICO LEGALE ALL'AVV. ALBERTO MAZZUCCATO DI PIOVE DI	0	0	-2.265,12	0	0 F.P.V.
Imp	918	0	2012	Co	10580	1	19/07/2012	INCARICO PER ASSISTENZA E RAPPRESENTANZA NEL PROCEDIM	0	0	-97,11	0	0 F.P.V.
Imp	900	0	2012	Co	10580	1	12/07/2012	PREDISPOSIZIONE DEL DUVRI RELATIVO FORNITURA IN LOCAZI	0	0	-566,28	0	0 F.P.V.
Imp	1306	0	2011	Co	10580	1	17/11/2011	CAUSA INNANZI ALLA CORTE D'APPELLO DI VENEZIA PROMOSS	0	0	-663,91	0	0 F.P.V.
Imp	1305	0	2011	Co	10580	1	17/11/2011	INCARICO ALL'AVV. PAOLO NERI DELLO STUDIO LEGALE DOME	0	0	-1.258,40	0	0 F.P.V.
Imp	1271	0	2011	Co	10580	1	09/11/2011	INCARICO ALLO STUDIO LEGALE AVV. MARCO ZULIAN DI PADO	0	0	-513,63	0	0 F.P.V.
Imp	462	0	2011	Co	10580	1	29/03/2011	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'AVV. FRANCESCO SEGANT	0	0	-1.560,00	0	0 F.P.V.
Imp	461	0	2011	Co	10580	1	29/03/2011	IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'AVV. FRANCESCO SEGANT	0	0	-5.547,36	0	0 F.P.V.
Imp	1444	0	2010	Co	10580	1	10/12/2010	TROLESE/COMUNE PROSECUZIONE NELLA CAUSA INNANZI AL	0	0	-3.715,20	0	0 F.P.V.
Imp	1416	0	2010	Co	10580	1	01/12/2010	CAUSA COMUNE/BENETELLO-BOARETTO INNANZI AL CONSIGL	0	0	-4.212,00	0	0 F.P.V.
Imp	1172	0	2010	Co	10580	1	06/10/2010	CAUSA INNANZI AL TAR VENETO ANCI-SA / COMUNE DI PIOVE	0	0	-1.622,40	0	0 F.P.V.
Imp	904	0	2010	Co	10580	1	05/07/2010	INCARICO CAUSA ANCI SA - DI DIFENDERE E RAPPRESENTARE	0	0	-4.250,83	0	0 F.P.V.
Imp	720	0	2010	Co	10580	1	25/05/2010	PATROCINIO LEGALE E DOMICILIAZIONE CAUSA GAZZETTO MA	0	0	-4.956,03	0	0 F.P.V.
Imp	557	0	2010	Co	10580	1	13/04/2010	DOMICILIAZIONE CAUSA COMUNE PIOVE DI SACCO C/SOGGIA	213,24	213,24	-323,11	0	0 F.P.V.
Imp	374	0	2010	Co	10580	1	09/03/2010	DOMICILIAZIONE CAUSA COMUNE/INDUSTRIA LATERIZI CARRA	0	0	-385,82	0	0 F.P.V.
Imp	1526	0	2009	Co	10580	1	23/12/2009	INCARICO DI RAPPRESENTANZA E DIFESA LEGALE CAUSA COMI	0	0	-2.800,00	0	0 F.P.V.
Imp	1410	0	2009	Co	10580	1	30/11/2009	DOMICILIAZIONE DELLA CAUSA STRAMAZZO PASQUALE - RICO	0	0	-148,22	0	0 F.P.V.

tipo num.	sub anno	capitolo art.	del	descrizione	importo	disponibile	Var. 2015	economia	Var. 2016	Var. 2017	finan.
Imp 1408	0	2009 Co	1	30/11/2009 INCARICO ASSISTENZA LEGALE NELLA CAUSA POINT RENT CAR	0	0	-148,22	0	148,22	0	0 F.P.V.
Imp 2741	0	2008 Co	1	23/05/2008 AVV. PAOLO NERI CAUSA MARINELLO/ MIAZZI	0	0	-3.000,00	0	3.000,00	0	0 F.P.V.
Imp 2063	0	2008 Co	1	30/01/2008 CAUSA FRISON G./COMUNE DOMICILIAZIONE - AVV. ZAMBELLI	0	0	-400	0	400	0	0 F.P.V.
Imp 1357	1	2015 Co	1	31/12/2015 INCARICO PER LA DIFESA E LA RAPPRESENTANZA LEGALE ALL'A	0	0	-7.966,75	0	7.966,75	0	0 F.P.V.
Imp 1358	0	2015 Co	1	31/12/2015 VERIFICHE VULNERABILITA' SISMICA EX PRETURA. PROVE IN SI	0	0	-14.460,00	0	14.460,00	0	0 F.P.V.
Imp 1143	0	2015 Co	0	17/13/2015 ATTIVITÀ DI VERIFICA SISMICHE AI SENSI OPCM 3274/2003 DE	0	0	-12.053,60	0	12.053,60	0	0 F.P.V.
Imp 1038	0	2015 Co	0	27/10/2015 ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA DELL'ED	0	0	-22.838,40	0	22.838,40	0	0 F.P.V.
Imp 1240	0	2015 Co	0	10/12/2015 COLLAUDATORE OPERE URBANIZZAZIONE PROGETTO NORMA	0	0	-2.410,72	0	2.410,72	0	0 F.P.V.
Imp 981	0	2015 Co	0	09/10/2015 INTEGRAZIONE INCARICO REDAZIONE PIANO ILLUMINAZIONE	2.491,73	2.491,73	-2.491,73	0	2.491,73	0	0 F.P.V.
Imp 1477	0	2014 Co	0	31/12/2014 REDAZIONE DEL PIANO ILLUMINAZIONE CONTENIMENTO INQ.	0	0	-4.514,24	0	4.514,24	0	0 F.P.V.
Imp 1419	0	2014 Co	0	30/12/2014 REDAZIONE PIANO ILLUMINAZIONE CONTENIMENTO INQUINA	12.334,05	12.334,05	-8.273,02	0	8.273,02	0	0 F.P.V.
Imp 1102	0	2014 Co	0	14/10/2014 PROGETTAZIONE GENERALE ED ASSISTENZA ALLA D.L. - REALIZ	7.612,80	7.612,80	-3.806,40	0	3.806,40	0	0 F.P.V.
Imp 933	0	2014 Co	0	25/08/2014 PROGETTAZIONE IMPIANTI IDRAULICI ED ELETTRICI PER SOSTI	0	0	-3.721,28	0	3.721,28	0	0 F.P.V.
Imp 1390	0	2015 Co	0	31/12/2015 QUOTA DA BILANCIO 2015 - VINCOLATA PER CONVENZIONE - I	0	0	-7.768,96	0	7.768,96	0	0 F.P.V.
Imp 1475	1	2014 Co	0	31/12/2015 NATI PER LEGGERE 2015/2016 COMUNI BAGNO BIBLIOGRAFIC	0	0	-6.000,00	0	6.000,00	0	0 F.P.V.
Imp 1475	2	2014 Co	0	31/12/2015 NATI PER LEGGERE 2015/2016 COMUNI BAGNO BIBLIOGRAFIC	0	0	-6.000,00	0	6.000,00	0	0 F.P.V.
Imp 1475	0	2014 Co	0	31/12/2014 QUOTA DA BILANCIO 2014 - VINCOLATA PER CONVENZIONE - I	0	0	-2.380,00	0	2.380,00	0	0 F.P.V.
Imp 918	0	2015 Co	0	17/09/2015 L.R. N. 10/1996 QUOTA FONDO SOCIALE DERIVANTE DAI CANC	0	0	-4.687,70	0	4.687,70	0	0 F.P.V.
Imp 1468	0	2014 Co	0	31/12/2014 L.R. N. 10/1996 QUOTA FONDO SOCIALE DERIVANTE DAI CANC	1.487,14	1.487,14	-3.253,48	0	3.253,48	0	0 F.P.V.
Imp 1030	0	2015 Co	0	20/10/2015 IMPEGNATIVA DI CURA DOMICILIARE DI BASSO LIVELLO ASSIS	43.800,00	43.800,00	-240	0	240	0	0 F.P.V.
Imp 1297	0	2014 Co	0	05/12/2014 ICdb - IMPEGNATIVA DI CURA DOMICILIARE DI BASSO BISOGN	0	0	-2.520,00	0	2.520,00	0	0 F.P.V.
Imp 613	0	2014 Co	0	23/05/2014 IMPEGNATIVA DI CURA DOMICILIARE (EX ASSEGNO DI CURA)	0	0	-1.440,00	0	1.440,00	0	0 F.P.V.
Imp 1062	0	2015 Co	1	30/10/2015 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI PUB	0	0	-9.000,00	0	9.000,00	0	0 F.P.V.
Imp 802	1	2015 Co	4	26/11/2015 PROG. 0220 - PROGETTO 0220 RIPRISTINO SICUREZZA STRADA	0	0	-18.581,09	0	18.581,09	0	0 F.P.V.
Imp 802	0	2015 Co	4	04/08/2015 PROGETTO 0220 RIPRISTINO SICUREZZA STRADALE VIARIA E PE	0	0	-11.418,91	0	11.418,91	0	0 F.P.V.
Imp 801	3	2015 Co	4	21/12/2015 PROG. 0220 RIPRISTINO SICUREZZA STRADALE VIARIA E PEDON	0	0	-81.793,95	0	81.793,95	0	0 F.P.V.
Imp 801	1	2015 Co	4	30/09/2015 PROG. 0220 INCARICO COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI	0	0	-1.712,88	0	1.712,88	0	0 F.P.V.
Imp 801	0	2015 Co	4	04/08/2015 PROG. 0220 RIPRISTINO SICUREZZA STRADALE VIARIA E PEDON	244,5	244,5	-36.248,67	0	36.248,67	0	0 F.P.V.
Imp 782	2	2015 Co	4	28/08/2015 PROG. 0220 RIPRISTINO SICUREZZA STRADALE VIARIA E PEDON	279.904,60	279.904,60	-1.453,17	0	1.453,17	0	0 F.P.V.
Imp 782	1	2015 Co	4	22/07/2015 PROG. 0220 INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA S	21.442,72	11.419,20	-2.537,60	0	2.537,60	0	0 F.P.V.
Imp 782	0	2015 Co	4	04/08/2015 PROG. 0220 RIPRISTINO SICUREZZA STRADALE (ASFALTATURE)	301.347,32	0	-44.661,91	0	44.661,91	0	0 F.P.V.
Imp 1387	0	2015 Co	0	31/12/2015 DA CONTRAVVENZIONI ANNO 2015 DA DESTINARE A VENETO	0	0	-9.335,28	0	9.335,28	0	0 F.P.V.
Imp 2	0	2015 Co	0	13/01/2015 PROTOCOLLO D'INTESA CON VENETO STRADE PER MANUTEN	0	0	-10.157,72	0	10.157,72	0	0 F.P.V.
Imp 1172	0	2015 Co	0	24/11/2015 progetto fondazione cassa di risparmio FONDO STRAORDINAR	0	0	-40.000,00	0	40.000,00	0	0 F.P.V.
Imp 1263	0	2014 Co	0	25/11/2014 FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETA' FONDAZIONE CASS	0	0	-5.625,00	0	5.625,00	0	0 F.P.V.
				TOTALE	680.826,47	306.362,82	-444.787,52	0,00	444.787,52	0,00	0,00
estratto da D.D. 86/20.01.2016											
tipo num.	sub anno	capitolo art.	del	descrizione	importo	disponibile	Var. 2015	economia	Var. 2016	Var. 2017	finan.
Imp 440	0	2015 Co	10350	13/04/2015 -INTEGRAZIONE ORARIA INCARICO DAL 1.4.15 A L.S.U. SIGG.	8.383,45	0	-2.332,45	0	2.332,45	0	0 F.P.V.
Imp 441	0	2015 Co	10361	13/04/2015 INTEGRAZIONE ORARIA INCARICO L.S.U. DAL 1.4.15 A SIGG. TE	712,59	0	-227,63	0	227,63	0	0 F.P.V.
Imp 1372	0	2015 Co	12612	31/12/2015 PERSONALE NON DIRIGENTE - PARTE VARIABILE FONDO - PRO	0	0	-19.900,00	0	19.900,00	0	0 F.P.V.

tipo	num.	sub	anno	capitolo	art.	del	descrizione	importo	disponibile	Var. 2015	economia	Var. 2016	Var. 2017	finan.
Imp	1373	0	2015	Co	12621	0	PERSONALE NON DIRIGENTE - PARTE VARIABILE FONDO - PRC	0	0	-3.600,00	0	3.600,00	0	F.P.V.
Imp	1374	0	2015	Co	12631	0	PERSONALE NON DIRIGENTE - PARTE VARIABILE FONDO - PRC	0	0	-1.300,00	0	1.300,00	0	F.P.V.
Imp	220	0	2015	Co	21640	0	INDENNITA' DI REPERIBILITA', TURNO, RISCHIO E MAGGIORAZI	48.140,38	0	-12.121,62	0	12.121,62	0	F.P.V.
Imp	1375	0	2015	Co	21640	0	PERSONALE NON DIRIGENTE - PARTE VARIABILE FONDO - PRC	0	0	-23.267,17	0	23.267,17	0	F.P.V.
Imp	850	0	2014	Co	21640	0	IMPEGNO DI SPESA PER PAGAMENTO POSIZIONE ORGANIZZA	18.000,06	0	-4.499,94	0	4.499,94	0	F.P.V.
Imp	1376	0	2015	Co	21641	0	PERSONALE NON DIRIGENTE - PARTE VARIABILE FONDO - PRC	0	0	-6.415,86	0	6.415,86	0	F.P.V.
Imp	1251	0	2015	Co	21641	0	PROGETTO ICI ANNO 2015 - ONERI	0	0	-1.808,00	0	1.808,00	0	F.P.V.
Imp	1329	0	2015	Co	21641	0	COORDINAMENTO BACINO BIBLIOGRAFICO DELLA SACCISICA E	0	0	-590,06	0	590,06	0	F.P.V.
Imp	218	0	2015	Co	21641	0	ONERI SU INDENNITA' DI REPERIBILITA', TURNO, RISCHIO E MA	11.473,70	0	-3.406,30	0	3.406,30	0	F.P.V.
Imp	851	0	2014	Co	21641	0	IMPEGNO DI SPESA PER PAGAMENTO POSIZIONE ORGANIZZA	4.723,27	0	-993,91	0	993,91	0	F.P.V.
Imp	1377	0	2015	Co	21643	0	PERSONALE NON DIRIGENTE - PARTE VARIABILE FONDO - PRC	0	0	-2.100,26	0	2.100,26	0	F.P.V.
Imp	1252	0	2015	Co	21643	0	PROGETTO ICI ANNO 2015 (PERSONALE NON DIRIGENTE - PAR	0	0	-642	0	642	0	F.P.V.
Imp	1330	0	2015	Co	21643	0	COORDINAMENTO BACINO BIBLIOGRAFICO DELLA SACCISICA E	0	0	-210,73	0	210,73	0	F.P.V.
Imp	219	0	2015	Co	21643	0	IRAP SU INDENNITA' DI REPERIBILITA', TURNO, RISCHIO E MAG	3.766,74	0	-1.333,26	0	1.333,26	0	F.P.V.
Imp	852	0	2014	Co	21643	0	IMPEGNO DI SPESA PER PAGAMENTO POSIZIONE ORGANIZZA	1.529,99	0	-382,68	0	382,68	0	F.P.V.
Imp	1379	1	2015	Co	21644	0	COORDINAMENTO BACINO BIBLIOGRAFICO DELLA SACCISICA E	0	0	-2.479,21	0	2.479,21	0	F.P.V.
Imp	194	0	2015	Co	21661	0	RIPARTIZIONE FONDO LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE C	23.951,76	0	-3.468,24	0	3.468,24	0	F.P.V.
Imp	195	0	2015	Co	21662	0	RIPARTIZIONE FONDO LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE C	5.698,21	0	-1.432,79	0	1.432,79	0	F.P.V.
Imp	196	0	2015	Co	21662	1	RIPARTIZIONE FONDO LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE C	1.885,65	0	-444,35	0	444,35	0	F.P.V.
Imp	1250	0	2015	Co	21663	0	GC 110/2015 - PERSONALE NON DIRIGENTE - PARTE VARIA	0	0	-7.550,00	0	7.550,00	0	F.P.V.
												100.506,46		
												545.293,98		
ESTRATTO DA G.C. 29/15.03.16 spesa conto capitale														
tipo	num.	sub	anno	capitolo	art.	del	descrizione	importo	disponibile	Var. 2015	economia	Var. 2016	Var. 2017	finan.
Imp	263	0	2015	Co	30001	0	09/03/2015 PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA, COORD. SICUREZZA	10.607,71	0	-10.607,71	0	10.607,71	0	F.P.V.
Imp	379	1	2010	Co	30001	0	01/01/2015 RIMBORSO QUOTA COMUNE DI BRUGINE	9.293,61	0	-9.293,61	0	9.293,61	0	F.P.V.
Imp	379	2	2010	Co	30001	0	01/01/2015 AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PROFESSIONALE DI ASSISTENZA	12.594,41	0	-12.594,41	0	12.594,41	0	F.P.V.
Imp	379	0	2010	Co	30001	0	09/03/2010 AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PROFESSIONALE DI ASSISTENZA	43.118,49	0	-21.230,47	0	21.230,47	0	F.P.V.
Imp	439	0	2015	Co	30001	0	13/04/2015 COORD. SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE LAVORI PROG. 022	1.078,48	0	-1.078,48	0	1.078,48	0	F.P.V.
Imp	647	0	2015	Co	30001	0	29/06/2015 AFFIDAMENTO INCARICO AL GEOM. DAVIDE RAMPAZZO DI CA	761,28	0	-761,28	0	761,28	0	F.P.V.
Imp	816	0	2014	Co	30001	0	31/07/2014 AMPLIAMENTO SPOGLIATOI ASD ARZERELLO CALCIO. AFFIDAN	1.942,12	0	-1.942,12	0	1.942,12	0	F.P.V.
Imp	977	0	2014	Co	30001	0	04/09/2014 PALAZZO MUNICIPALE. PRATICA ISPESL. INTEGRAZIONE INCARIC	54,34	0	-54,34	0	54,34	0	F.P.V.
Imp	1102	0	2015	Co	30001	0	10/11/2015 REDAZIONE CALCOLI STRUTTURALI PONTICELLO CICLOPEDONA	1.268,80	0	-1.268,80	0	1.268,80	0	F.P.V.
Imp	1153	0	2015	Co	30001	0	19/11/2015 SERVICE PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA DEFINITIVA ESECU	17.382,56	0	-8.120,32	0	8.120,32	0	F.P.V.
Imp	527	0	2014	Co	30002	0	09/05/2014 SERVICE PER LA STESURA DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA	17.128,80	0	-8.564,40	0	8.564,40	0	F.P.V.
Imp	1359	0	2015	Co	30002	0	31/12/2015 APPROVAZIONE PERIZIA DI STIMA E APPROVAZIONE DETERMI	60.000,00	0	-60.000,00	0	60.000,00	0	F.P.V.
Imp	770	0	2014	Co	30011	0	11/07/2014 PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 125, COMMA 8 DEL D.LVO. 1	3.942,02	0	0	-2.435,97	0	0	F.P.V.
Imp	986	0	2015	Co	30016	0	12/10/2015 MUTUO 298 - PER EURO 384.891,77 - CASSA DD. DEVOLUZIONE	117.780,16	0	-117.780,16	0	117.780,16	0	F.P.V.
Imp	1380	1	2011	Co	30016	0	01/01/2015 MUTUO 302 CASSA - PROG. 0038 RESTAURO EX LICEO. EURO	291.889,27	0	-291.889,27	0	291.889,27	0	F.P.V.
Imp	1380	2	2011	Co	30016	0	01/01/2015 AFFIDAMENTO INCARICO DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA	48.209,59	0	-48.209,59	0	48.209,59	0	F.P.V.
Imp	1399	1	2011	Co	30016	0	01/01/2015 DITTA ASS.TEMP. IMPRESE LAVORI EX LICEO (D.D. 372/2014) N	117.780,16	0	-117.780,16	0	117.780,16	0	F.P.V.

tipo num.	sub	anno	capitolo art. del	descrizione	importo	disponibile	Var. 2015	economia	Var. 2016	Var. 2017	finan.	
Imp 1399	3	2011	Co 30016	0	13/10/2015	ANNULLAMENTO DETERMINA N. 1231 DEL 5/08/2014 E AFFID.	5.075,20	0	-5.075,20	0	0 F.P.V.	
Imp 1399	4	2011	Co 30016	0	13/10/2015	PROGETTO 0038 'RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE DELL'EX LIC	90.128,59	0	-90.128,59	0	0 F.P.V.	
Imp 1399	5	2011	Co 30016	0	16/10/2015	ESTENSIONE INCARICO RESPONSABILE SICUREZZA SU PERIZIA I	4.440,80	0	-4.440,80	0	0 F.P.V.	
Imp 1411	1	2011	Co 30016	0	01/01/2015	DITTA ASS.TEMP.IMPRESSE LAVORI EX LICEO (D.D. 372/2014) N	74.861,00	0	-74.861,00	0	0 F.P.V.	
Imp 1399	0	2011	Co 30016	0	30/11/2011	MUTUO 298 - PER EURO 384.891,77 - CASSA DD. DEVOLUZI	267.111,61	0	-42.086,75	0	0 F.P.V.	
Imp 677	5	2015	Co 31339	0	21/12/2015	PROG. 0227 NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO - PROGETTO DEF.VO	434.508,88	0	-434.508,88	0	0 F.P.V.	
Imp 1316	1	2015	Co 31339	0	24/12/2015	PROT. 0227 ESECUZIONE LAVORI COSTRUZIONE NUOVO EDIFICI	227.491,12	0	-227.491,12	0	0 F.P.V.	
Imp 677	0	2015	Co 31339	0	06/07/2015	PROG. 0227 NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO - PROGETTO DEF.VO	772.508,88	0	-245.648,07	0	0 F.P.V.	
Imp 916	1	2015	Co 31339	0	21/12/2015	PROT. 0227 ESECUZIONE LAVORI COSTRUZIONE NUOVO EDIFICI	1.406.511,54	0	-1.406.511,54	0	0 F.P.V.	
Imp 916	0	2015	Co 31339	0	16/09/2015	PROG. 0227 NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO - FINANZIATO CON	2.000.000,00	0	-593.488,46	0	0 F.P.V.	
Imp 315	2	2014	Co 31340	0	08/09/2015	PROG. 0216 'LAVORI MIGLIORAMENTO SISMICO STRUTTURE S	2.425,36	0	0	-0,1	0	0 F.P.V.
Imp 315	0	2014	Co 31340	0	18/02/2014	(vedi nuovo capitolo di bilancio) APPROVAZIONE IN LINEA TEC	60.000,00	0	-14.399,73	0	0 F.P.V.	
Imp 630	3	2015	Co 31341	0	04/12/2015	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOSTITUZIONE DEI SERRAM	974,5	0	-974,5	0	0 F.P.V.	
Imp 4022	2	2006	Co 31342	0	01/01/2015	DITTA ASS.TEMP.IMPRESSE LAVORI EX LICEO (D.D. 372/2014) N	117.798,51	0	-117.798,51	0	0 F.P.V.	
Imp 1152	1	2011	Co 31421	0	01/01/2015	PROGETTO 0038 'RESTAURO EX LICEO'. INCARICO DIREZIONE I	1.392,42	0	-1.392,42	0	0 F.P.V.	
Imp 964	0	2014	Co 32329	0	01/09/2014	MANUTENZIONE IMPIANTO CONDIZIONAMENTO UFF. CED	253,76	0	-0,76	0	0 F.P.V.	
Imp 341	0	2009	Co 32329	0	24/02/2009	AFFIDAMENTO ALLA COOPERATIVA SOCIALE AURORA scarf di C	3.000,00	0	-3.000,00	0	0 F.P.V.	
Imp 3094	0	2004	Co 32330	1	10/11/2004	MARCIAP. VIA PECI: FRAZIONAM+SPESA ACQUISTO AREA (CON	2.400,00	0	-2.400,00	0	0 F.P.V.	
Imp 42	1	2010	Co 32331	1	01/01/2015	REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO ADIACENTE SC. MATERNA - C	3.000,00	0	-3.000,00	0	0 F.P.V.	
Imp 42	2	2010	Co 32331	1	01/01/2015	ADEGUAMENTO LOCALI PER REALIZZAZIONE MUSEO ABBAZIA	3.000,00	0	-3.000,00	0	0 F.P.V.	
Imp 801	0	2013	Co 32331	1	01/07/2013	LEGGE REG. 44/1987. IMPEGNO A FAVORE DELLE PARROCCHIE	5.500,00	0	-5.500,00	0	0 F.P.V.	
Imp 970	0	2014	Co 32331	1	02/09/2014	LEGGE REG. 44/1987. CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PARROCC	3.040,00	0	-3.040,00	0	0 F.P.V.	
Imp 971	0	2014	Co 32331	1	02/09/2014	LEGGE REG. 44/1987. CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE PARROCC	2.170,00	0	-2.170,00	0	0 F.P.V.	
Imp 1131	1	2015	Co 32331	1	12/11/2015	LEGGE REG. 44/1987 (ANNO 2015). PARROCCHIA S. PATERNAI	6.300,00	0	-6.300,00	0	0 F.P.V.	
Imp 1131	2	2015	Co 32331	1	12/11/2015	LEGGE REG. 44/1987 (ANNO 2015). PARROCCHIA S. MARTINO	3.200,00	0	-3.200,00	0	0 F.P.V.	
Imp 3055	1	2007	Co 32331	1	01/01/2015	PARROCCHIA SAN MARTINO - RIFACIMENTO INTONACI ORATO	10.000,00	0	-10.000,00	0	0 F.P.V.	
Imp 261	0	2015	Co 32334	0	03/03/2015	PROTOCOLLO INTESA PER OPERE URBANIZZAZIONE QUARTIER	95.543,00	0	-95.543,00	0	0 F.P.V.	
Imp 1167	1	2006	Co 32335	0	01/01/2015	PROGETTO 0038 'RESTAURO EX LICEO'. INCARICO DIREZIONE I	28.413,66	0	-28.413,66	0	0 F.P.V.	
Imp 421	0	2015	Co 32336	0	10/04/2015	SOPRALLUOGHI PER IDONEITA' ALLOGGI - AFFIDAMENTO INCA	4.060,16	0	-4.060,16	0	0 F.P.V.	
Imp 422	0	2015	Co 32336	0	10/04/2015	ALLOGGI POPOLARI ERP UBICATI IN VIA SAN FRANCESCO - REC	697,84	0	-697,84	0	0 F.P.V.	
Imp 1121	0	2014	Co 32336	0	20/10/2014	COORD. SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LA	3.557,08	0	-3.557,08	0	0 F.P.V.	
Imp 1209	0	2015	Co 32336	0	02/12/2015	APPROVAZIONE PERIZIA 'MANUTENZIONE STRAORDINARIA A	150.000,00	0	-150.000,00	0	0 F.P.V.	
Imp 1385	1	2015	Co 32340	0	31/12/2015	PROVE ED INDAGINI GEOTECNICHE PER LA PROGETTAZIONE ES	4.538,40	0	-4.538,40	0	0 F.P.V.	
Imp 1385	0	2015	Co 32340	0	31/12/2015	APPROVAZIONE STUDI DI FATTIBILITA' DEL PROGETTO N. 0226	146.400,00	0	-141.861,60	0	0 F.P.V.	
Imp 258	0	2015	Co 33062	0	27/02/2015	AFFIDAMENTO SERVIZIO GESTIONE CIMITERI E ED OPERAZION	105.571,82	0	-105.571,82	0	0 F.P.V.	
Imp 1166	1	2007	Co 34730	0	01/01/2015	DITTA ASS.TEMP.IMPRESSE LAVORI EX LICEO (D.D. 372/2014) N	40.688,36	0	-40.688,36	0	0 F.P.V.	
Imp 1164	1	2005	Co 34738	0	01/01/2015	DITTA ASS.TEMP.IMPRESSE LAVORI EX LICEO (D.D. 372/2014) N	70.938,03	0	-70.938,03	0	0 F.P.V.	
Imp 1165	1	2007	Co 34753	0	01/01/2015	PROGETTO 0038 'RESTAURO EX LICEO'. INCARICO DIREZIONE I	20.467,00	0	-20.467,00	0	0 F.P.V.	
Imp 1083	0	2015	Co 34754	0	09/11/2015	PRIMO STRALCIO LAVORI RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA L.R.	250.000,00	0	-249.786,28	0	0 F.P.V.	
Imp 4011	0	2008	Co 34761	0	31/12/2008	TROSI PROG 141- ALIENAZIONI GIA' INCASSATE	6.226,56	0	0	0	0 F.P.V.	
Imp 2821	4	2002	Co 34773	0	01/01/2015	FALCO VINCENZO PROG. 17/A VIABILI E PEDONALITA' AFF. LAV	29.531,07	0	-29.531,07	0	0 F.P.V.	
Imp 899	5	2015	Co 34779	0	24/12/2015	INCARICO ALL'ING. DOMENICA MIMMA RAULLI' PER 'COLLAU	5.519,28	0	-5.519,28	0	0 F.P.V.	



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE DI VERIFICA TRIMESTRALE

Il giorno 8 aprile 2016 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco, nelle persone di:

- Dott. Luciano Girardi - Presidente
- Dott. Augusto Sartore - Revisore
- Rag. Paola Sponga - Revisore

Il Collegio prende atto delle seguenti risultanze alla data del 31/03/2016:

- Fondo di cassa al 01.01.2016	+ €.	8.959.972,63
- Reversali emesse fino al nr. 759 - compreso	+ €.	2.687.661,71
TOTALE	+ €.	11.647.634,34
- Mandati emessi fino al n. 1011 - compreso	- €.	3.627.332,12
saldo contabile	+ €.	8.020.302,22
- Fondo cassa iniziale del Tesoriere	+ €.	8.959.972,63
- Riscossioni del Tesoriere	+ €.	3.047.821,15
- Pagamenti del Tesoriere	- €.	3.289.431,11
saldo del Tesoriere	+ €.	8.718.362,67
- saldo contabile del Comune	€.	8.020.302,22
differenza	+ €.	698.060,45

Riconciliazione

Mandati emessi e non ancora pagati	846.710,73
Pagamenti effettuati dal tesoriere senza mandati	508.809,72
Introiti effettuati dal tesoriere senza reversali	559.121,66
Reversali emesse e ancora da incassare	198.962,22
differenza	698.060,45

Differenza per quadratura 0,00

E' stata verificata la liquidazione iva relativa al mese di febbraio 2016 che porta un risultato a debito del Comune di Euro 195,79 - versato all'Erario a mezzo modello F24 Enti Pubblici il 16/03/2016.

Alla data del 31.03.2016 risultano le seguenti situazioni contabili relative ai conti correnti postali:

- c/c n. 11203353 "Servizi Vari" saldo Euro 22.061,71

- c/c n. 12641353 "ICI"	saldo Euro	397,30
- c/c n. 17946351 "Servizi Scolastici"	saldo Euro	7.513,87
- c/c n. 210351 "Polizia Locale"	saldo Euro	8.834,53
- c/c n. 30042360 "ICI -Violazioni"	saldo Euro	16.306,15
- c/c n. 75740423 "Recup.sanz. cod.strada"	saldo Euro	145,72
- c/c n. 4321451 "Piove Solidarietà"	saldo Euro	85,65
- c/c n. 86373917 "Addizionale IRPEF"	saldo Euro	579,55

TOTALE EURO 55.924,48

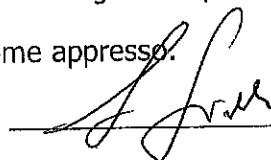
Altresì il collegio prende atto che alla data odierna il fondo di economato presenta un saldo contanti di € 161,42.=

La gestione economato Entrate/spese diverse, compresa la consistenza fisica, risulta pari ad € 7.803,03;

- contanti in cassa € 161,42;
- il saldo liquido del conto corrente € 7.514,93;
- anticipo a uffici € 123,14;
- marche da bollo € 3,54.=.

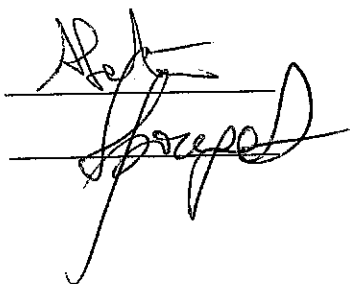
Il presente verbale viene redatto in 1 esemplare originale e previa lettura ed approvazione di tutti gli interventi, sottoscritti come appresso.

I REVISORI IL PRESIDENTE Dott. Luciano Girardi



I REVISORI Dott. Augusto Sartore

Rag. Paola Sponga





CITTA' DI PIOVE DI SACCO

(Provincia di Padova)
Piazza Matteotti, 4 CAP 35028
CF 80009770282 - P.IVA 00696250281
PEC polisportello@pec.comune.piove.pd.it
Tel. 049-9709111 - Fax 049-9702193

VERBALE n. 17 del 08.04.06

DI RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- Oggi **08.04.16** 2016 alle ore 15.00 si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Piove di Sacco, nelle persone dei Signori:
- dott. Luciano Girardi, con funzioni di Presidente;
 - dott. Augusto Sartore;
 - dott.ssa Paola Sponga;

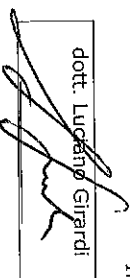

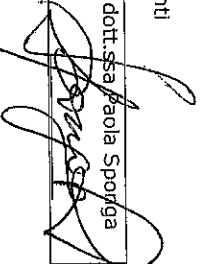
Il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j) del D.lgs. 118/2011 ha proceduto alla verifica dei crediti/debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate al **31.12.15**, con le seguenti risultanze:

società/ente	C.F.	partecipazione %	diretta/ indiretta	crediti	debiti	note
A.A.T.O. BACCHIGLIONE CONSORZIO (CONSIGLIO DI BACINO) PADOVA SUD	02850670247 04720310285	1,74% 7,609%	Diretta Diretta	ZERO ZERO	ZERO ZERO	CONSORZIO OBBLIGATORIO EX ART. 30 DLGS 267/2000 - IN FASE DI COSTITUZIONE - LR 52/2012 - SERVIZIO INTEGRATO RIFIUTI
HERA SPA	04245520376	0,01%	Diretta	ZERO	ZERO	SOCIETA' QUOTATA - N. 161.884 AZIONI
BANCA POPOLARE ETICA SCPA	02622940233	0,0009%	Diretta	ZERO	ZERO	
CONSORZIO ENERGIA VENETO - CEV	03274810237	0,09%	Diretta	ZERO	ZERO	
PADOVA TRE SRL	03950790281	7,25%	Indiretta	€ 150.934,79	ZERO	TRAMITE CONSORZIO DI BACINO PADOVA 4
E-GLOBAL SERVICE SPA	03147280238	0,00646%	Indiretta	ZERO	ZERO	TRAMITE CEV
GLOBAL POWER SPA	03443420231	0,02586%	Indiretta	ZERO	ZERO	TRAMITE CEV
GLOBAL POWER SERVICE SPA	03489670236	0,02586%	Indiretta	ZERO	ZERO	TRAMITE CEV
CONSORZIO DI BACINO PADOVA 4	92095400286	16,03%	Diretta	0,00	0,00	CONSORZIO OBBLIGATORIO EX ART. 30 DLGS 267/2000 - IN LIQUIDAZIONE

Le quote di partecipazione sono quelle evidenziate nel piano di razionalizzazione delle partecipate 2015.

Con nota prot. n. 5292-5293-5296-5312-5316-5320-5324-5325-5327 in data 12.02.16 e n. 6745 in data 23.02.16 sono state interpellate i summenzionati enti/società ai fini della verifica in oggetto: ad oggi sono pervenuti i riscontri da parte di A.A.T.O. BACCHIGLIONE, CONSORZIO ENERGIA VENETO - CEV, GLOBAL POWER SPA e BANCA POPOLARE ETICA SCPA, non asseverati dai rispettivi organi di revisione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

 dott. Luciano Girardi	 dott. Augusto Sartore	 dott.ssa Paola Sponga
--	---	--

Comune di Piove di Sacco

Organo di revisione

Verbale n. 18 dell' 8 aprile 2016

CITTA' DI PIOVE DI SACCO UFFICIO PROTOCOLLO
- 8 APR 2016
N. 12833 Cat. _____

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Piove di Sacco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piove di Sacco, lì 8 aprile 2016

L'organo di revisione



Comune di PIOVE DI SACCO

Provincia di PADOVA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

GIRARDI LUCIANO

SARTORE AUGUSTO

SPONGA PAOLA

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
– Verifiche preliminari.....	6
– Gestione Finanziaria.....	6
– Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	12
Conciliazione dei risultati finanziari.....	13
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	16
– Entrate Tributarie.....	16
– Contributi per permesso di costruire.....	17
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	18
– Entrate Extratributarie.....	19
Proventi dei servizi pubblici.....	19
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	20
– Proventi dei beni dell'ente.....	20
– Spese correnti.....	21
– Spese per il personale.....	21
– Contrattazione integrativa.....	25
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	25
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	26
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	26
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	26
– Spese in conto capitale.....	26
Limitazione acquisto immobili.....	26
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	26
– Fondi spese e rischi futuri.....	27
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	28
– Contratti di leasing.....	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	31
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	32

– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	33
CONTO ECONOMICO.....	33
CONTO DEL PATRIMONIO.....	35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	38
CONCLUSIONI	38

INTRODUZIONE

I sottoscritti Girardi Luciano, Sartore Augusto e Sponga Paola, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 19.06.2015;

- ◆ ricevuta in data 07.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 05.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 40 del 17.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarità strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato dall'organo consiliare

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei appositi verbali

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 17.07.2015, con delibera n. 40;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 17.196,90 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.36 del 05.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3540 reversali e n. 3831 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non ci sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio

2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			6.976.824,33
Riscossioni	2.276.047,28	14.887.195,22	17.163.242,50
Pagamenti	1.524.915,96	13.655.178,24	15.180.094,20
Fondo di cassa al 31 dicembre			8.959.972,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			8.959.972,63
di cui per cassa vincolata			322.936,07

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	8.959.927,63
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	322.936,07
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	322.936,07

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
2			
Disponibilità	4.919.654,02	4.886.790,58	6.976.824,33
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 322.936,07, relativa all'importo di mutui verso altri istituti bancari.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.087.469,29, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		16.263.858,02	17.622.943,37	19.005.986,60
Impegni di competenza		18.906.941,65	16.041.059,42	15.918.517,31
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		2.643.083,63	1.581.883,95	3.087.469,29

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	14.887.195,22
Pagamenti	(-)	13.655.178,24
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.232.016,98
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	4.118.791,38
Residui passivi	(-)	2.263.339,07
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.855.452,31
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		3.087.469,29

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	6.376.361,48	9.046.255,50	8.556.161,60
Entrate titolo II	2.893.862,96	1.208.476,86	700.328,56
Entrate titolo III	4.903.442,26	5.056.921,16	5.271.852,44
Totale titoli (I+II+III) (A)	14.173.666,70	15.311.653,52	14.528.342,60
Spese titolo I (B)	11.477.736,94	11.170.756,38	11.103.786,18
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.947.310,07	2.054.528,72	2.168.122,87
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	748.619,69	2.086.368,42	1.256.433,55
FPV di parte corrente iniziale (+)			178.162,29
FPV di parte corrente finale (-)			545.293,98
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-367.131,69
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		297.707,45	795.529,35
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	100.000,00
Contributo per permessi di costruire			100.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	300.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			300.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	748.619,69	2.384.075,87	1.484.831,21
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	655.518,61	954.225,60	2.696.358,34
Entrate titolo V **	95.411,53	0,00	27.487,02
Totale titoli (IV+V) (M)	750.930,14	954.225,60	2.723.845,36
Spese titolo II (N)	4.142.633,46	1.458.710,07	892.809,62
Differenza di parte capitale (P=M-N)	3.391.703,32	-504.484,47	1.831.035,74
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	100.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	300.000,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-5.299.718,69
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	2.777.456,93	2.298.731,12	3.446.873,58
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-614.246,39	1.794.246,65	178.190,63

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		104.160,00	104.160,00
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		2.382.161,84	2.382.161,84
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		2.486.321,84	2.486.321,84

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 4.823.427,13, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			6.976.824,33
RISCOSSIONI	2.276.047,28	14.887.195,22	17.163.242,50
PAGAMENTI	1.524.915,96	13.655.178,24	15.180.094,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			8.959.972,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			8.959.972,63
RESIDUI ATTIVI	1.753.897,30	4.118.791,38	5.872.688,68
RESIDUI PASSIVI	401.947,78	2.263.339,07	2.665.286,85
<i>Differenza</i>			3.207.401,83
<i>FPV per spese correnti</i>			545.293,98
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			6.798.653,35
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			4.823.427,13

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	478.362,53	7.101.714,90	4.823.427,13	
di cui:				
a) parte accantonata		446.767,12	575.456,88	
b) Parte vincolata		1.261.257,98	3.950.100,74	
c) Parte destinata	47.016,87	4.988.528,32	35.223,73	
e) Parte disponibile (+/-) *	431.345,66	405.161,48	262.645,78	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.324.363,77
vincoli derivanti da trasferimenti	156.226,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	615.680,28
Altri vincoli	853.830,69
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.950.100,74

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria - recupero ICI -	84.825,12
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.619.916,72
Altre (da specificare)	
Totale entrate	2.704.741,84
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	2.704.741,84

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	460.420,40
accantonamenti per contenzioso -franchigie sinistri	52.420,76
accantonamenti per indennità fine mandato	4.183,30
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese per rinnovo contrattuali	58.432,42
TOTALE PARTE ACCANTONATA	575.456,88

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	595.529,35				200.000,00	795.529,35
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		3.241.712,10			205.161,48	3.446.873,58
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	595.529,35	3.241.712,10	0,00	0,00	405.161,48	4.242.402,93

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.125.002,38	2.276.047,28	1.753.897,30	95.057,80
Residui passivi	2.323.014,86	1.524.915,96	401.947,78	396.151,12

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		19.005.986,60
Totale impegni di competenza (-)		15.918.517,31
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.087.469,29
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		2.643,01
Minori residui attivi riaccertati (-)		97.700,81
Minori residui passivi riaccertati (+)		396.151,12
SALDO GESTIONE RESIDUI		301.093,32
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.087.469,29
SALDO GESTIONE RESIDUI		301.093,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		4.242.402,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.859.311,97
FVP INIZIALE		1.677.096,95
FPV FINALE		7.343.947,33
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		4.823.427,13

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	14632
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	12026
3	SALDO FINANZIARIO	2606
4	SALDO OBIETTIVO 2015	317
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	317
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	2289

L'ente ha provveduto in data 31.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	3.042.715,27	4.156.188,16	4.134.719,25
I.M.U. recupero evasione	174.992,22	140.903,77	84.825,12
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		1.813.069,04	1.838.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.581.533,44	1.530.321,56	1.553.610,30
Imposta comunale sulla pubblicità	236.905,10	200.877,35	214.732,89
Imposta di soggiorno			
5 per mille	3.852,84		
Altre imposte	6.217,28	359,27	574,81
Totale categoria I	5.046.216,15	7.841.719,15	7.826.962,37
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	0,00	0,00	0,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.678,50	7.874,08	9.262,68
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.327.319,67	1.196.662,27	719.936,55
Fondo solidarietà comunale			0,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.333.998,17	1.204.536,35	729.199,23
Totale entrate tributarie	6.380.214,32	9.046.255,50	8.556.161,60

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva quanto segue:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	200.000,00	84.825,12	42,41%	81.425,12	95,99%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%
Totale	200.000,00	84.825,12	42,41%	81.425,12	95,99%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.400,00	
Residui totali	3.400,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
407.775,05	541.301,50	335.285,75

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
19			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00		
2014	0,00		
2015	100.000,00	30,00%	25% PATRIMONIO - 5% VERDE
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		0,00	
Residui riscossi nel 2015		0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	
Residui della competenza		0,00	
Residui totali		0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.235.797,55	505.518,90	230.771,53
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	114.016,71	124.416,41	163.077,30
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	269.151,80	342.361,27	116.160,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	274.896,90	236.180,28	190.319,73
Totale	2.893.862,96	1.208.476,86	700.328,56

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	3.354.012,17	3.369.436,29	3.505.214,75
Proventi dei beni dell'ente	764.758,56	733.116,21	764.023,09
Interessi su anticip.ni e crediti	17.907,77	9.115,48	6.147,03
Utili netti delle aziende	17.670,07	14.569,56	14.569,56
Proventi diversi	749.093,69	930.683,62	981.898,01
Totale entrate extratributarie	4.903.442,26	5.056.921,16	5.271.852,44

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
23				
<i>RENDICONTO 2015</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido	110.339,33	263.008,49	-152.669,16	41,95%
Impianti sportivi	71.916,75	137.282,31	-65.365,56	52,39%
Trasporto scolastico	19.261,55	70.732,65	-51.471,10	27,23%
Mense scolastiche	259.999,38	280.559,98	-20.560,60	92,67%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%
Uso locali adibiti a riunioni	7.671,50	15.000,00	-7.328,50	51,14%
Parchimetri	211.130,47	98.517,76	112.612,71	214,31%
Totali	680.318,98	865.101,19	-184.782,21	78,64%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	2.283.588,95	2.419.648,43	2.619.916,72
riscossione a competenza	2.155.954,55	1.883.070,02	2.344.140,96
%riscossione	94,41	77,82	89,47

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	25
	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	2.382.161,84
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00
entrata netta	2.382.161,84
destinazione a spesa corrente vincolata	967.350,91
Perc. X Spesa Corrente	40,61%
destinazione a spesa per investimenti	560.980,24
Perc. X Investimenti	23,55%
in avanzo vincolato	853.830,69

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	536.578,41	100,00%
Residui riscossi nel 2015	357.052,06	66,54%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.560,58	1,22%
Residui (da residui) al 31/12/2015	172.965,77	32,23%
Residui della competenza	275.775,76	
Residui totali	448.741,53	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 30.906,88 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	65.149,67	100,00%
Residui riscossi nel 2015	61.411,54	94,26%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.140,13	1,75%
Residui (da residui) al 31/12/2015	2.598,00	3,99%
Residui della competenza	34.551,91	
Residui totali	37.149,91	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	3.542.989,04	3.485.195,35	3.405.265,67
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	342.665,59	268.675,01	337.397,77
03 - Prestazioni di servizi	4.998.230,73	4.940.566,50	5.255.538,65
04 - Utilizzo di beni di terzi	75.411,85	72.350,65	76.675,96
05 - Trasferimenti	1.193.159,17	1.125.270,57	929.531,55
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	963.559,77	859.408,32	746.554,33
07 - Imposte e tasse	337.066,66	377.238,68	326.364,65
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	24.654,13	42.051,30	26.457,60
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	11.477.736,94	11.170.756,38	11.103.786,18

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	3.743.467,87	3.405.265,67
spese incluse nell'int.03	47.000,00	39.467,96
irap	231.851,72	210.796,97
altre spese incluse	54.917,79	27.780,00
Totale spese di personale	4.077.237,38	3.683.310,60
spese escluse	893.658,46	815.646,12
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.183.578,92	2.867.664,48
Spese correnti	11.158.838,04	11.103.786,18
Incidenza % costo del personale su spese correnti	36,54%	33,17%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.586.055,16
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	8.742,15
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	63.702,41
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	725.264,65
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	210.796,97
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	60.969,26
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	10.280,00
17	Altre spese (specificare): voucher	17.500,00
	Totale	3.683.310,60

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	10.280,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	519.603,32
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	164.642,15
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	91.848,57
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	23.725,38
9	Incentivi per la progettazione	5.292,65
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	254,08
	Totale	815.646,15

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 12 del 24 03 2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
			32
Dipendenti (rapportati ad anno)	96	94	96
spesa per personale	3.831.058,65	3.785.799,77	3.683.310,60
spesa corrente	11.447.736,94	11.170.756,38	11.103.786,18
Costo medio per dipendente	39.906,86	40.274,47	38.367,82
incidenza spesa personale su spesa corrente	33,47%	33,89%	33,17%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	285.737,96	285.737,95	268.357,95	
Risorse variabili	41.475,58	63.778,31	81.636,75	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	18.167,00	15.864,28	15.864,28	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00	
Totale FONDO	345.380,54	365.380,54	365.858,98	
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis	0,00	0,00	0,00	
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,75%	10,48%	10,74%	

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non impegnato spese per incarichi di collaborazione autonoma .

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi						34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento	
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.522,00	80,00%	1.104,40	886,42	0,00	
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00	
Missioni	3.919,00	50,00%	1.959,50	1.153,47	0,00	
Formazione	29.527,00	50,00%	14.763,50	10.280,00	0,00	

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 886,42 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'Ente dispone solo di autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e sicurezza pubblica, per i servizi sociali svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza le cui spese restano escluse dal limite disposto dall'art. 5 c. 2 del D.L. 95/2012.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non risultano spese impegnate a tale titolo.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 746.554,33 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,31%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,26 %.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale di competenza non sono finanziate con nuovo indebitamento.

Limitazione acquisto immobili

Non risultano spese impegnate per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non risultano spese impegnate per acquisto di mobili e arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	446.767,12
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	200.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	646.767,12

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 è pari ad €. 460.420,40.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 52.420,76 , secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e franchigie assicurative su potenziali sinistri.

Inoltre l'Ente ha accantonato la somma di €. 58.432,42 per futuri rinnovi contrattuali.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.183,30 .sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	6,72%	6,84%	5,26%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	21.283.952,75	19.339.888,26	17.285.359,54
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	1.947.310,07	2.054.528,72	2.168.122,87
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	3.245,58		-0,06
Totale fine anno	19.339.888,26	17.285.359,54	15.117.236,61
Nr. Abitanti al 31/12	19662	19797	19718
Debito medio per abitante	983,62	873,13	766,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	963.559,77	859.408,32	746.554,33
Quota capitale	1.947.310,07	2.054.528,72	2.168.122,87
Totale fine anno	2.910.869,84	2.913.937,04	2.914.677,20

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 36 del 5.4.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I						929.235,14	929.235,14
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.						55.279,73	55.279,73
Titolo II				15.759,20	38.820,87	220.769,15	275.349,22
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione				15.759,20	35.075,67	54.655,17	105.490,04
Titolo III	75,00	500,00	6.737,76	61.662,34	281.483,61	775.895,53	1.126.354,24
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi				768,00	1.830,00	34.555,91	37.153,91
di cui sanzioni CdS					172.965,77	275.775,76	448.741,53
Tot. Parte corrente	75,00	500,00	6.737,76	77.421,54	320.304,48	1.925.899,82	2.330.938,60
Titolo IV	32.155,71					2.149.661,91	2.181.817,62
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						2.148.970,75	2.148.970,75
Titolo VI	273.286,79	1.038.491,52	511,50			27.487,02	1.339.776,83
Tot. Parte capitale	305.442,50	1.038.491,52	511,50	0,00	0,00	2.177.148,93	3.521.594,45
Titolo IX		4.346,95		66,05		15.742,63	20.155,63
Totale Attivi	305.517,50	1.043.338,47	7.249,26	77.487,59	320.304,48	4.118.791,38	5.872.688,68
PASSIVI							
Titolo I	6.891,50	1.726,07		11.950,20	203.078,66	1.801.947,56	2.025.593,99
Titolo II	5.455,84				4.250,48	336.951,57	346.657,89
Titolo III	0,00	0,00					0,00
Titolo IV	82.110,52	18.950,75	37.581,68	15.740,86	14.211,22	124.439,94	293.034,97
Totale Passivi	94.457,86	20.676,82	37.581,68	27.691,06	221.540,36	2.263.339,07	2.665.286,89

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 17.196,90 interamente di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	4.960,00	0,00	17.196,90
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	4.960,00	0,00	17.196,90

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
4.960,00	0,00	17.196,90
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
14.173.666,70	15.311.653,52	14.528.342,60
0,03		0,12

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è allegata al rendiconto; tuttavia si evidenzia che alla data odierna, non risulta asseverata dai rispettivi organi di controllo. La nota ad ogni modo non evidenzia discordanze. Il collegio dei revisori pertanto assevera la nota informativa sulla base delle risultanze riscontrate alla data della stesura della presente relazione, che si ribadisce non risultano asseverate dai revisori delle rispettive società partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCOント DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Cassa di Risparmio del Veneto
Economo	Bellavere Bruno

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			50
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	14.138.088,86	15.287.968,48	14.594.347,89
B Costi della gestione	12.558.900,03	12.111.381,02	12.357.458,46
Risultato della gestione	1.579.188,83	3.176.587,46	2.236.889,43
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-336.499,93	-312.473,16	14.569,56
Risultato della gestione operativa	1.242.688,90	2.864.114,30	2.251.458,99
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-945.652,00	-850.292,84	-740.407,30
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	568.705,50	136.355,12	1.024.723,07
Risultato economico di esercizio	865.742,40	2.150.176,58	2.535.774,76

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai minori proventi della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.511.052 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 502.768 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da

perseguire.

I proventi relativi alle società partecipate, pari a Euro 14.569 , si riferiscono a dividendi della società HERA SPA.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
2.056.216,49	2.144.645,44	2.296.673,70

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	61.253.993,71	720.936,91	-1.945.335,78	60.029.594,84
Immobilizzazioni finanziarie	267.724,26		128.356,79	396.081,05
Totale immobilizzazioni	61.521.717,97	720.936,91	-1.816.978,99	60.425.675,89
Rimanenze				0,00
Crediti	4.129.547,38	1.842.744,10	-560.023,20	5.412.268,28
Altre attività finanziarie	6.976.824,33	1.983.148,30		8.959.972,63
Disponibilità liquide				0,00
Totale attivo circolante	11.106.371,71	3.825.892,40	-560.023,20	14.372.240,91
Ratei e risconti	11.202,31		724,03	11.926,34
				0,00
Totale dell'attivo	72.639.291,99	4.546.829,31	-2.376.278,16	74.809.843,14
<i>Conti d'ordine</i>	<i>5.586.511,01</i>	<i>170.889,39</i>	<i>1.387.910,84</i>	<i>7.145.311,24</i>
Passivo				
Patrimonio netto	43.400.998,41	3.616.525,96	-1.080.751,20	45.936.773,17
Conferimenti	8.621.064,03	2.503.668,09	312.472,28	11.437.204,40
Debiti di finanziamento	17.285.359,54	-2.140.635,85	-27.487,08	15.117.236,61
Debiti di funzionamento	2.315.463,95	625.096,55	-915.229,11	2.025.331,39
Debiti per IVA			262,60	262,60
Debiti per somme anticipate da terzi	350.914,94	-57.825,44	-54,53	293.034,97
Altri debiti	665.491,12		-665.491,12	0,00
Totale debiti	20.617.229,55	-1.573.364,74	-1.607.999,24	17.435.865,57
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	72.639.291,99	4.546.829,31	-2.376.278,16	74.809.843,14
<i>Conti d'ordine</i>	<i>5.586.511,01</i>	<i>170.889,39</i>	<i>1.387.910,84</i>	<i>7.145.311,24</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del valore di borsa al 31.12.2015.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL.

Nella relazione sono evidenziate le analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non sono state rilevate gravi irregolarità contabili e finanziarie, né inadempienze da segnalare al Consiglio o non sanate.

L'organo di revisione, nella sua funzione di supporto fondamentale all'organo politico alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria evidenzia:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio.

Suggerisce un adeguato monitoraggio:

- del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- dell'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- dell'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- dell'indebitamento dell'ente, dell'incidenza degli oneri finanziari, della possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- della gestione delle risorse umane e relativo costo;
- del rispetto del principio di riduzione della spesa del personale;
- del rispetto del patto di stabilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

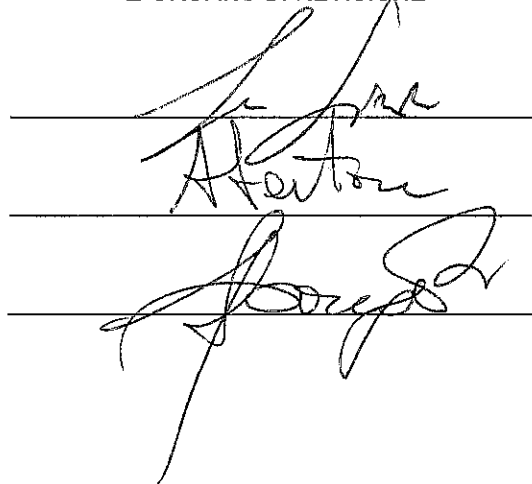
Piove di Sacco, 8 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luciano Girardi

Dott. Augusto Sartore

Rag. Paola Sponga



Comune di Piove di Sacco

Organo di revisione

Verbale n. 18 dell' 8 aprile 2016

CITTA' DI PIOVE DI SACCO UFFICIO PROTOCOLLO
- 8 APR 2016
N. 12833 Cut. _____

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Piove di Sacco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piove di Sacco, lì 8 aprile 2016

L'organo di revisione



Comune di PIOVE DI SACCO

Provincia di PADOVA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

GIRARDI LUCIANO

SARTORE AUGUSTO

SPONGA PAOLA

- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	33
CONTO ECONOMICO.....	33
CONTO DEL PATRIMONIO.....	35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	38
CONCLUSIONI	38

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei appositi verbali

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			6.976.824,33
Riscossioni	2.276.047,28	14.887.195,22	17.163.242,50
Pagamenti	1.524.915,96	13.655.178,24	15.180.094,20
Fondo di cassa al 31 dicembre			8.959.972,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			8.959.972,63
di cui per cassa vincolata			322.936,07

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	8.959.927,63
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	322.936,07
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	322.936,07

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
2			
Disponibilità	4.919.654,02	4.886.790,58	6.976.824,33
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 322.936,07, relativa all'importo di mutui verso altri istituti bancari.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	6.376.361,48	9.046.255,50	8.556.161,60
Entrate titolo II	2.893.862,96	1.208.476,86	700.328,56
Entrate titolo III	4.903.442,26	5.056.921,16	5.271.852,44
Totale titoli (I+II+III) (A)	14.173.666,70	15.311.653,52	14.528.342,60
Spese titolo I (B)	11.477.736,94	11.170.756,38	11.103.786,18
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.947.310,07	2.054.528,72	2.168.122,87
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	748.619,69	2.086.368,42	1.256.433,55
FPV di parte corrente iniziale (+)			178.162,29
FPV di parte corrente finale (-)			545.293,98
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-367.131,69
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		297.707,45	795.529,35
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	100.000,00
Contributo per permessi di costruire			100.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	300.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			300.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	748.619,69	2.384.075,87	1.484.831,21
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	655.518,61	954.225,60	2.696.358,34
Entrate titolo V **	95.411,53	0,00	27.487,02
Totale titoli (IV+V) (M)	750.930,14	954.225,60	2.723.845,36
Spese titolo II (N)	4.142.633,46	1.458.710,07	892.809,62
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-3.391.703,32	-504.484,47	1.831.035,74
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	100.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	300.000,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-5.299.718,69
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	2.777.456,93	2.298.731,12	3.446.873,58
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-614.246,39	1.794.246,65	178.190,63

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria - recupero ICI -	84.825,12
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.619.916,72
Altre (da specificare)	
Totale entrate	2.704.741,84
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	2.704.741,84

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	460.420,40
accantonamenti per contenzioso -franchigie sinistri	52.420,76
accantonamenti per indennità fine mandato	4.183,30
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese per rinnovo contrattuali	58.432,42
TOTALE PARTE ACCANTONATA	575.456,88

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	595.529,35				200.000,00	795.529,35
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		3.241.712,10			205.161,48	3.446.873,58
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	595.529,35	3.241.712,10	0,00	0,00	405.161,48	4.242.402,93

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		4.125.002,38	2.276.047,28	1.753.897,30	95.057,80
Residui passivi		2.323.014,86	1.524.915,96	401.947,78	396.151,12

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	14632
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	12026
3	SALDO FINANZIARIO	2606
4	SALDO OBIETTIVO 2015	317
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	317
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	2289

L'ente ha provveduto in data 31.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	200.000,00	84.825,12	42,41%	81.425,12	95,99%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%
Totale	200.000,00	84.825,12	42,41%	81.425,12	95,99%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.400,00	
Residui totali	3.400,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
407.775,05	541.301,50	335.285,75

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00		
2014	0,00		
2015	100.000,00	30,00%	25% PATRIMONIO - 5% VERDE
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	3.354.012,17	3.369.436,29	3.505.214,75
Proventi dei beni dell'ente	764.758,56	733.116,21	764.023,09
Interessi su anticip.ni e crediti	17.907,77	9.115,48	6.147,03
Utili netti delle aziende	17.670,07	14.569,56	14.569,56
Proventi diversi	749.093,69	930.683,62	981.898,01
Totale entrate extratributarie	4.903.442,26	5.056.921,16	5.271.852,44

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	
Asilo nido	110.339,33	263.008,49	-152.669,16	41,95%	
Impianti sportivi	71.916,75	137.282,31	-65.365,56	52,39%	
Trasporto scolastico	19.261,55	70.732,65	-51.471,10	27,23%	
Mense scolastiche	259.999,38	280.559,98	-20.560,60	92,67%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Uso locali adibiti a riunioni	7.671,50	15.000,00	-7.328,50	51,14%	
Parchimetri	211.130,47	98.517,76	112.612,71	214,31%	
Totali	680.318,98	865.101,19	-184.782,21	78,64%	

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	65.149,67	100,00%
Residui riscossi nel 2015	61.411,54	94,26%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.140,13	1,75%
Residui (da residui) al 31/12/2015	2.598,00	3,99%
Residui della competenza	34.551,91	
Residui totali	37.149,91	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	3.542.989,04	3.485.195,35	3.405.265,67
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	342.665,59	268.675,01	337.397,77
03 - Prestazioni di servizi	4.998.230,73	4.940.566,50	5.255.538,65
04 - Utilizzo di beni di terzi	75.411,85	72.350,65	76.675,96
05 - Trasferimenti	1.193.159,17	1.125.270,57	929.531,55
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	963.559,77	859.408,32	746.554,33
07 - Imposte e tasse	337.066,66	377.238,68	326.364,65
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	24.654,13	42.051,30	26.457,60
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	11.477.736,94	11.170.756,38	11.103.786,18

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.586.055,16
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	8.742,15
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	63.702,41
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	725.264,65
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	210.796,97
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	60.969,26
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	10.280,00
17	Altre spese (specificare): voucher	17.500,00
	Totale	3.683.310,60

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	285.737,96	285.737,95	268.357,95
Risorse variabili	41.475,58	63.778,31	81.636,75
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	18.167,00	15.864,28	15.864,28
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	345.380,54	365.380,54	365.858,98
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,75%	10,48%	10,74%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non impegnato spese per incarichi di collaborazione autonoma .

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.522,00	80,00%	1.104,40	886,42	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	3.919,00	50,00%	1.959,50	1.153,47	0,00
Formazione	29.527,00	50,00%	14.763,50	10.280,00	0,00

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	446.767,12
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	200.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	646.767,12

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 è pari ad €. 460.420,40.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 52.420,76 , secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e franchigie assicurative su potenziali sinistri.

Inoltre l'Ente ha accantonato la somma di €. 58.432,42 per futuri rinnovi contrattuali.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.183,30 .sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 36 del 5.4.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 17.196,90 interamente di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	4.960,00	0,00	17.196,90
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	4.960,00	0,00	17.196,90

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
4.960,00	0,00	17.196,90
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
14.173.666,70	15.311.653,52	14.528.342,60
0,03		0,12

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati in attesa di riconoscimento.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Cassa di Risparmio del Veneto
Economista Bellavere Bruno

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	14.138.088,86	15.287.968,48	14.594.347,89
B Costi della gestione	12.558.900,03	12.111.381,02	12.357.458,46
Risultato della gestione	1.579.188,83	3.176.587,46	2.236.889,43
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-336.499,93	-312.473,16	14.569,56
Risultato della gestione operativa	1.242.688,90	2.864.114,30	2.251.458,99
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-945.652,00	-850.292,84	-740.407,30
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	568.705,50	136.355,12	1.024.723,07
Risultato economico di esercizio	865.742,40	2.150.176,58	2.535.774,76

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai minori proventi della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.511.052 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 502.768 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	61.253.993,71	720.936,91	-1.945.335,78	60.029.594,84
Immobilizzazioni finanziarie	267.724,26		128.356,79	396.081,05
Totale immobilizzazioni	61.521.717,97	720.936,91	-1.816.978,99	60.425.675,89
Rimanenze				0,00
Crediti	4.129.547,38	1.842.744,10	-560.023,20	5.412.268,28
Altre attività finanziarie	6.976.824,33	1.983.148,30		8.959.972,63
Disponibilità liquide				0,00
Totale attivo circolante	11.106.371,71	3.825.892,40	-560.023,20	14.372.240,91
Ratei e risconti	11.202,31		724,03	11.926,34
				0,00
Totale dell'attivo	72.639.291,99	4.546.829,31	-2.376.278,16	74.809.843,14
<i>Conti d'ordine</i>	5.586.511,01	170.889,39	1.387.910,84	7.145.311,24
Passivo				
Patrimonio netto	43.400.998,41	3.616.525,96	-1.080.751,20	45.936.773,17
Conferimenti	8.621.064,03	2.503.668,09	312.472,28	11.437.204,40
Debiti di finanziamento	17.285.359,54	-2.140.635,85	-27.487,08	15.117.236,61
Debiti di funzionamento	2.315.463,95	625.096,55	-915.229,11	2.025.331,39
Debiti per IVA			262,60	262,60
Debiti per somme anticipate da terzi	350.914,94	-57.825,44	-54,53	293.034,97
Altri debiti	665.491,12		-665.491,12	0,00
Totale debiti	20.617.229,55	-1.573.364,74	-1.607.999,24	17.435.865,57
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	72.639.291,99	4.546.829,31	-2.376.278,16	74.809.843,14
<i>Conti d'ordine</i>	5.586.511,01	170.889,39	1.387.910,84	7.145.311,24

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL.

Nella relazione sono evidenziate le analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 11 luglio 2016 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco il collegio dei revisori, nelle persone di :

- Dott. Luciano Girardi - Presidente
- Dott. Augusto Sartore – Revisore
- Rag. Paola Sponga - Revisore
- Il collegio esamina la proposta di assestamento di bilancio che sarà sottoposta all'approvazione nella prossima seduta del Consiglio Comunale, nel rispetto dei termini di legge. La variazione riporta

i seguenti dati:

anno 2016

Totale variazione entrate	€.	2.478.859,86
Variazioni in aumento	€.	3.143.089,91
Variazioni in diminuzione	€.	664.230,05

Totale spese variazione spesa	€.	2.478.859,86
Variazioni in aumento variazione spesa	€.	2.710.552,16
Variazioni in diminuzione	€.	231.692,30

anno 2017

Totale variazione entrate	€.	686.476,00
Variazione in aumento di entrate	€.	686.476,00

Totale spese variazione spesa	€.	686.476,00
Variazioni in aumento variazione spesa	€.	900.605,00
Variazioni in diminuzione	€.	214.129,00

anno 2018

Totale spese variazione spesa	€.	0,00
Variazioni in aumento variazione spesa	€.	130.150,00
Variazioni in diminuzione	€.	130.150,00

Ottenuta illustrazione delle motivazioni sottostanti la variazione

Verificato che il fondo crediti di dubbia e difficile esazione, già stanziato a bilancio, a seguito della presente variazione di bilancio, risulta essere congruo

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla variazione del Bilancio di previsione 2016 di competenza e di cassa e pluriennale 2016-2018 sottoposta alla attenzione e siglata dai sottoscritti e dà atto che l'adozione del provvedimento consente il pareggio economico finanziario.

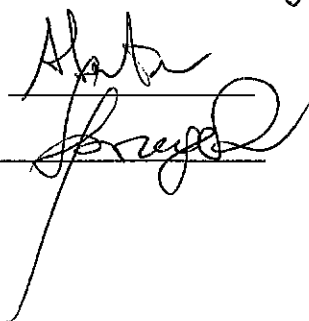
Piove di Sacco, 11.07.2016

Il Presidente Dott. Luciano Girardi

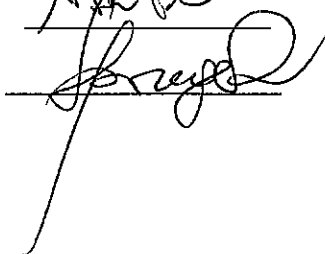


I Revisori

Dott. Augusto Sartore



Rag. Paola Sponga



M/07/2016

COMUNE DI PIOVE DI SACCO

PROP. VARIAZ. NUMERO 6 DEL 13-04-2016 su COMPETENZA
(Dettaglio dei capitoli - Maggiori ENTRATE)

Descrizione

ASSESTAMENTO AL 31.07.16

ATTO n.	0	Tipo	0	del
Tipo	Variazione	0		

"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamiento	Maggiori ENTRATE	Assestato
E	1	0	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0.00.00.00.000	2016	0,00 Di cui proposte prec.	110.000,00 0,00	788.491,12	898.491,12
					2017	0,00 Di cui proposte prec.	0,00		0,00
					2018	0,00 Di cui proposte prec.	0,00		0,00
E	10050	0	IMU (EX ICI - IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI)	1.01.01.06.001	2016	4.051.829,40 Di cui proposte prec.	4.051.829,40 0,00	743.480,54	4.795.309,94
					2017	4.081.994,13 Di cui proposte prec.	4.081.994,13 0,00		4.081.994,13
					2018	4.092.331,57 Di cui proposte prec.	4.092.331,57 0,00		4.092.331,57
E	10100	0	RECUPERI TRIBUTI COMUNALI - I.M.U. - SOMMA DA IMU ANNO 2013 - RECUPERI 1/2 AGENZIA ENTRATE	1.01.01.06.002	2016	0,00 Di cui proposte prec.	0,00	102.628,29	102.628,29
					2017	0,00 Di cui proposte prec.	0,00		0,00
					2018	0,00 Di cui proposte prec.	0,00		0,00
E	10110	0	ENTRATE PROVENIENTI DAL RECUPERO DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - I.C.I.	1.01.01.08.002	2016	170.000,00 Di cui proposte prec.	170.000,00 0,00	50.000,00	220.000,00
					2017	165.000,00 Di cui proposte prec.	165.000,00 0,00		165.000,00
					2018	100.000,00 Di cui proposte prec.	100.000,00 0,00		100.000,00
E	10110	1	ENTRATE PROVENIENTI DAL RECUPERO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA I.M.U.	1.01.01.06.002	2016	30.000,00 Di cui proposte prec.	30.000,00 0,00	50.000,00	80.000,00
					2017	30.000,00 Di cui proposte prec.	30.000,00 0,00		30.000,00
					2018	30.000,00 Di cui proposte prec.	30.000,00 0,00		30.000,00
E	20064	0	TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' SOCIALI IN BASE ALLA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE ESPRESSE DAI CONTRIB. DEL COMUNE (CAP. 18790)	2.01.01.01.000	2016	3.500,00 Di cui proposte prec.	3.500,00 0,00	2.007,86	5.507,86
					2017	3.500,00 Di cui proposte prec.	3.500,00 0,00		3.500,00
					2018	3.500,00 Di cui proposte prec.	3.500,00 0,00		3.500,00
E	20532	0	PROGETTO SPRAR (SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI - CAP. 19024/f)	2.01.01.01.001	2016	686.476,00 Di cui proposte prec.	686.476,00 0,00	686.476,00	686.476,00
					2017	0,00 Di cui proposte prec.	0,00		0,00
					2018	0,00 Di cui proposte prec.	0,00		0,00

E	20570	0	CONTRIBUTO REGIONE ATTIVITA' CULTURALI (romanzo storico CAP. 15209)	2.01.01.02.001	2016	Di cui proposte prec.	10.000,00	0,00	11.350,00
					2017	Di cui proposte prec.	10.000,00	0,00	10.000,00
					2018	Di cui proposte prec.	10.000,00	0,00	10.000,00
E	20571	0	CONTRIBUTO REGIONE PER MANIFESTAZIONI - ATTIVITA' CULTURALI DIVERSE - ACQUISTI INFORMATICI	2.01.01.02.001	2016	Di cui proposte prec.	0,00	0,00	9.949,10
					2017	Di cui proposte prec.	0,00	0,00	0,00
					2018	Di cui proposte prec.	0,00	0,00	0,00
E	20573	0	CONTRIBUTO REGIONE PER DIGITALIZZAZIONE DEL CINEMA POLITEAMA	2.01.01.02.001	2016	Di cui proposte prec.	0,00	0,00	21.517,43
					2017	Di cui proposte prec.	0,00	0,00	0,00
					2018	Di cui proposte prec.	0,00	0,00	0,00
E	20702	0	CONTRIBUTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER ATTIVITA' CULTURALI - SOCIALI DIVERSE (FESTIVAL CASONI - SCENE DI PAGLIA)	2.01.01.02.000	2016	Di cui proposte prec.	20.000,00	0,00	21.850,00
					2017	Di cui proposte prec.	0,00	0,00	0,00
					2018	Di cui proposte prec.	0,00	0,00	0,00
E	20703	0	CONTRIBUTI PROVINCIA A FINE AMM.VO E VARIO (TRASPORTI ECCEZIONALI ECC.)	2.01.01.02.002	2016	Di cui proposte prec.	0,00	0,00	816,01
					2017	Di cui proposte prec.	0,00	0,00	0,00
					2018	Di cui proposte prec.	0,00	0,00	0,00
E	20711	0	CONTRIBUTO PROVINCIA FIGLI RICONOSCIUTI DA UN SOLO GENITORE (v.cap.Spesa 17800)	2.01.01.02.002	2016	Di cui proposte prec.	0,00	0,00	10.200,00
					2017	Di cui proposte prec.	0,00	0,00	0,00
					2018	Di cui proposte prec.	0,00	0,00	0,00
E	20718	0	CONTRIBUTO COMUNE PADOVA PER AZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIALE E SCOLASTICA - L.R. 9/1990 - (CAP. 19031)	2.01.01.02.003	2016	Di cui proposte prec.	2.768,00	0,00	4.368,00
					2017	Di cui proposte prec.	2.768,00	0,00	2.768,00
					2018	Di cui proposte prec.	2.768,00	0,00	2.768,00
E	30080	0	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. DI CUI ALL'ART 142 - COMMA 12 BIS (AUTOVELOX)	3.02.02.01.001	2016	Di cui proposte prec.	1.580.000,00	0,00	1.980.000,00
					2017	Di cui proposte prec.	1.598.000,00	0,00	1.598.000,00
					2018	Di cui proposte prec.	1.580.000,00	0,00	1.580.000,00
E	30080	2	RECUPERO SPESE PER GESTIONE SERVIZIO CONTRAVVENZIONI	3.05.02.03.004	2016	Di cui proposte prec.	360.000,00	0,00	510.000,00
					2017	Di cui proposte prec.	360.000,00	0,00	360.000,00
					2018	Di cui proposte prec.	360.000,00	0,00	360.000,00
E	30630	0	FITTI CANONI CONCESSIONI IMMOBILI	3.01.03.02.002	2016	Di cui proposte prec.	175.000,00	0,00	205.000,00
					2017	Di cui proposte prec.	175.000,00	0,00	175.000,00
					2018	Di cui proposte prec.	175.000,00	0,00	175.000,00

E	31350	0	CONCORSO STAT.PER SPESE PER ELEZIONI (CAP. 10060)	3.05.02.03.001	2016	30.000,00	20.000,00	50.000,00
					2017	30.000,00		30.000,00
					2018	30.000,00		30.000,00
E	31650	0	AZIENDE PARTECIPATE UTILI-CEDOLE-DIVIDENDI (AGEGAS-APS -)	3.04.02.03.002	2016	7.000,00	7.569,56	14.569,56
					2017	7.000,00		7.000,00
					2018	7.000,00		7.000,00
E	40040	1	ALIENAZIONE CIMITERIALI - (CAP. 33062 -)	4.03.11.01.001	2016	140.000,00	100.000,00	240.000,00
					2017	140.000,00		140.000,00
					2018	140.000,00		140.000,00
E	40041	0	INTROITI DA ALIENAZIONI CIMITERIALI - NUOVE TOMBE FAMIGLIA -	4.04.02.02.000	2016	0,00	60.000,00	60.000,00
					2017	0,00		0,00
					2018	0,00		0,00
E	40129	0	CONTRIBUTO REGIONE PER LAVORI DI MIGLIORIA ECOCENTRO (CAP. 32339)	4.02.01.02.001	2016	0,00	60.000,00	60.000,00
					2017	0,00		0,00
					2018	0,00		0,00
E	40130	0	CONTRIBUTO REGIONE PER REALIZZAZIONE PIATTAFORME ECOLOGICHE (CAP. 32340)	4.02.01.02.001	2016	0,00	102.480,00	102.480,00
					2017	0,00		0,00
					2018	0,00		0,00
E	40161	0	CONTRIBUTO REGIONE FINALIZZATO AL PROGETTO PIOVE SICURA - PREVISTO DAL PROGETTO PIOVE SHOPPING - (DECRETO 240 DEL 30.12.2014) E PIOVE SICURA (E.79.150+50.000)	4.02.01.02.001	2016	0,00	129.150,00	129.150,00
					2017	0,00		0,00
					2018	0,00		0,00
E	40211	0	CONTRIBUTO REGIONE PER ROTATORIA ARZERELLO (CAP. 34779)	4.02.01.02.001	2016	0,00	300.000,00	300.000,00
					2017	0,00		0,00
					2018	0,00		0,00
TOTALE								
					2016	3.143.089,91		
					2017	686.476,00		
					2018	0,00		



COMUNE DI PIOVE DI SACCO

PROP. VARIAZ. NUMERO 6 DEL 13-04-2016 su **COMPETENZA**
(Dettaglio dei capitoli – **Minori ENTRATE**)

Descrizione

ASSESTAMENTO AL 31.07.16

ATTO n. **0** Tipo **0** del
Tipo Variazione **0**

"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamto	Minori ENTRATE	Assestato
E	10421	0	ENTRATE DA F.DO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (EX F.DO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO)	1 03 01 01 000	2016	654.432,90 Di cui proposte prec.	654.432,90 0,00	654.432,90	0,00
					2017	654.432,90 Di cui proposte prec.	654.432,90 0,00		654.432,90
					2018	654.432,90 Di cui proposte prec.	654.432,90 0,00		654.432,90
E	10421	2	ENTRATE DA F.DO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (EX TASI)	1 03 01 01 001	2016	1.809.267,43 Di cui proposte prec.	1.809.267,43 0,00	9.797,15	1.799.470,28
					2017	1.809.267,43 Di cui proposte prec.	1.809.267,43 0,00		1.809.267,43
					2018	1.809.267,43 Di cui proposte prec.	1.809.267,43 0,00		1.809.267,43
TOTALE								664.230,05	
							2016	0,00	
							2017	0,00	
							2018	0,00	

COMUNE DI PIOVE DI SACCO

PROP. VARIAZ. NUMERO 6 DEL 13-04-2016 su **COMPETENZA**
(Dettaglio dei capitoli - **Maggiori USCITE**)

Descrizione

ASSESTAMENTO AL 31.07.16

ATTO n.	0	Tipo	0	del
Tipo Variazione	0			

"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

EU	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamto	Maggiori USCITE	Assestato
U	10035	0	RETE WIRELESS CANONE GESTIONE E SERVIZI DI CONNETTIVITA'	01-08-1-03-02-05-000	2016	3.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	3.000,00 0,00	3.000,00	6.000,00
					2017	3.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	3.000,00 0,00	3.000,00	3.000,00
					2018	3.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	3.000,00 0,00	3.000,00	3.000,00
U	10060	0	SPESE PER LE ELEZIONI (CAP.31350)	01-07-1-03-02-99-000	2016	30.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	30.000,00 0,00	20.000,00	50.000,00
					2017	30.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	30.000,00 0,00	30.000,00	30.000,00
					2018	30.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	30.000,00 0,00	30.000,00	30.000,00
U	10211	0	STIPENDI PERSONALE POLISPORTELLO - U.R.P. -	01-11-1-01-01-01-002	2016	150.235,54 Di cui proposte prec. 0,00	150.235,54 0,00	13.000,00	163.235,54
					2017	150.235,54 Di cui proposte prec. 0,00	150.235,54 0,00	21.783,00	172.018,54
					2018	150.235,54 Di cui proposte prec. 0,00	150.235,54 0,00	21.783,00	172.018,54
U	10221	0	ONERI OBBLIGATORI A CARICO COMUNE PERSONALE POLISPORTELLO U.R.P.	01-11-1-01-02-01-001	2016	40.788,98 Di cui proposte prec. 0,00	40.788,98 0,00	3.900,00	44.688,98
					2017	40.788,98 Di cui proposte prec. 0,00	40.788,98 0,00	6.460,00	47.248,98
					2018	40.788,98 Di cui proposte prec. 0,00	40.788,98 0,00	6.460,00	47.248,98
U	10221	30	CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI (ASSEGNI FAMILIARI, ONERI PERSONALE IN QUIESCENZA, ECC)	01-11-1-01-02-02-001	2016	910,92 Di cui proposte prec. 0,00	910,92 0,00	3.000,00	3.910,92
					2017	910,92 Di cui proposte prec. 0,00	910,92 0,00	4.500,00	5.410,92
					2018	910,92 Di cui proposte prec. 0,00	910,92 0,00	4.500,00	5.410,92
U	10231	0	I.R.A.P. - PERSONALE POLISPORTELLO - U.R.P.	01-11-1-02-01-01-001	2016	11.322,55 Di cui proposte prec. 0,00	11.322,55 0,00	1.100,00	12.422,55
					2017	11.322,55 Di cui proposte prec. 0,00	11.322,55 0,00	2.407,00	13.729,55
					2018	11.322,55 Di cui proposte prec. 0,00	11.322,55 0,00	2.407,00	13.729,55
U	10350	0	FONDO PER PRESTAZIONI D'OPERA SUPPLENZE OCCASIONALI ETC.	01-11-1-01-01-01-000	2016	21.532,45 Di cui proposte prec. 0,00	21.532,45 0,00	19.500,00	41.032,45
					2017	19.200,00 Di cui proposte prec. 0,00	19.200,00 0,00	19.200,00	19.200,00
					2018	19.200,00 Di cui proposte prec. 0,00	19.200,00 0,00	19.200,00	19.200,00

U	10360	0	ONERI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI ED ASSISTENZIALI OBBLIGATO RI A CARICO DEL COMUNE	01-11-1-01-02-01-000	2016	Di cui proposte prec. 3.000,00	0,00	5.767,80	8.767,80
					2017	Di cui proposte prec. 3.000,00	0,00		3.000,00
					2018	Di cui proposte prec. 3.000,00	0,00		3.000,00
U	10361	0	I.R.A.P. - SU FONDO PER PRESTAZIONE D'OPERA SUPPLENZE OCCASIONALI	01-11-1-02-01-01-000	2016	Di cui proposte prec. 1.859,63	0,00	1.722,50	3.582,13
					2017	Di cui proposte prec. 1.632,00	0,00		1.632,00
					2018	Di cui proposte prec. 1.632,00	0,00		1.632,00
U	10531	1	SPESE PER FUNZIONAMENTO CENTRO ELETTRONICO (MANUTENZIONI - PREST.SERVIZI) - -	01-08-1-03-02-19-000	2016	Di cui proposte prec. 19.000,00	0,00	10.000,00	29.000,00
					2017	Di cui proposte prec. 19.000,00	0,00		19.000,00
					2018	Di cui proposte prec. 19.000,00	0,00		19.000,00
U	10580	1	SPESE PER LITI ARBITRAGGI, RISARCIMENTI, GARE APPALTO, CONTR ATTI	01-02-1-03-02-11-000	2016	Di cui proposte prec. 98.401,81	0,00	8.589,51	106.991,32
					2017	Di cui proposte prec. 35.000,00	0,00		35.000,00
					2018	Di cui proposte prec. 35.000,00	0,00		35.000,00
U	10590	1	SPESE PER GARE APPALTO E CONTRATTI	01-02-1-02-01-99-000	2016	Di cui proposte prec. 4.500,00	0,00	2.000,00	6.500,00
					2017	Di cui proposte prec. 4.500,00	0,00		4.500,00
					2018	Di cui proposte prec. 4.500,00	0,00		4.500,00
U	10810	3	RIMBORSI SPESE (STIPENDI ONERI IRAP) AL PERSONALE UFF. TECNICO LL.PP. - IN COMANDO -	01-06-1-09-01-01-001	2016	Di cui proposte prec. 0,00	0,00	27.802,00	27.802,00
					2017	Di cui proposte prec. 0,00	0,00	30.979,00	30.979,00
					2018	Di cui proposte prec. 0,00	0,00		0,00
U	11562	0	SPESE MANUTENZIONE EDILIZIA PUBBLICA -	01-05-1-03-02-09-000	2016	Di cui proposte prec. 23.000,00	0,00	20.000,00	43.000,00
					2017	Di cui proposte prec. 23.000,00	0,00		23.000,00
					2018	Di cui proposte prec. 23.000,00	0,00		23.000,00
U	11570	0	IMPOSTE E TASSE E CONTRIBUTI A CARICO DEL COMUNE - CONSORZIO BONIFICA	01-11-1-02-01-05-001	2016	Di cui proposte prec. 62.000,00	0,00	2.500,00	64.500,00
					2017	Di cui proposte prec. 62.000,00	0,00	1.500,00	63.500,00
					2018	Di cui proposte prec. 62.000,00	0,00	1.500,00	63.500,00
U	11570	6	IMPOSTE E TASSE - IVA A DEBITO PER GESTIONI COMMERCIALI - (CAP. 31640)- (CAP. 20715/1 PASSIVITA' PREGRESSE)	01-11-1-10-03-01-001	2016	Di cui proposte prec. 0,00	0,00	80.000,00	80.000,00
					2017	Di cui proposte prec. 0,00	0,00	90.000,00	90.000,00
					2018	Di cui proposte prec. 0,00	0,00	90.000,00	90.000,00
U	12650	0	SPESE PER VESTIARIO DI SERVIZIO AL PERSONALE (VV.UU)	03-01-1-03-01-02-004	2016	Di cui proposte prec. 11.500,00	0,00	3.000,00	14.500,00
					2017	Di cui proposte prec. 11.500,00	0,00		11.500,00
					2018	Di cui proposte prec. 11.500,00	0,00		11.500,00

U	12671	1	SERVIZIO VIGILANZA SCUOLE -	03-01-1 103-02-1 2-999	2016	16.000,00 Di cui proposte prec.	16.000,00	500,00	16.500,00
					2017	16.000,00 Di cui proposte prec.	16.000,00		16.000,00
					2018	16.000,00 Di cui proposte prec.	16.000,00		16.000,00
U	12690	2	PROGETTO QUARTIERI SICURI PIOVE DI SACCO-ARZERGRANDE (TRASFERIMENTO CONTRIBUTO REGIONE A COMUNE ARZERGRANDE)	03-01-1 04-01-02-000	2016	0,00 Di cui proposte prec.	0,00	5.000,00	5.000,00
					2017	0,00 Di cui proposte prec.	0,00		0,00
					2018	0,00 Di cui proposte prec.	0,00		0,00
U	15208	0	SPESE PER FESTIVAL CASONI	05-02-1 03-02-02-005	2016	20.000,00 Di cui proposte prec.	20.000,00	1.350,00	21.350,00
					2017	20.000,00 Di cui proposte prec.	20.000,00		20.000,00
					2018	20.000,00 Di cui proposte prec.	20.000,00		20.000,00
U	15209	0	SPESE PER RASSEGNA (ROMANZO STORICO Cap.20570)	05-02-1 03-02-99-999	2016	10.000,00 Di cui proposte prec.	10.000,00	1.350,00	11.350,00
					2017	10.000,00 Di cui proposte prec.	10.000,00		10.000,00
					2018	10.000,00 Di cui proposte prec.	10.000,00		10.000,00
U	17366	1	SPESE PER LA SENSIBILIZZAZIONE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E DELL'ECOLOGIA	09-02-1 03-02-99-999	2016	0,00 Di cui proposte prec.	0,00	2.400,00	2.400,00
					2017	0,00 Di cui proposte prec.	0,00	3.500,00	3.500,00
					2018	0,00 Di cui proposte prec.	0,00	3.500,00	3.500,00
U	18351	0	SPESE MANUTENZIONE FUNZIONAMENTO SETTORE IMPIANTI SPORTIVI	06-01-1 03-02-09-000	2016	4.000,00 Di cui proposte prec.	4.000,00	8.000,00	12.000,00
					2017	4.000,00 Di cui proposte prec.	4.000,00		4.000,00
					2018	4.000,00 Di cui proposte prec.	4.000,00		4.000,00
U	18772	0	RETTE PER MINORI INSERITI IN COMUNITA' EDUCATIVA	12-01-1 03-02-15-008	2016	100.000,00 Di cui proposte prec.	100.000,00	20.000,00	120.000,00
					2017	100.000,00 Di cui proposte prec.	100.000,00		100.000,00
					2018	100.000,00 Di cui proposte prec.	100.000,00		100.000,00
U	18773	0	INTEGRAZIONE RETTE RICOVERO IN ISTITUTO - INTERVENTI PER LA DISABILITA' -	12-02-1 03-02-15-008	2016	120.000,00 Di cui proposte prec.	120.000,00	6.000,00	126.000,00
					2017	120.000,00 Di cui proposte prec.	120.000,00		120.000,00
					2018	120.000,00 Di cui proposte prec.	120.000,00		120.000,00
U	18790	0	SPESE PER ATTIVITA' SOCIALI CON FONDI FINANZIATI DA 5 PER MILLE DELLE DESTINAZIONI IRPEF DEI CONTRIBUENTI (CAP.10064)	04-06-1 04-01-01-002	2016	4.000,00 Di cui proposte prec.	4.000,00	1.507,86	5.507,86
					2017	4.000,00 Di cui proposte prec.	4.000,00		4.000,00
					2018	4.000,00 Di cui proposte prec.	4.000,00		4.000,00
U	19024	1	PROGETTO SPRAR (SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI) CAP. 20532	12-04-1 03-02-99-000	2016	686.476,00 Di cui proposte prec.	686.476,00	686.476,00	686.476,00
					2017	0,00 Di cui proposte prec.	0,00		686.476,00
					2018	0,00 Di cui proposte prec.	0,00		0,00

U	19031	0	AZIONI DI INTEGRAZIONE SOCIALE E SCOLASTICA - L.R. 9/1990 - (CAP. 20718)	04.06-104.04.01.000	2016	2.768,00 Di cui proposte prec. 0,00	2.768,00 0,00	1.600,00	4.368,00
					2017	2.768,00 Di cui proposte prec. 0,00	2.768,00 0,00		2.768,00
					2018	2.768,00 Di cui proposte prec. 0,00	2.768,00 0,00		2.768,00
U	19333	0	GESTIONE APPARECCHIATURE CONTROLLO VELOCITA' (E. 30080/2)	03.01-103.02.16.000	2016	533.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	533.000,00 0,00	300.000,00	833.000,00
					2017	533.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	533.000,00 0,00		533.000,00
					2018	533.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	533.000,00 0,00		533.000,00
U	19333	1	NOLEGGIO APPARECCHIATURE CONTROLLO VELOCITA' (E. 30080/2)	03.01-103.02.07.008	2016	37.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	37.000,00 0,00	17.000,00	54.000,00
					2017	37.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	37.000,00 0,00		37.000,00
					2018	37.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	37.000,00 0,00		37.000,00
U	19380	0	SPESE PER LE STRADE-VIABILITA'-SEGNALETICA -ILL.PUBBLICA -	10.05-103.01.02.000	2016	40.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	40.000,00 0,00	25.000,00	65.000,00
					2017	40.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	40.000,00 0,00		40.000,00
					2018	40.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	40.000,00 0,00		40.000,00
U	19380	1	SPESE PER MANUTENZIONE SUOLO STRADALE E VIABILITA' (PEDONALE - CARRABILE - INVERNALE)	10.05-103.02.09.000	2016	120.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	120.000,00 0,00	50.000,00	170.000,00
					2017	120.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	120.000,00 0,00		120.000,00
					2018	120.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	120.000,00 0,00		120.000,00
U	19380	5	LAVORI DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE FINANZATE CON PROVENTI DERIVANTI DA ART. 142 COMMA 12TER - E ART. 208 C.D.S. CONTRAVVENZIONI ANNO 2015	10.05-103.02.09.008	2016	0,00 Di cui proposte prec. 0,00	0,00 0,00	78.000,00	78.000,00
					2017	0,00 Di cui proposte prec. 0,00	0,00 0,00		0,00
					2018	0,00 Di cui proposte prec. 0,00	0,00 0,00		0,00
U	19382	0	SPESE PULIZIA CADITOIE - MANUTENZIONE STRADE -	10.05-103.02.09.012	2016	0,00 Di cui proposte prec. 0,00	0,00 0,00	80.000,00	80.000,00
					2017	0,00 Di cui proposte prec. 0,00	0,00 0,00		0,00
					2018	0,00 Di cui proposte prec. 0,00	0,00 0,00		0,00
U	20079	0	SPESE PER I.A.T. DELLA SACCISICA (UFFICIO INFORMAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA)	07.01-103.02.99.000	2016	0,00 Di cui proposte prec. 0,00	0,00 0,00	8.000,00	8.000,00
					2017	0,00 Di cui proposte prec. 0,00	0,00 0,00	3.000,00	3.000,00
					2018	0,00 Di cui proposte prec. 0,00	0,00 0,00		0,00
U	21085	2	INTESA PROGRAMMATICA SACCISICA (I.P.A.) SPESE PER FUNZIONAMENTO E GESTIONE - IN QUALITA' DI COMUNE CAPOFILA INIZIATIVA - (cap. 31492)	15.01-103.02.99.999	2016	0,00 Di cui proposte prec. 0,00	0,00 0,00	50.000,00	50.000,00
					2017	0,00 Di cui proposte prec. 0,00	0,00 0,00	50.000,00	50.000,00
					2018	0,00 Di cui proposte prec. 0,00	0,00 0,00		0,00
U	21090	0	SPESE PER SISTEMAZIONE CARTELLONISTICA VIABILITA' IN OCCASIONE INIZIATIVE VARIE	14.02-103.02.13.000	2016	14.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	14.000,00 0,00	1.000,00	15.000,00
					2017	14.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	14.000,00 0,00		14.000,00
					2018	14.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	14.000,00 0,00		14.000,00

U	21530	1	TRASFERIMENTI E SOMME DA RECUPERARE CON PROCEDURE DI CUI ART. 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012 (TRATTENUTE SU TRASFERIMENTI)	20/03-1-04-01-01-000	2016	0,00	0,00	20.841,37	20.841,37	0,00	0,00	20.841,37
					2017	0,00	0,00			0,00	0,00	
					2018	0,00	0,00			0,00	0,00	
U	21600	0	INTERESSI PASSIVI VARI (ANTICIP. DI TESORERIA E INTERESSI DI PREAMMORTAMENTO)	50-01-1-07-06-99-000	2016	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
					2017	0,00	0,00			0,00	0,00	
					2018	0,00	0,00			0,00	0,00	
U	30002	1	RIMBORSI SU ONERI DI URBANIZZAZIONE	01-06-2-05-04-04-001	2016	25.000,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	45.000,00
					2017	25.000,00	25.000,00			0,00	0,00	25.000,00
					2018	25.000,00	25.000,00			0,00	0,00	25.000,00
U	30010	0	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - CON CONTRIBUTO REGIONE PER OO.PP. (E.40130-32340)	01-06-2-02-01-09-000	2016	0,00	0,00	102.480,00	102.480,00	0,00	0,00	102.480,00
					2017	0,00	0,00			0,00	0,00	
					2018	0,00	0,00			0,00	0,00	
U	30018	0	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASONI - SISTEMAZIONE TETTI -	05-02-2-02-01-10-999	2016	0,00	0,00	38.000,00	38.000,00	0,00	0,00	38.000,00
					2017	0,00	0,00			0,00	0,00	
					2018	0,00	0,00			0,00	0,00	
U	30049	0	ACQUISTO ATTREZZATURA INFORMATICA - ADEGUAMENTO TRASMISSIONE DATI -	01-11-2-02-01-07-999	2016	0,00	0,00	130.000,00	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00
					2017	0,00	0,00			0,00	0,00	
					2018	0,00	0,00			0,00	0,00	
U	32338	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA ABITATIVA - AVANZO VINCOLATO 2015 -	08-02-2-02-01-09-001	2016	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
					2017	0,00	0,00			0,00	0,00	
					2018	0,00	0,00			0,00	0,00	
U	32339	0	INTERVENTO PER LAVORI DI MIGLIORIA ECCENTRO - (CAP. 40129 PER E. 60.000 + AVANZO)	09-02-2-02-01-09-999	2016	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
					2017	0,00	0,00			0,00	0,00	
					2018	0,00	0,00			0,00	0,00	
U	32341	0	INTERVENTI MANUTENTORI SU MAGLIA IDRAULICA TERRITORIALE - CONTRIBUTO AL CONSORZIO - (AVANZO)	09-01-2-03-01-04-001	2016	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
					2017	0,00	0,00			0,00	0,00	
					2018	0,00	0,00			0,00	0,00	
U	32560	0	ORTO PARCO VIA SAN ROCCO (fondi ex ENETOI -)	09-02-2-02-01-09-999	2016	0,00	0,00	68.000,00	68.000,00	0,00	0,00	68.000,00
					2017	45.000,00	45.000,00			0,00	0,00	45.000,00
					2018	0,00	0,00			0,00	0,00	

U	33062	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGGREGATA CIMITERI -	12.09-2.02.01.09.015	2016	235.571,82 Di cui proposte prec.	20.000,00	255.571,82
					2017	130.000,00 Di cui proposte prec.		130.000,00
					2018	130.000,00 Di cui proposte prec.		130.000,00
U	33062	1	MANUTENZIONI CIMITERI COMUNALI - CIMITERO CAPOLUOGO SISTEMAZIONE TOMBE DI FAMIGLIA - (AVANZO 2015 - ALIENAZIONI CIMITERIALI CAP. 40041)	12.09-2.02.01.09.015	2016	0,00 Di cui proposte prec.	220.000,00	220.000,00
					2017	0,00 Di cui proposte prec.		0,00
					2018	0,00 Di cui proposte prec.		0,00
U	34051	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA COMUNALE - LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO	06.01-2.02.01.09.016	2016	0,00 Di cui proposte prec.	200.000,00	200.000,00
					2017	0,00 Di cui proposte prec.		0,00
					2018	0,00 Di cui proposte prec.		0,00
U	34752	0	LAVORI MANUTENZIONI STRADALI - CON CONTRIBUTO REGIONE PER OO.PP. (CAP.40161 - 34797-34795)	10.05-2.02.01.09.012	2016	0,00 Di cui proposte prec.	129.150,00	129.150,00
					2017	0,00 Di cui proposte prec.		0,00
					2018	0,00 Di cui proposte prec.		0,00
U	34754	1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO L.R. 17/2009 - 2 STRALCIO (F.DI PROPRI-REGIONE DA CAP. 40211-34779)	10.05-2.02.01.04.002	2016	0,00 Di cui proposte prec.	300.000,00	300.000,00
					2017	0,00 Di cui proposte prec.		0,00
					2018	0,00 Di cui proposte prec.		0,00
U	34756	2	POTENZIAMENTO VIA RUSTEGHELLO BASSA - PROG. 114 - PROTOCOLLO D'INTESA PROVINCIA PADOVA - COMUNE BRUGINE - CON CONTRAVVENZIONI 2015 (EX MUTUO CASSA DD.PP. -DEVOLUTO A NUOVA SCUOLA)	10.05-2.02.01.09.012	2016	0,00 Di cui proposte prec.	227.491,12	227.491,12
					2017	0,00 Di cui proposte prec.		0,00
					2018	0,00 Di cui proposte prec.		0,00
U	34800	0	ARREDO AREE VERDI - PARCHI GIOCHI -ATTREZZATURE	06.01-2.02.01.09.999	2016	0,00 Di cui proposte prec.	32.000,00	32.000,00
					2017	0,00 Di cui proposte prec.		0,00
					2018	0,00 Di cui proposte prec.		0,00
TOTALE								
						2016	2.710.552,16	
						2017	900.605,00	
						2018	130.150,00	

COMUNE DI PIOVE DI SACCO

PROP. VARIAZ. NUMERO 6 DEL 13-04-2016 su **COMPETENZA**
(Dettaglio dei capitoli - **Minori USCITE**)

Descrizione

ASSESTAMENTO AL 31.07.16

ATTO n. 0 Tipo 0 del
Tipo Variazione 0

"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamiento	Minori USCITE	Assestato
U	11110	0	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE ANAGRAFE E STATO CIVILE	011071010101002	2016	94.976,52 Di cui proposte prec. 0,00	94.976,52 0,00	8.500,00	86.476,52
					2017	94.976,52 Di cui proposte prec. 0,00	94.976,52 0,00		94.976,52
					2018	94.976,52 Di cui proposte prec. 0,00	94.976,52 0,00		94.976,52
U	11120	0	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE (ANAGRAFE STATO CIVILE)	011071010201001	2016	26.171,75 Di cui proposte prec. 0,00	26.171,75 0,00	2.267,80	23.903,95
					2017	26.171,75 Di cui proposte prec. 0,00	26.171,75 0,00		26.171,75
					2018	26.171,75 Di cui proposte prec. 0,00	26.171,75 0,00		26.171,75
U	11130	0	I.R.A.P. - PERSONALE ANAGRAFE, STATO CIVILE -	011071020101001	2016	8.073,00 Di cui proposte prec. 0,00	8.073,00 0,00	722,50	7.350,50
					2017	8.073,00 Di cui proposte prec. 0,00	8.073,00 0,00		8.073,00
					2018	8.073,00 Di cui proposte prec. 0,00	8.073,00 0,00		8.073,00
U	11570	1	IMPOSTE E TASSE - IVA A DEBITO - (CAP. 31640) - (CAP. 20715/1 PASSIVITA' PREGRESSE)	011111050101001	2016	90.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	90.000,00 0,00	80.000,00	10.000,00
					2017	90.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	90.000,00 0,00	90.000,00	0,00
					2018	90.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	90.000,00 0,00	90.000,00	0,00
U	11570	2	IMPOSTE E TASSE - IMP.REGISTRO	011111050105001	2016	500,00 Di cui proposte prec. 0,00	500,00 0,00	500,00	0,00
					2017	500,00 Di cui proposte prec. 0,00	500,00 0,00	500,00	0,00
					2018	500,00 Di cui proposte prec. 0,00	500,00 0,00	500,00	0,00
U	11570	3	IMPOSTE TASSE -RITENUTE SUGLI INTERESSI	011111050115001	2016	1.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	1.000,00 0,00	1.000,00	0,00
					2017	1.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	1.000,00 0,00	1.000,00	0,00
					2018	1.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	1.000,00 0,00	1.000,00	0,00
U	13933	0	SPESE PER POLITICHE GIOVANILI	06021030102000	2016	10.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	10.000,00 0,00		10.000,00
					2017	10.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	10.000,00 0,00	3.000,00	7.000,00
					2018	10.000,00 Di cui proposte prec. 0,00	10.000,00 0,00		10.000,00

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 11.07.2016 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco.

Il Collegio dei Revisori del Conto, esaminata la proposta di deliberazione consiliare di approvazione della verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art 193, COMMA 2 , del D.LGS. 267/2000;

Dato atto che non viene meno l'ipotesi di rispetto dei vincoli di finanza pubblica, esprime

Parere favorevole

all'approvazione della allegata proposta di deliberazione .

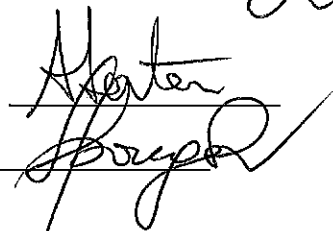
Piove di Sacco, 11 Luglio 2016

Il Presidente Dott. Luciano Girardi

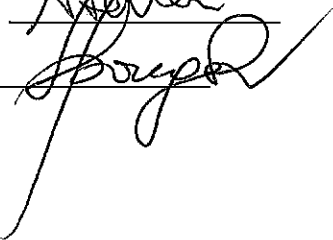


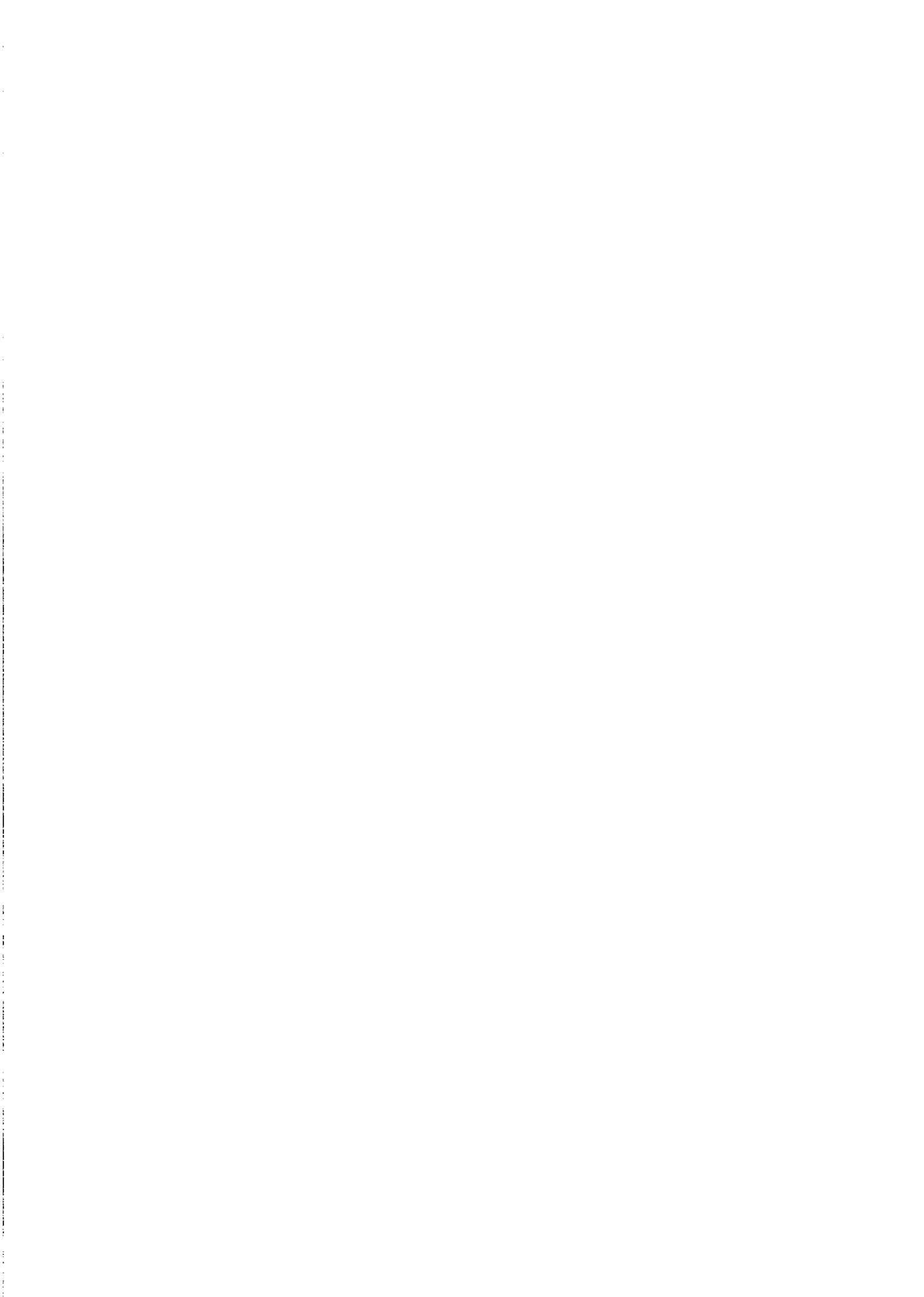
I Revisori

Dott. Augusto Sartore



Rag. Paola Sponga





**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2016 - 2017 - 2018**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO – DOPO ASSESTAMENTO DI BILANCIO CON VERIFICA EQUILIBRI			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.959.972,63			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		545.293,98	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		15.840.269,87 0,00	14.624.205,96 0,00	13.766.773,14 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		14.054.087,19 0,00 104.842,65	12.274.750,39 0,00 131.007,38	11.516.963,10 0,00 152.344,82
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		1.556.476,66 0,00	1.549.455,57 0,00	1.499.810,04 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			775.000,00	800.000,00	750.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.000,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		783.000,00	800.000,00	750.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2016 - 2017 - 2018**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO - DOPO ASSESTAMENTO DI BILANCIO CON VERIFICA EQUILIBRI		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	780.491,12		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	6.798.653,35	998.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.261.630,00	610.000,00	844.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	783.000,00	800.000,00	750.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	9.623.774,47	2.408.000,00	1.594.500,00
		998.000,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2016 - 2017 - 2018**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO – DOPO ASSESTAMENTO DI BILANCIO CON VERIFICA EQUILIBRI		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



allegato sub B)

equilibrio di cassa	al 01.01.2016	al 05.07.2016	al 31.12.2016
fondo iniziale di cassa	8.959.972,63		
Riscossioni		9.236.215,54	15.840.269,87
Pagamenti		8.483.311,67	18.865.974,43
fondo di cassa finale presunto		9.712.876,50	5.934.268,07

analisi residui anno 2016

entrata residui attivi	da incassare al 01.01.2016	da incassare al 05.07.2016
TIT 1	929.325,32	258.444,54
TIT 2	276.028,38	43.085,10
TIT 3	1.126.408,78	545.138,94
totale entrate correnti	2.331.762,48	846.668,58
TIT 4	2.181.817,62	2.181.126,46
ENTRATE FINALI	4.513.580,10	3.027.795,04
TIT 6 - entrate da mutui	1.339.776,83	1.339.776,83
TIT 9 - da partite di giro	20.155,63	6.450,77
TOTALE ENTRATE	5.873.512,56	4.374.022,64
uscita residui passivi	da pagare al 01.01.2016	da pagare al 05.07.2016
TIT 1	2.019.831,96	511.769,50
tot spesa corrente		
TIT 2	346.468,79	24.055,52
	2.366.300,75	535.825,02
TIT 4	-	-
	2.366.300,75	535.825,02

La gestione dei residui attivi e passivi si presume in equilibrio, in particolare :

- i minori residui attivi che potrebbero verificarsi sono coperti dalle somme disponibili nel fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nella voce accantonata dell'avanzo di amministrazione
- eventuali economie sui residui passivi ad oggi si possono prevedere per importi modesti che ad oggi si possono stimare in poche migliaia di Euro.



05.07.2016		anno 2016						
entrata	PREVISIONE	ASSESTATO	accertamenti Impegni ad oggi	incassi e pagamenti ad oggi (com+res)	stato realizzazione prev.le su impegnato %	previsione di accertamenti/i mpegni al 31.12.2016	realizzazio ne previsione % al 31.12.2016	
TIT 1	8.464.851,29	8.746.730,07	6.922.175,28	4.064.515,59	79,14	8.746.730,07	100,00	
TIT 2	1.574.297,41	1.623.587,81	398.010,03	573.750,60	24,51	1.623.587,81	100,00	
TIT 3	4.862.382,43	5.469.951,99	3.341.789,83	2.456.501,48	61,09	5.469.951,99	100,00	
totale entrate correnti	14.901.531,13	15.840.269,87	10.661.975,14	7.094.767,67	67,31	15.840.269,87	100,00	
TIT 4	510.000,00	1.261.630,00	449.556,59	332.938,62	35,63	1.261.630,00	100,00	
ENTRATE FINALI	15.411.531,13	17.101.899,87	11.111.531,73	7.427.706,29	64,97	17.101.899,87	100,00	
TIT 6								
TIT 9 - partite di giro	3.274.500,00	3.274.500,00	1.131.673,08	983.874,72	34,56	3.274.500,00	100,00	
Incassi da regolarizzare con rev.le				824.634,53				
TOTALE ENTRATE	18.686.031,13	20.376.399,87	12.243.204,81	9.236.215,54	60,09	20.376.399,87	100,00	

		anno 2016						
uscita	PREVISIONE	ASSESTATO	accertamenti Impegni ad oggi	incassi e pagamenti ad oggi (com+res)	stato realizzazione prev.le su impegnato %	previsione di accertamenti/i mpegni al 31.12.2016	realizzazio ne previsione % al 31.12.2016	
TIT 1	13.362.348,45	14.054.087,19	7.683.255,75	5.400.656,97	54,67	14.054.087,19	100,00	
TIT 2	7.836.653,35	9.623.774,47	6.610.584,72	970.818,71	68,69	9.623.774,47	100,00	
	21.199.001,80	23.677.861,66	14.293.840,47	6.371.475,68	60,37			
TIT 4	1.556.476,66	1.556.476,66	1.556.476,66	22.533,83	100,00	1.556.476,66	100,00	
TIT 7 -partite di giro	3.274.500,00	3.274.500,00	956.891,87	1.000.376,60	29,22	3.274.500,00	100,00	
pagamenti da regolarizzare con mandati				1.088.925,56				
	26.029.978,46	28.508.838,32	16.807.209,00	8.483.311,67	58,95			

EQUILIBRI		parte corrente	
FONDO CASSA		8.959.972,63	
2016			
FPV CORRENTE	+		545.293,98
ENTRATE TIT 1-2-3	+		15.840.269,87
SPESE TIT.1	-		14.054.087,19
SPESE TIT.4	-		1.556.476,66
Somma finale	=		775.000,00
UTILIZZO AVANZO PER SPESE CORRENTI	+		8.000,00
ENTRATE DI PARTE CAPITALE DESTINATE A SPESE CORRENTI			
ENTRATE DI PARTE CORRENTE DESTINATE AL CONTO CAPITALE			783.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	=		
(zero/00)			
EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE			
UTILIZZO AVANZO PER SPESE CONTO CAPITALE			780.491,12
FPV CAPITALE			6.798.653,35
ENTRATE TITOLO 4			1.261.630,00
ENTRATE DI PARTE CAPITALE DESTINATE A SPESA CORRENTE			
ENTRATE DI PARTE CORRENTE DESTINATE AL CONTO CAPITALE			783.000,00
TITOLO 2 SPESA			9.623.774,47
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
(zero/00)			

da contravvenzioni	598.000,00
da corrente (recuperi imu)	185.000,00
totale entrate correnti alla spesa capitale	783.000,00

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 11 del mese di luglio dell'anno 2016 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco.

Il Collegio dei Revisori del Conto, esaminati testi e gli allegati delle seguenti proposte di deliberazione:

- MODIFICHE AL PIANO TRIENNALE 2016 - 2018 DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Al collegio viene chiesto di esaminare la bozza di deliberazione riguardante una modifica al programma triennale 2016-2018 di fabbisogno del personale, che è stato approvato con deliberazione di G.C. 34/2016 ai sensi art.19 comma 8 legge 28.12.2001 n.448, che prevede l'assunzione a tempo determinato, nel corso del 2016, di un istruttore amministrativo anziché di un agente di Polizia Locale, come previsto nel precedente piano .

La spesa di personale prevista nel bilancio 2016 tiene conto di quanto preventivamente indicato nella citata delibera del piano triennale.

Il Collegio dei Revisori a questo punto

VISTE le attestazioni del Responsabile del Servizio Finanziario e del Responsabile del Personale allegate al presente parere.

ESAMINATO il testo della proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto "modifiche al piano triennale 2016 – 2018 del fabbisogno del personale".

CONSIDERATA la funzione e il ruolo dell'organo di revisione contabile in materia di programmazione del personale definito dal D.Lgs n.165/2011, della Legge n. 448/2001 e dal TUEL;

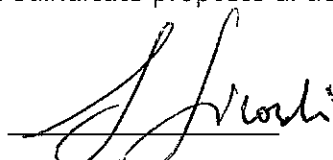
ALLA LUCE di quanto in vigore ai sensi dell'art. 4-ter, comma 11 del D.L. 2.2.2012 n. 16;

Nulla avendo da osservare,

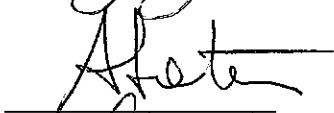
ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione delle suindicate proposte di deliberazione.

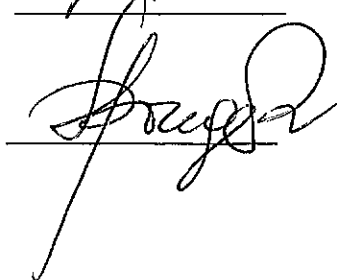
IL PRESIDENTE Dott. Luciano Girardi



I REVISORI Dott. Augusto Sartore



Rag. Paola Sponga



LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n.34 del 5.04.2016 avente ad oggetto "Approvazione piano triennale 2016-2018 del fabbisogno del personale", che prevede, per l'anno 2016, il conferimento di incarichi di lavoro flessibile per l'ammontare di complessivi €. 98.234,00 suddivisi nel seguente modo:

- a) voucher € 24.750,00
- b) lsu (integrazione oraria) € 15.200,00
- c) tirocinio € 1.000,00
- d) assunzioni a tempo determinato € 28.156,00 (1 agente P.L. e un istruttore amministrativo);
- e) un comando da altro comune € 29.128,00 (1 istruttore tecnico)

Atteso che una contingente difficoltà organizzativa (infortunio sul lavoro occorso a un dipendente) ha determinato la necessità di assumere con urgenza un istruttore amministrativo, categoria C, a tempo determinato da impiegare al Polisportello (URP) al fine di risolvere la momentanea carenza di personale, e che pertanto necessita sostituire la previsione di reclutamento di un agente di Polizia locale con quella di un istruttore amministrativo ;

Considerato che tale modifica comporta un aumento della spesa per il personale a tempo determinato dell'ammontare di € 1.714,00 (portando a € 99.948,00 la spesa totale), ma che tale aumento non pregiudica né il rispetto del limite massimo di spesa per le assunzioni a tempo determinato o con forme di lavoro flessibili previsto dall'art.9 comma 28 DL 78/2010 e ss.mm.ii., (che, per il 2016, ammonta a € 106.060,00) né il rispetto del limite massimo di spesa del personale per l'anno 2016 (fissato in € 3.183.578,92);

Richiamata l'attestazione del Responsabile dell'UOS II in data 04/04/2016, *Allegato sub B* alla deliberazione di Giunta comunale n.34 del 5.04.2016 da cui risulta che:

- è stato rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015;
- nel 2015 la spesa del personale è stata inferiore a quella sostenuta nell'anno precedente;
- l'ente non versa nelle situazioni strumentalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.lgs. n. 267/2000;
- nel 2015 l'incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari al 33,17 % ;

Acquisito il parere dall'Organo di revisione con verbale n. ___ del ___ - *Allegato sub B* - ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001 (legge finanziaria 2002) nonché ai sensi del comma 10-bis dell'art. 3 del D.L. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014;

Richiamato lo schema di Programma triennale del fabbisogno di personale - *Allegato sub A* alla deliberazione di Giunta comunale n.34 del 5.04.2016;

Dato atto che il contenuto della presente deliberazione corrisponde alle competenze che l'ordinamento assegna alla Giunta comunale;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con decreto legislativo 18.8.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma legale,

DELIBERA

- 1) di modificare il programma triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 approvato con deliberazione di Giunta comunale n.34 del 5.04.2016 prevedendo l'assunzione a tempo determinato, per 6 mesi, di un istruttore amministrativo - categoria C – in sostituzione di un agente di Polizia Locale;
- 2) di dare atto che tale assunzione comporta un aumento della spesa per le assunzioni a tempo determinato o con forme di lavoro flessibili di € 1.714,00;
- 3) di approvare, con tale diversa previsione, l'*Allegato sub A - 1)* al presente provvedimento che sostituisce l'allegato sub A) alla deliberazione di Giunta comunale n.34 del 5.04.2016;
- 4) 2. di autorizzare il dirigente preposto ad assumere i provvedimenti necessari per l'attuazione della modifica al suddetto piano, con riferimento alle assunzioni previste;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Parere di regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Il Dirigente Area IV

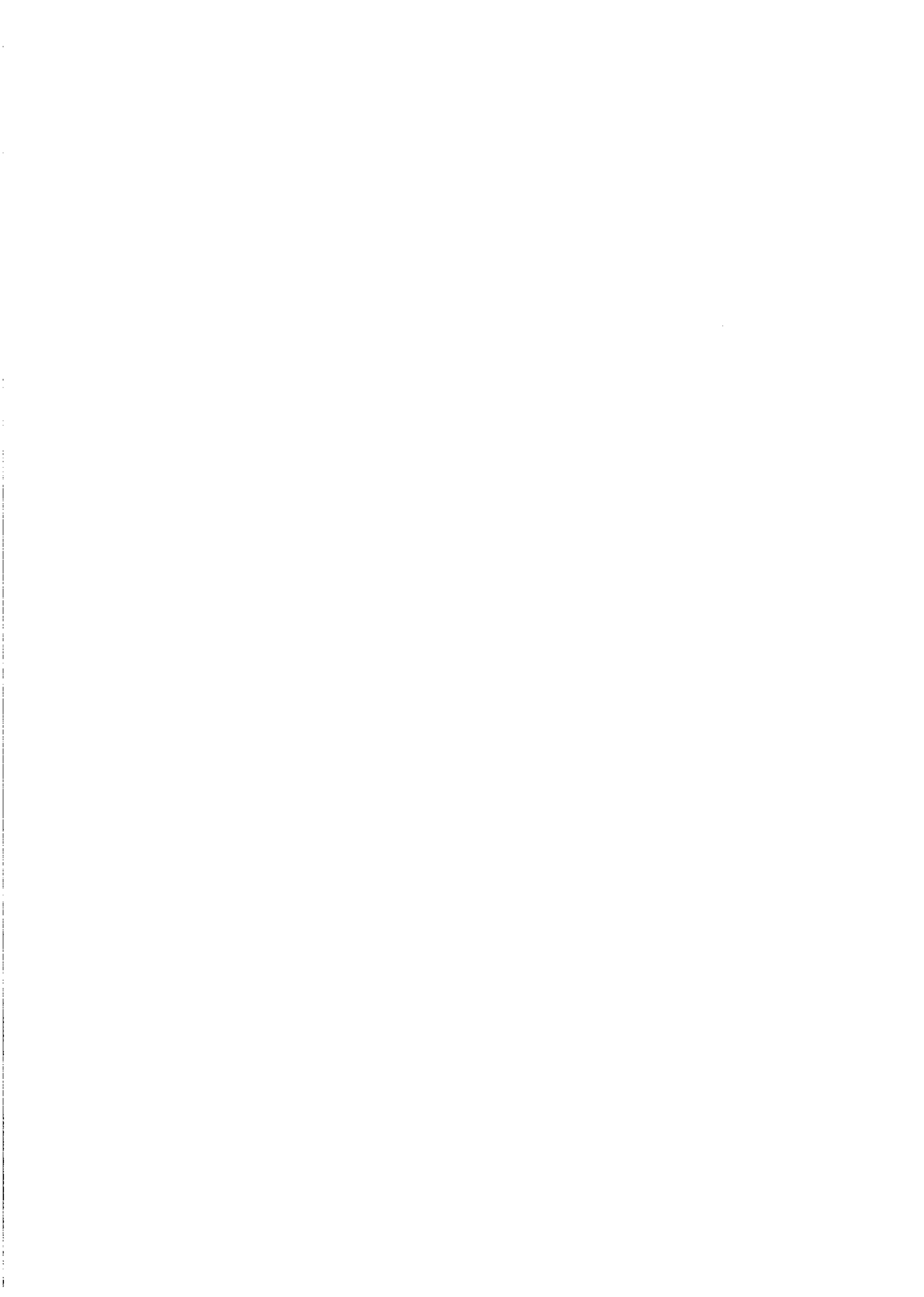
Francesca Prota

Parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE

Il Responsabile UOF II

Paola Gugole



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

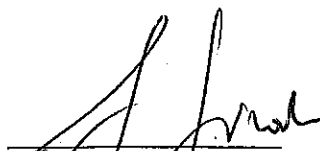
Il giorno 11 del mese di luglio dell'anno 2016 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco.

Il Collegio dei Revisori del Conto, esaminata la relazione del responsabile dell' ufficio personale sulla quantificazione dei risparmi ottenuti a seguito delle misure di razionalizzazione organizzativa adottate ai sensi dell'art. 1 comma 221 della L. 208/2015, dovute alla soppressione della dotazione organica di una posizione dirigenziale

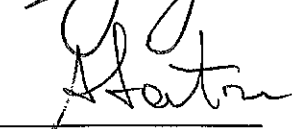
PRENDE ATTO

Dei risparmi dichiarati e quantificati in € 73.168,11.

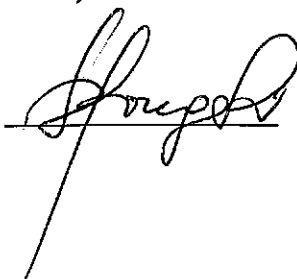
IL PRESIDENTE Dott. Luciano Girardi



I REVISORI Dott. Augusto Sartore



Rag. Paola Sponga



Pizzo Giovanni		2015
	stipendio	82493,22
	oneri	29171,12
	totale	111664,34
	2016	previsione
	stipendio	41246,61
	oneri	14660,56
	totale	55907,17
	2016	spesa effettiva
	stipendio	28722,52
	oneri	9773,71
	totale	38496,23
risparmio 2016		73168,11

Il presente documento è
 un documento di lavoro

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**VERBALE DI VERIFICA TRIMESTRALE**

Il giorno 11 luglio 2016 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco, nelle persone di:

- Dott. Luciano Girardi - Presidente
- Dott. Augusto Sartore - Revisore
- Rag. Paola Sponga - Revisore

Il Collegio prende atto delle seguenti risultanze alla data del 30/06/2016:

- Fondo di cassa al 01.01.2016	+ €.	8.959.972,63
- Reversali emesse fino al nr. 1680 - compreso	+ €.	8.374.114,88
TOTALE	+ €.	17.334.087,51
- Mandati emessi fino al n. 1934 - compreso	- €.	6.979.210,40
saldo contabile	+ €.	10.354.877,11
- Fondo cassa iniziale del Tesoriere	+ €.	8.959.972,63
- Riscossioni del Tesoriere	+ €.	9.148.073,87
- Pagamenti del Tesoriere	- €.	7.913.601,49
saldo del Tesoriere	+ €.	10.194.445,01
- saldo contabile del Comune	€.	10.354.877,11
differenza	+ €. -	160.432,10

Riconciliazione

Mandati emessi e non ancora pagati		154.534,47
Pagamenti effettuati dal tesoriere senza mandati		1.088.925,56
Introiti effettuati dal tesoriere senza reversali		824.634,53
Reversali emesse e ancora da incassare		50.675,54
differenza	-	160.432,10

Differenza per quadratura - 0,00

E' stata verificata la liquidazione iva relativa al mese di giugno 2016 che porta un risultato a debito del Comune di Euro 562,70 - da versare all'Erario a mezzo modello F24 Enti Pubblici entro il 18/07/2016.

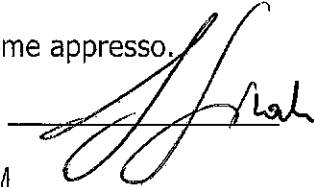
Alla data del 30.06.2016 risultano le seguenti situazioni contabili relative ai conti correnti postali:

- c/c n. 11203353 "Servizi Vari"	saldo Euro	5.126,23
- c/c n. 12641353 "ICI"	saldo Euro	327,19

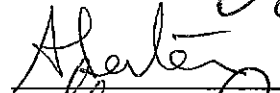
- dei dati del monitoraggio al 30.06.2016 delle risultanze del saldo di finanza pubblica ai sensi L. 208/2015 art. 1 comma 719" Legge di stabilità 2016 -.

Il presente verbale viene redatto in 1 esemplare originale e previa lettura ed approvazione di tutti gli interventi, sottoscritti come appresso.

I REVISORI IL PRESIDENTE Dott. Luciano Girardi



I REVISORI Dott. Augusto Sartore



Rag. Paola Sponga



COMUNE DI PIOVE DI SACCO

VERBALE N. 27 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEL CONTO

L'anno 2016, addì 31 del mese di agosto alle ore 10,00, si è riunito, su convocazione del Presidente, presso il Municipio, il Collegio dei revisori composto da :

GIRARDI Luciano, Presidente
SARTORÉ Augusto, componente
SPONGA Paola, componente - assente giustificato

Il Collegio prende in esame la documentazione relativa alla preintesa CCDI 2016-2018 riguardante il contratto decentrato relativo ai dipendenti del Comune.

Prende atto, innanzitutto della delibera n. 33 del 24.9.2013 che nomina la delegazione trattante di parte pubblica, nella persona del segretario generale;

Osserva, preliminarmente, che la tutta la documentazione attinente alla preintesa, ivi compresa la relazione tecnico-finanziaria, prima di essere approvata dalla Giunta, debba essere sottoscritta dal Presidente della delegazione trattante e da tutte le sigle sindacali.

Si prende atto della durata del contratto decentrato fissata in tre anni, ma si rileva che anche a causa del particolare momento storico che incide sulla contrattazione, e in base alla disciplina del CCNL, la determinazione delle risorse e le relative modalità di utilizzazione, sono da determinare con cadenza annuale.

Si prende atto della costituzione del fondo:

- risorse stabili per l'anno 2016 ammonta ad €. 269.116,99 ;
- risorse variabili per l'anno 2016 previste in €. 35.032,31 (comprensivo della somma di €. 5.411,14 delle economie del fondo anno precedente) precisando che eventuali integrazioni di cui all'art. 15 c.5 CCNL 1999 (progetti obiettivo) saranno oggetto di ulteriori trattative e di conseguenza di successivi pareri.

Relativamente alla relazione tecnico-finanziaria si prende atto della ripartizione della spesa come prevista al modulo 2 sez IV e precisa che la ripartizione per il 2017 e 2018 ha valore solo indicativo dovendo essere aggiornata annualmente.

Viene confermata, anche, la decurtazione dai Fondi relativi all'anno 2016 -2017 delle somme relative al recupero delle indennità per posizioni organizzative non dovute relative al triennio 2010-2011-2012 calcolate, con determina n.1399 del 13.09.2013 e ripartite con delibera di G.C. 53/2013, in euro 22.650,00 per il 2016 e di €. 22.6482,83 per l'anno 2017;

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole all'approvazione del contratto decentrato 2016-2018,

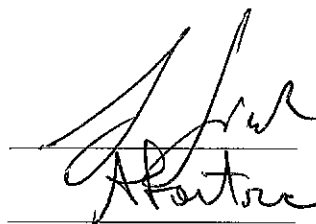
letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Il Presidente GIRARDI LUCIANO

Il Componente SARTORÉ AUGUSTO

Il Componente SPONGA PAOLA



assente giustificato





Città di Piove di Sacco

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO 2016/2018

IPOTESI A'

Premesso che:

- In data 14/6/2016 è stata sottoscritta un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo relativo al personale del comparto per il triennio 2016/2018;
- In data, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole sull'ipotesi di CCDI con richieste di modifica e riserva su alcuni aspetti ivi specificamente indicati;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. ____ del _____ ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, Segretario Generale Dott. Roberto Natale, alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo triennio 2016/2018;

Oggi, _____ (-) del mese di _____ dell'anno duemila.... (....), a Piove di Sacco presso la sede municipale, ha avuto luogo l'incontro

Tra

- l'Amministrazione del Comune di Piove di Sacco, rappresentata da:

1) Roberto Natale - Segretario Generale - Presidente *Roberto Natale*

- i rappresentanti delle seguenti Organizzazioni Sindacali territoriali:

1) Paola Fungenzi - FP CGIL *Paola Fungenzi*

2) Franco Maisto - CISL FP *Franco Maisto*

3) Paolo Manfrin - UIL FPL *Paolo Manfrin*

- i rappresentanti della RSU:

1) - FP CGIL _____

2) - CISL FP *MORTALI ALESSANDRO* *Montal Alessand*

3) - CISL FP *ZAVONELO LUIGINO* *Zavone*

4) - CISL FPL _____

5) - UIL FPL _____

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto il seguente contratto collettivo decentrato integrativo del personale del comparto triennio 2016/2018;

IPOTESI A'

Art. 1 -Quadro normativa e contrattuale

Il presente CCDI s'inserisce nel contesto normativo e contrattuale che va interpretato in modo coordinato, prendendo a prioritario riferimento i principi fondamentali nonché le disposizioni imperative recate dalle norme di legge, l'autonomia regolamentare riconosciuta all'Ente e le clausole contenute nei CCNL di comparto vigenti¹.

Art. 2 -Ambito di applicazione, durata, decorrenza, disciplina transitoria

Il presente contratto decentrato si applica a tutti i lavoratori in servizio presso l'Ente, di qualifica non dirigenziale, a tempo indeterminato ed a tempo determinato, a tempo parziale o a tempo pieno ivi compreso il personale comandato o distaccato. Esso ha validità triennale 2016 – 2018.

E' fatta salva la determinazione, con cadenza annuale, dei criteri e principi generali che sovrintendono alle modalità di utilizzo delle risorse economiche destinate ad incentivare il merito, lo sviluppo delle risorse umane, il miglioramento dei servizi, la qualità della prestazione e la produttività.

Il presente contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di contratto nazionale.

Art. 3-Verifiche dell'attuazione del contratto

Le parti convengono che, con cadenza almeno annuale, verrà verificato lo stato di attuazione del presente contratto, mediante incontro tra le parti firmatarie.

Le OO.SS. e la R.S.U. potranno richiedere incontri alla delegazione di Parte pubblica mediante richiesta scritta e motivata da trasmettere all'Amministrazione. Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, verificata l'istanza, convocherà la riunione di norma entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta.

Art. 4 -Interpretazione autentica dei contratti decentrati

Nel caso insorgano controversie sull'interpretazione del contratto, le delegazioni trattanti si incontrano per definire consensualmente il significato delle clausole controverse, come organo di interpretazione autentica.

L'iniziativa può anche essere unilaterale; in questo caso la richiesta di convocazione delle delegazioni deve contenere una breve descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa la contestazione. La riunione si terrà in tempi congrui, di norma entro 15 giorni dalla richiesta.

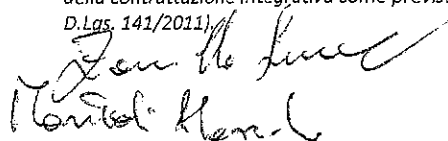
L'eventuale accordo di interpretazione è soggetto alla stessa procedura di stipulazione del presente contratto e sostituisce la clausola controversa con efficacia retroattiva alla data di vigenza dello stesso. L'accordo di interpretazione autentica ha effetto sulle eventuali controversie individuali in corso, aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo.

Art. 5 -Relazioni sindacali

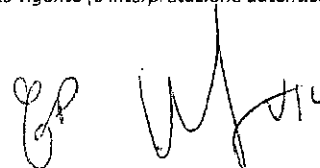
Le relazioni sindacali si esplicano nell'ambito del sistema e con le forme previste dalla vigente disciplina legislativa e contrattuale.

1

- -D.Lgs. 165/2001 "Testo Unico sul Pubblico Impiego", in particolare per quanto previsto agli artt. 2, comma 2, 5, 7, comma 5, 40, commi 1, 3-bis e 3-quinquies, 45, commi 3 e 4;
- -D.Lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", in particolare artt. 16, 23 e 31;
- -D.Lgs. 141/2011 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15" che interviene -anche con norme di interpretazione autentica -sugli artt. 19, 31 e 65 del D.Lgs. 150/2009 oltre a disposizioni transitorie introdotte con l'articolo 6;
- D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", in particolare articolo 9, commi 1, 2bis, 17 e 21;
- Norme introdotte dal D.Lgs. 150/2009 e dal successivo "correttivo" D.Lgs. 141/2011, in particolare relativamente ai criteri di misurazione, valutazione ed incentivazione della prestazione individuale e/o di gruppo nonché relativamente alle nuove disposizioni sugli ambiti e sui limiti della contrattazione integrativa come previsti dagli artt. 5 e 40 del D.Lgs. 165/2001 testo vigente (e interpretazione autentica ad opera del D.Lgs. 141/2011)


Antonio Lenzi


F. M. A.


G. P.

Art. 6 -Quantificazione delle risorse

1. La determinazione annuale delle risorse da destinare all'incentivazione del merito, allo sviluppo delle risorse umane, al miglioramento dei servizi, alla qualità della prestazione ed alla produttività nonché ad altri istituti economici previsti nel presente contratto, è di esclusiva competenza dell'Amministrazione in conformità agli artt. 31 e 32 del CCNL 22.1.2004².

L'ammontare delle risorse stabili dell'ultimo anno del CCDI precedente (2015) era pari ad Euro 268.357,95, così utilizzato:

Progressioni orizzontali	Euro 88.549,82
Indennità di comparto	Euro 45.043,65
Indennità di reperibilità	Euro 23.750,08
Indennità di turno	Euro 22.966,18
Indennità di rischio	Euro 3.960,00
Maggiorazioni oraria	Euro 1.798,60
Indennità responsabilità, art. 17 lett. f)	Euro 19.066,67
Indennità art. 17 lett. i) - (demograf. URP, tributi, prot. civile	Euro 7.116,83
Indennità di disagio	Euro 4.952,88
Indennità maneggio valori	Euro 592,10
Posizioni Organizzative	Euro 22.500,00
Quota recupero anni precedenti	Euro 22.650,00
Totale	Euro 262.946,81

Economia su fondo 2015 Euro 5.411,14, da riportare a Fondo 2016.

Nell'esercizio 2016 la quota recupero esercizi precedenti è pari ad Euro 22.650,00. Per l'esercizio 2017 la quota recupero esercizi precedenti è pari ad Euro 22.642,83.

Art.7 -Strumenti di premialità

Conformemente alla normativa vigente ed ai regolamenti adottati, nel triennio di riferimento (fatte salve successive modifiche e/o integrazioni), gli strumenti di premialità sono individuati dall'art. 17 CCNL 1/4/1999, come modificato dall'art. 36 CCNL 22/1/2004 e dall'art. 7 CCNL 9/5/2006³.

2

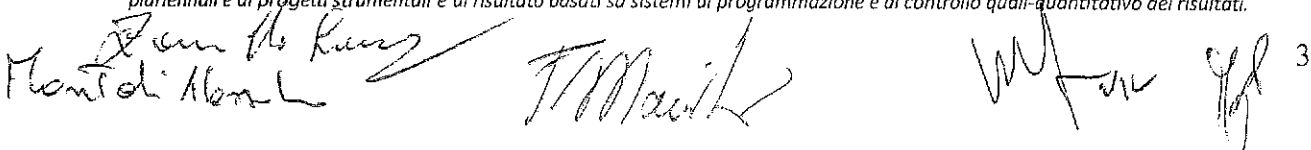
Le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 (confermate nell'ambito dell'art. 31, comma 3, del CCNL 22.01.2004) possono essere rese disponibili -nel rigoroso ed accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti -solo per effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità. L'incremento in oggetto non può consolidarsi nel tempo, ma necessita di ripetuti apprezzamenti e valutazioni con cadenza almeno annuale.

Le risorse variabili aggiuntive di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999 (per l'attivazione di nuovi servizi o per l'implementazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili) possono essere stanziare esclusivamente qualora le effettive capacità di bilancio dell'Ente lo consentano e sempre nel rigoroso ed accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti. Sono condizioni necessarie e legittimanti le seguenti:

- elaborazione di un apposito progetto che dimostri sempre l'esistenza di obiettivi di miglioramento o l'implementazione di nuove attività (non possono essere riproposti o reiterati obiettivi già conseguiti in anni precedenti), in termini non generici, ma di concreti risultati, con i correlati standard e/o indicatori di conseguimento determinanti una oggettiva condizione di misurabilità e verificabilità; detti risultati devono essere sfidanti in quanto possano essere conseguiti solo tramite un ruolo attivo e determinante del personale coinvolto;
- incentivazione della prestazione del solo personale direttamente interessato e coinvolto;
- stanziamento in bilancio in misura ragionevole rapportato alla entità (valorizzabile) dei previsti incrementi quantitativi e/o qualitativi di servizi;
- accertamento e verifica del grado di raggiungimento dei risultati programmati da parte dell'Organismo di Valutazione sulla base del rispetto degli standard e/o indicatori predeterminati;
- garanzia che le risorse siano rese disponibili solo a consuntivo, alla verifica dei risultati raggiunti in termini quantitativi e/o qualitativi di servizi, al fine di corrispondere effettivamente all'incremento della prestazione;
- previsione che, in caso di mancato raggiungimento (totale o parziale) degli obiettivi e risultati predetti l'importo previsto per il loro finanziamento e/o le conseguenti economie da utilizzo non possano essere utilizzati per il finanziamento di altri istituti del trattamento economico accessorio e, pertanto, costituiranno economia di bilancio per l'Ente.

³ Art. 17 CCNL 1/4/1999 s.m.i.

- Le risorse di cui all'art. 15 CCNL 1/4/1999 sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati.



Art. 8 - Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

1. Le risorse finanziarie annualmente disponibili sono ripartite, ai fini dell'applicazione degli istituti di cui al precedente art. 7, secondo i seguenti criteri generali:
 - a) corrispondenza al fabbisogno di salario accessorio rilevato nell'Ente sulla base dell'analisi dei servizi erogati, delle relative caratteristiche quantitative e qualitative nonché in relazione agli obiettivi di gestione predeterminati dagli organi di governo;
 - b) riferimento al numero ed alle professionalità delle risorse umane disponibili;
 - c) necessità di implementazione e valorizzazione delle competenze e professionalità dei dipendenti, anche al fine di ottimizzare e razionalizzare i processi decisionali;
 - d) rispondenza a particolari condizioni di erogazione di determinati servizi;

2. In relazione alle finalità di cui al comma 1, le risorse di cui all'art. 15 CCNL 1/4/1999 sono utilizzate per:
 - a) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione, ..omissis..(Il riferimento deve essere inteso ai sistemi di valutazione adottati dagli enti, ai sensi del Titolo II del D.Lgs.n.150/2009, con superamento delle precedenti previsioni contrattuali in materia: "di cui all'art. 6 del CCNL del 31.3.1999")
 - b) costituire il fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999; l'ammontare di tale fondo è determinato, a valere sulle risorse di cui all'art. 15, in sede di contrattazione integrativa decentrata; Omissis (Tale indicazione è disapplicata dalle specifiche previsioni dell'art.34 CCNL 22.1.2004: "In tale fondo restano comunque acquisite, anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro, le risorse destinate alle posizioni di sviluppo della progressione economica orizzontale attribuite a tutto il personale in servizio").
 - c) costituire il fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 31.3.1999⁴⁶⁹, con esclusione dei Comuni di minori dimensioni demografiche di cui all'art. 11 dello stesso CCNL ai fini della determinazione del fondo, a valere sulle risorse di cui all'art. 15, gli enti preventivamente istituiscono le posizioni organizzative di cui all'art. 8 del ripetuto CCNL del 31.3.1999 e ne definiscono il valore economico il cui ammontare totale corrisponde alla dotazione complessiva del fondo stesso. Per gli enti destinatari delle disposizioni richiamate nell' art. 11 del CCNL del 31.3.1999, resta fermo quanto previsto da tale articolo anche per quanto riguarda il finanziamento degli oneri.
 - d) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, 13, comma 7, e 34, comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'art. 28 del DPR 347/1983, dall'art. 49 del DPR 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio;
 - e) compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C;
 - f) compensare in misura non superiore a € 2500 annui lordi: l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art.11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999 di cui all'art. 11 del CCNL del 31.3.1999; le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999. La contrattazione decentrata stabilisce le modalità di verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dalla presente lettera;
 - g) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k);
 - h) incentivare, limitatamente alle Camere di commercio, il personale coinvolto nella realizzazione di specifici progetti finalizzati coerenti con il programma pluriennale di attività, utilizzando le risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. n), destinate in via esclusiva a tali finalità.
 - i) compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile. L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi.
3. Le risorse di cui al comma 2 lett. c) sono incrementate della somma necessaria al pagamento della indennità di L. 1.500.000 prevista dall'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995 a tutto il personale della ex qualifica ottava che ne beneficiava alla data di stipulazione del presente contratto e che non sia investito di un incarico di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31.3.1999. Tale importo viene ricompreso nella retribuzione di posizione eventualmente attribuita ai sensi dell'art. 10 del medesimo CCNL del 31.3.1999.
4. Le risorse del fondo di cui al comma 2 lett. b) sono destinate al pagamento degli incrementi economici spettanti al personale collocato in tutte le posizioni previste dal sistema di classificazione ivi comprese quelle conseguite ai sensi dell' art. 7, comma 2 del CCNL del 31.3.1999.
5. Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.
6. Omissis (Comma non richiamato in quanto di carattere transitorio: "Gli istituti previsti dalla lettera d) del comma 2, per le parti non modificate e fino all'attuazione della disciplina dell'art.24, comma 2, lettera c) del presente CCNL, restano disciplinati dalle disposizioni in vigore; l'utilizzo delle risorse dei fondi previsti dal comma 2, lettere b) e c) avviene sulla base del modulo di relazioni sindacali di cui all'art. 16, commi 1 e 2, del CCNL del 31.3.1999").
7. Al fine di incentivare i processi di mobilità previsti dall'art.44 della legge n.449/97 e dall'art. 34 del D.Lgs.n.29/93 (Il riferimento deve essere ora inteso agli artt. 33 e 34 del D.Lgs.n.165/2001) nonché quelli correlati al trasferimento e deleghe di funzioni al sistema delle autonomie locali, gli enti possono prevedere la erogazione di specifici compensi una tantum al personale interessato dagli stessi, in misura non superiore a sei mensilità di retribuzione calcolata con le modalità dell'indennità sostitutiva del preavviso, nei limiti delle effettive capacità di bilancio e, per le Regioni, anche attraverso l'utilizzo delle risorse correlate alla disciplina dell'art. 22, comma 2, del DPR 333/90.

Monted'Alameo

Ferraro

Ferraro

Monted'Alameo

Monted'Alameo

- e) la prestazione individuale è rilevata ed apprezzata in ragione delle seguenti componenti: raggiungimento degli obiettivi assegnati ed analisi dei risultati conseguiti, qualità della prestazione e comportamento professionale;
- f) Il sistema di valutazione è unico e si applica a tutti gli istituti incentivanti che lo richiedono a proprio fondamento.

2. Costituiscono elementi per l'attribuzione della quota di "produttività", oltre che le risultanze del sistema di valutazione, l'assunzione o la cessazione dal servizio in corso d'anno, l'eventuale rapporto a tempo parziale.

3. Il compenso medesimo dovrà essere proporzionalmente altresì ridotto, anche qualora il lavoratore sia rimasto assente dal servizio per uno o più periodi anche non continuativi nel corso dell'anno per una durata complessivamente superiore a 10 giorni. La presenza in servizio viene determinata in ragione annua partendo da una base teorica di presenza pari a 365 giorni.

Sono considerati PRESENZA in servizio anche i seguenti periodi:

- permessi retribuiti per donatori di midollo osseo di cui all'art. 5 della legge 6.3.2001, n. 52 e per donatori di sangue;
- assenze per attività di volontariato di cui all'art. 9 del D.P.R. 8.2.2001, n. 194 (protezione civile);
- permessi sindacali;
- periodo di interdizione anticipata ed astensione obbligatoria per maternità;
- congedo di maternità e parentali di cui al D.Lgs. n. 151/2001;
- malattia fino a dieci giorni complessivi in un anno (i giorni ulteriori di malattia verranno considerate assenze ai fini della produttività);
- per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare;
- assenze previste per l'art. 4, comma 1, della legge 8 marzo 2000, n. 53 ("Congedi per eventi e cause particolari");
- per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- infortunio sul lavoro;
- congedo ordinario;
- riposo compensativo;
- terapie salvavita
- assenze per formazione

Art. 9 – Articolazione dell'orario di lavoro

L'orario di lavoro generale è di 36 ore settimanali per i dipendenti a tempo pieno, salvi gli specifici accordi per il personale del Corpo di Polizia Locale attuativi dell'istituto contrattuale delle 35 ore settimanali.

Per tutti i servizi che non prevedono orari specifici:

- Al personale è concessa una flessibilità in entrata ed in uscita di 30 minuti anticipati e posticipati, senza pregiudizio del normale svolgimento dei compiti d'ufficio e nel rispetto dell'orario di servizi al pubblico.
- Eventuali debiti o crediti orari vanno a consuntivo mensile e vanno necessariamente recuperati nel mese successivo.
- Ai fini della puntuale applicazione della normativa in materia di tutela della salute dei lavoratori, l'Amministrazione adegua il sistema automatizzato di rilevazione delle presenze in modo che sia annotata la presenza in servizio del personale titolare di incarico di posizione organizzativa anche per le frazioni di tempo precedenti o successive alle fasce orarie di inizio e termine delle attività predefinite per la generalità dei dipendenti comunali.
- La pausa pranzo ha una durata non inferiore a 30 minuti; deve essere effettuata nella fascia oraria compresa tra le 12,30 e le 15,00.

Franco Luzzi
Mantoli Alessio

F. Mail

W. Vici

- Le parti convengono che per quanto concerne la festa del Santo Patrono si individua il **giorno 11 novembre** di ogni anno tale festività.

Art. 10 – Incentivazione al miglioramento dei servizi e alla produttività collettiva – obiettivi organizzativi e individuali

- Nell'ambito delle risorse decentrate determinate annualmente, le somme che non sono destinate ad altri istituti del salario accessorio, nonché i residui o risparmi derivanti dalle precedenti applicazioni, vanno a costituire, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a), del CCNL 1.4.1999, il fondo per l'incentivazione della produttività.
- Tale fondo è finalizzato ad incentivare la produttività del personale dipendente all'interno del normale orario di lavoro.
- L'erogazione delle risorse è vincolata al raggiungimento di obiettivi, organizzativi e individuali, programmati che hanno carattere annuale e devono comunque interessare la totalità dei lavoratori aventi diritto.
- Il fondo di cui al comma 1 viene ripartito e distribuito sulla base della valutazione effettuata secondo le modalità contenute nel sistema di valutazione.
- La distribuzione della quota di incentivo viene liquidata:
 - tenendo conto della data di assunzione e cessazione nel corso dell'anno;
 - in proporzione alla percentuale di ore settimanali lavorate rispetto al tempo pieno, nel caso di rapporti di lavoro a tempo parziale.
- La liquidazione degli incentivi di produttività deve avvenire **di norma** entro e non oltre il 1° trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Art. 11 – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

- L'Amministrazione si impegna a dare tempestiva e completa applicazione alla vigente normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro e degli impianti, nonché alla prevenzione delle malattie professionali.
- In accordo e con la collaborazione del Responsabile per la sicurezza e con il Medico Competente verranno individuate le metodologie da adottare per la soluzione di problemi specifici con particolare riferimento alla salubrità degli ambienti di lavoro, la messa a norma delle apparecchiature degli impianti, le condizioni di lavoro degli addetti a mansioni operaie e ausiliarie e di coloro che percepiscono le indennità di disagio e rischio, dare attuazione alle disposizioni in materia di prevenzione per coloro che utilizzano videotermini.
- L'Amministrazione s'impegna ad adottare le misure necessarie perché la tutela della salute nei luoghi di lavoro comprenda non solo il benessere fisico, ma anche quello mentale e sociale, così come indicato dalla recente normativa in materia di sicurezza.
- Nei limiti delle disponibilità di bilancio l'Amministrazione assegna risorse finanziarie congrue per la realizzazione degli interventi derivanti dall'analisi di cui al precedente comma.
- L'Amministrazione deve coinvolgere, consultare, informare e formare il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza in applicazione della normativa vigente, e si impegna altresì a realizzare un piano pluriennale di informazione e formazione su tutto il personale in materia di sicurezza di salute e dei rischi, attraverso moduli formativi periodicamente ripetuti in relazione all'evoluzione o all'insorgenza di nuovi rischi.
- La valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress da lavoro-correlato, in applicazione dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.

Franco Luzzi
Mario Merello

F. Merello

U. Anic *PP*

7. E' istituito il COMITATO UNICO DI GARANZIA per dare attuazione alle misure necessarie per favorire le pari opportunità. In particolare, per garantire ampia collaborazione al "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" ex art. 21 della legge 183/2010 al fine della realizzazione, per quanto di competenza, delle iniziative previste dal Piano delle Azioni positive.

Il Comitato informa tempestivamente le OO.SS., le R.S.U. E i lavoratori della propria attività e, in particolare, delle proposte avanzate nello svolgimento dei compiti propositivi, consultivi e di verifica in materia di benessere organizzativo e di contrasto a qualsiasi forma di discriminazione e di violenza sui lavoratori.

Art. 12 - Formazione ed aggiornamenti professionali

1. L'Ente promuove e favorisce la formazione, l'aggiornamento, la riqualificazione, la qualificazione e la specializzazione professionale di tutto il personale inquadrato in tutte le categorie e profili professionali, nel rispetto della vigente normativa che regola la materia.
2. In sede di definizione del Bilancio, o se in ritardo, in fase di assestamento dello stesso, l'Amministrazione si impegna a destinare al capitolo "Formazione", per gli anni di vigenza del presente contratto congrue risorse nel rispetto della normativa vigente partendo da un minimo del 1 % della spesa complessiva del personale. Successivamente, l'Amministrazione approva il Piano della Formazione, con indicatori di monitoraggio.
3. L'Ente, nell'arco di vigenza del presente CCDI, promuove direttamente, anche attraverso l'utilizzo di professionalità interne, o tramite istituzioni od agenzie preposte, le seguenti forme di formazione/aggiornamento:
 - corsi di formazione professionale, per il personale neoassunto; per i primi tre mesi il personale neoassunto verrà affiancato da un collega più anziano di servizio, con funzioni di tutor, individuato tra quelli del medesimo Servizio;
 - corsi di riqualificazione professionale, per il personale già in servizio che, a seguito di mobilità interna sia adibito ad altre mansioni considerate equivalenti di altro profilo professionale; tali corsi sono da effettuarsi nei primi tre mesi di inserimento nella nuova posizione lavorativa;
 - corsi di aggiornamento, qualificazione e specializzazione professionale, rivolti al restante personale.
4. La formazione e l'aggiornamento, nelle forme indicate nel precedente punto, dovrà privilegiare obiettivi di operatività da conseguirsi prioritariamente nei seguenti campi:
 - etica e legalità
 - qualità dell'organizzazione e qualità dei servizi
 - misurazione della soddisfazione dell'utenza
 - lavoro di gruppo
 - favorire la diffusione della cultura informatica e dell'utilizzo di strumenti informatici;
 - favorire la cultura del risultato e della rendicontazione dell'attività svolta;
 - favorire l'analisi delle attività, delle procedure e dell'organizzazione;
 - favorire lo sviluppo di profili di managerialità capace di progettare le attività, di valutare-comparativamente i risultati di gestione ed in grado di analizzare i costi ed i rendimenti;
 - favorire la formazione del personale a diretto contatto con gli utenti e di quello da adibire all'ufficio per le relazioni con il pubblico;
 - favorire la diffusione dell'apprendimento delle lingue straniere indirizzato, soprattutto, a quel personale che può farne uso pratico;
 - favorire la prevenzione degli infortuni e la sicurezza dei lavori a rischio in applicazione della normativa vigente e la formazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, del datore di lavoro, del responsabile della sicurezza e delle altre figure previste dal D.Lgs 81/2006, dei componenti il servizio di protezione/prevenzione se istituito;
 - favorire una sempre maggiore specializzazione e qualificazione del personale nelle mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza, con particolare riguardo al personale neoassunto da un lato e dall'altro a favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze interdisciplinari che permettano maggiore flessibilità e maggiori opportunità di carriera;
 - favorire gli approfondimenti sulla normativa contrattuale e legislativa in materia di lavoro.

Tom de Luis
Montel Meschi

F. M. ...

U. ...

5. Il personale che partecipa a corsi di formazione ed aggiornamento cui l'Ente lo iscrive, è considerato in servizio a tutti gli effetti ed i relativi oneri sono a carico dell'Amministrazione.

Qualora i corsi si svolgano fuori sede, compete, ricorrendone i presupposti, il rimborso delle spese secondo la normativa vigente.

6. La disciplina di cui ai commi precedenti verrà attuata mediante la stesura di un piano annuale per la formazione che tenderà a prevedere il coinvolgimento del massimo numero possibile di dipendenti.

7. Il personale, in aggiunta a quanto previsto ai precedenti commi, può chiedere all'Ente che gli vengano riconosciuti, per l'eventuale applicazione di altri istituti contrattuali, corsi di formazione ed aggiornamento cui ha partecipato, con oneri a proprio carico, fuori orario di lavoro, purché sia stato rilasciato un attestato finale validamente riconosciuto.

Art. 13 – Qualità del lavoro, innovazione degli assetti organizzativi e partecipazione dei dipendenti

1. In relazione agli obiettivi di contemperare l'incremento e/o il mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi erogati alla collettività con il miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale del personale, si conviene che nei casi in cui si debba procedere ad innovazioni organizzative e tecnologiche, a modificazioni procedurali o della distribuzione ed utilizzazione del personale, ad attivazione o ristrutturazione dei servizi, a cambiamenti delle dotazioni strutturali e delle sedi di lavoro, ivi compreso il trasferimento di funzioni e servizi a nuove forme organizzative come l'Unione dei Comuni, convenzioni di funzioni associate, o in conseguenza di esternalizzazione di pubblici servizi, l'Amministrazione, fornisce adeguata informazione preventiva, convocando in tempi brevi la delegazione sindacale sulle relative implicazioni in ordine alla qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti come previsto dal vigente CCNL.

2. In ogni caso, almeno una volta l'anno, viene svolto un incontro per valutare l'insieme delle problematiche inerenti alla materia e le previsioni d'intervento.

Art. 14 – Disciplina del lavoro straordinario

1. Le parti prendono atto che il fondo destinato alla corresponsione di prestazioni per lavoro straordinario come individuato dell'art. 14, commi 1, 2 e 4, del CCNL 1.4.1999 ammonta ad € 27.420,00 su base annua. L'importo è comunque ridotto in rapporto alla riduzione del personale in servizio, tenuto conto in ogni caso del regime limitativo del turn over che può richiedere prestazioni di lavoro straordinario al personale in servizio, nel rispetto dei limiti individuali e collettivi previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

2. Nel fondo di cui al comma 1 non rientrano le risorse destinate a compensare il lavoro straordinario prestato in occasione delle consultazioni elettorali, nonché in applicazione del comma 5 dello stesso art. 14 del CCNL 1.4.1999, le prestazioni rese con finanziamenti a carico di altri enti (ISTAT)

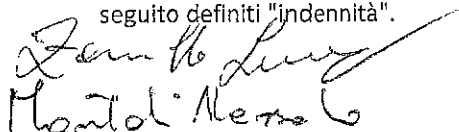
3. Sono escluse altresì dal fondo di cui al comma 1, anche le eventuali prestazioni straordinarie effettuate in applicazione dell'art. 208 del D.Lgs 285/1992 e s.m.i. per lo svolgimento di servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 dello stesso codice della strada. Devono in ogni caso essere rispettati i limiti individuali previsti dai contratti nazionali.

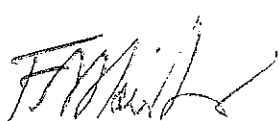
4. In base alla normativa contrattuale vigente l'effettuazione del lavoro straordinario, comunque finanziato, potrà avvenire solo a seguito di preventiva autorizzazione del Responsabile del servizio.

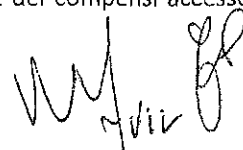
5. Gli incrementi di risorse e d'attribuzione di lavoro straordinario dovuti a specifiche disposizioni di legge (straordinari elettorali, compensi ISTAT, ecc.) verranno valutati preventivamente alla loro effettuazione in incontri appositamente previsti.

Art. 15 -Principi generali relativi a prestazioni disagiate ed a specifiche/particolari responsabilità

1. Con il presente contratto, le parti definiscono le condizioni di lavoro per l'erogazione dei compensi accessori di seguito definiti "indennità".


Ferruccio Lupo


F. M. M.


M. G.

2. Le indennità sono riconosciute solo in presenza delle prestazioni effettivamente rese ed aventi le caratteristiche legittimanti il ristoro; non competono in caso di assenza dal servizio e sono riproporzionate in caso di prestazioni ad orario ridotto, salvo diverse disposizioni previste agli articoli successivi.
3. L'effettiva identificazione degli aventi diritto, sulla base di quanto stabilito nel presente Capo, è di esclusiva competenza del Responsabile di Settore.
4. L'indennità è sempre collegata alle effettive e particolari modalità di esecuzione della prestazione che si caratterizza per aspetti peculiari negativi (quindi, non è riconosciuta per le ordinarie condizioni di "resa" della prestazione), in termini di rischio, pregiudizio, pericolo, disagio, grado di responsabilità.
5. Ad ogni indennità corrisponde una fattispecie o una causale nettamente diversa.
6. Il permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei vari tipi di indennità è riscontrato con cadenza periodica, almeno annuale, a cura del competente Responsabile di Settore.

Art. 16 – Risorse destinate al pagamento dell'indennità di rischio

1. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:
 - a) al personale che offre la propria prestazione lavorativa in continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità professionale con assicurazione di quelle già in precedenza riconosciute a rischio presso l'ente (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
 - b) è quantificata in complessive € 30 mensili (art. 41 del 22.1.2004);
 - c) tale importo è corrisposto mensilmente ed è proporzionalmente ridotto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.
2. Le attività soggette a rischio e le risorse allo scopo destinate al pagamento della relativa indennità sono le seguenti:

Professioni	importo Unit. Mens.
Operai	30,00 €

Art. 17 - Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate

1. In applicazione dell'art 17, comma 2, lett. e) del CCNL dell'1.4.1999 le risorse indicate dal presente articolo sono destinate esclusivamente al personale appartenente alle Categorie A, B e C che svolge la propria attività in condizioni particolarmente disagiate; in applicazione dell'art. 4, comma 2, lett. c) dello stesso CCNL spetta alla contrattazione integrativa definire: "le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione" dei compensi relativi alle finalità di cui al presente articolo;
2. Si intende per attività particolarmente disagiata un'attività decisamente scomoda, svolta in condizioni difficili e/o faticose per le circostanze specifiche nelle quali viene condotta sia rispetto a quella svolta da altre figure professionali della medesima categoria, sia rispetto alle diverse condizioni nelle quali può trovarsi la medesima figura professionale. Tale disagio può anche essere rappresentato da un orario di lavoro particolarmente flessibile o svolto in condizioni normalmente diverse e di maggior sacrificio rispetto agli altri dipendenti dell'ente senza che questo dia luogo ad altre specifiche indennità (es. indennità di turno).
3. L'indennità di disagio è cumulabile con altre indennità (es., indennità di rischio, turno o reperibilità) esclusivamente se queste ultime compensano situazioni specifiche diverse da quelle considerate ai fini del riconoscimento dell'indennità di disagio; inoltre non può essere attribuita per il semplice fatto di svolgere le mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza, ma per le condizioni particolari in cui tale prestazione è

Antonio Lus
Montel Alon L

F. M. L.

U. V. L.

effettuata; l'indennità di disagio è cumulabile con la maggiorazione del 50% di cui all'art. 24, comma 1, del CCNL 14.9.2001 come integrato dall'art. 14 del CCNL 14.10.2001, che non è classificabile quale indennità;

4. Le parti convengono di poter considerare attività particolarmente disagiate le seguenti:
- esposizione a situazioni di disagio connesse alla particolare articolazione dell'orario di lavoro per specifiche esigenze organizzative dell'ente, escluse comunque le fattispecie che danno diritto all'indennità di turno; le situazioni che possono dar luogo a tale fattispecie di disagio sono, a titolo esemplificativo, l'orario frazionato, il multiorario, l'orario plurisettimanale;
 - esposizioni a situazioni di disagio connesse ad attività rese in condizioni climatiche avverse (*all'aperto, in luoghi esposti a variazioni climatiche*);
 - esposizioni a situazioni di disagio connesse alla gestione di sistemi relazionali obbligatori con utenza esterna di particolare intensità, complessità o criticità (*difficoltà comunicativa, relazionale o di mediazione culturale*);

5. L'indennità di attività disagiata viene erogata con cadenza semestrale ed stabilita in misura pari a **Euro 30,00 mensili**; l'indennità spetta al personale a tempo indeterminato e determinato in relazione ai giorni di effettiva esposizione al disagio. Essa è commisurata alla percentuale della retribuzione fondamentale in godimento nei casi di part-time, aspettative non retribuite, riduzioni dello stipendio a qualsiasi titolo. In caso di assenza per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 71 comma 1 D.L. 112/2008.

6. L'indennità di disagio è attribuita a seguito di attestazione del Dirigente, anche in forma confermativa, circa l'effettiva assegnazione ad attività che comportano disagio ed alla prevalenza di queste rispetto all'attività complessiva. L'eventuale modifica delle condizioni che hanno condotto alla attribuzione dell'indennità deve essere comunicata tempestivamente al fine di sospenderne l'erogazione.

Art. 18 – Indennità di Maneggio Valori

- L'indennità di maneggio valori, disciplinata dall'art. 36 del C.C.N.L. del 14/09/2000, spetta al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa per un importo giornaliero proporzionato al valore medio mensile e per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito a tali servizi.
- Gli importi dell'indennità giornaliera variano da un minimo di euro 0,52 a un massimo di euro 1,55.
- Si individuano tre diversi importi di indennità giornaliera, secondo gli scaglioni sotto riportati:

importo medio annuo di valori		Indennità giornaliera
Da 500,00	A 3.000,00	0,52
Da 3.000,01	A 7.000,00	1,03
Superiore a 7.000,01		1,55

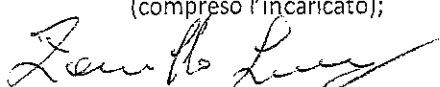

Art. 19 – Indennità di Responsabilità – art. 17 comma 2 lettera f)

1. Per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità è prevista l'attribuzione di una indennità secondo quanto stabilito dall'art. 17, co. 2, lett. f), CCNL 1999. Detta indennità, dell'importo massimo di Euro 2.500, può essere riconosciuta a dipendenti inquadrati in categoria B, C o D non titolari di posizione organizzativa, che ricoprono posizioni di lavoro che maggiormente espongono ad una specifica responsabilità

2. L'indennità non può essere riconosciuta indiscriminatamente, in base alla categoria o al profilo di appartenenza, né essere legata al solo svolgimento dei compiti e delle mansioni ordinariamente previste nell'ambito del profilo professionale posseduto, essendo destinata a compensare lo svolgimento di incarichi aventi contenuto significativo e qualificante.

3. L'indennità di cui al presente articolo è riconosciuta per:

- particolare complessità della struttura in cui si esplicano le responsabilità. La complessità è desumibile dall'articolazione della struttura in più unità o dalla rilevanza delle funzioni di front office in relazione alla consistenza quantitativa dell'utenza. E' richiesto un numero congruo di dipendenti assegnati all'ufficio (compreso l'incaricato);


Lamberto Longo

Menti Alessandra


F. Manti


M. G. P.

- b) responsabilità istruttorie, con elevato livello di autonomia, di procedimenti particolarmente complessi, cui sono correlati rilevanti profili di responsabilità amministrativa in relazione al valore patrimoniale delle sottese posizioni giuridiche dei privati;
- c) responsabilità istruttorie, con elevato livello di autonomia, di procedimenti complessi caratterizzati dalla gestione, in via continuativa, di rapporti e relazioni con utenti o interlocutori esterni di natura comunicativa, informativa e di confronto;
- d) concorso fondamentale alle decisioni del Responsabile di macrostruttura, che implica conoscenze di tipo altamente specialistico;
- e) gestione di rapporti e relazioni complesse con interlocutori interni ed esterni, di natura comunicativa, informativa, di confronto oppure funzioni di responsabile CED;
- f) concorso fondamentale alle decisioni del Responsabile di macrostruttura, che implica conoscenze di tipo specialistico;
- g) coordinamento squadra operai

3. L'importo dell'indennità è quantificata dall'ufficio personale a seguito dell'atto di conferimento d'incarico, contenente l'espressa indicazione di una o più delle fattispecie di cui al comma precedente, tenuto conto del budget complessivo del fondo per tale specifica voce, e nell'ambito dei valori di cui alla tabella seguente:

Grado di responsabilità	Importo annuo lordo
presenza di n. 1 tipologia di responsabilità [lett. da a) a g)]	Da € 500 a € 800
presenza di almeno 2 tipologie di responsabilità [lett. da a) a g)]	Da € 800 a € 1.400
presenza di almeno 3 tipologie di responsabilità [lett. da a) a g)]	Da € 1.400 a € 1.800
presenza di 4 o più tipologie di responsabilità [lett. da a) a g)]	Da € 1.800 a € 2.500

di tutti gli incarichi conferiti ai sensi del presente articolo e della quota delle risorse decentrate annualmente destinata allo scopo.

2. La ripartizione delle somme relative alle indennità per specifiche responsabilità, avrà luogo per settore e sarà concordata in sede di accordo annuale per la distribuzione delle risorse.

4. Ai fini dell'attribuzione dell'incarico si applica il criterio della prevalenza della funzione esercitata, escludendo il cumulo delle condizioni sopra indicate.

5. L'indennità di cui al presente articolo non è frazionabile ed è proporzionata ai mesi di effettivo servizio prestato; a tal fine è da considerare mese di servizio prestato/utile quello lavorato per almeno 15 giorni in caso di assunzione e/o cessazione. In caso di part - time l'indennità viene proporzionalmente ridotta in funzione della percentuale di riduzione dell'orario di lavoro.

6. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità. Nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita esclusivamente l'indennità di valore economico più elevato.

7. L'importo dell'indennità è decurtato nel solo caso di assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008.

8. In applicazione del D.Lgs 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità) l'indennità di cui al presente articolo non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità.

9. L'indennità viene erogata con cadenza mensile.

Franco Luzzi
Mentore Alessio

F. M. ...

W. ...

BB

Art. 20 – Indennità per Specifiche Responsabilità – Art.17 comma 2 lettera i)

Per personale cui sono state assegnate specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 (Anagrafe, stato civile, ufficiale elettorale, URP, Tributi, Protezione civile: al personale elencato nel Piano comunale di Protezione civile) è prevista una indennità, per specifiche responsabilità che ha natura retributiva; l'indennità, fissata dal CCNL in Euro 300,00 annui lordi, viene erogata con cadenza semestrale.

In caso di par-time l'indennità prevista viene proporzionalmente ridotta in funzione della percentuale di riduzione dell'orario di lavoro.

Art. 21 – Attività previste da leggi specifiche – Art. 17, comma 2, lettera K)

Ai dipendenti coinvolti in attività derivanti da specifiche norme di legge sono assegnati proventi particolari derivanti da tali attività, nel rispetto di appositi regolamenti, con l'obbligo di un coinvolgimento diffuso del personale sulla base delle necessarie competenze.

Art. 22 -Personale comandato o distaccato

1. Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 19 e dalla Dichiarazione congiunta n. 13 del CCNL del 22.01.2004, il personale dell'Ente comandato o distaccato presso enti, amministrazioni, aziende, concorre alle selezioni per le progressioni economiche alle condizioni tutte previste nel presente contratto decentrato integrativo e fatta salva la definizione di appositi accordi necessari ad acquisire, dall'Ente utilizzatore, gli elementi indispensabili per la valutazione della prestazione e per ogni altro presupposto legittimante.

Art. 23 – Risorse destinate a compensare le performance organizzativa e individuale

1. Le risorse destinate a compensare le performance organizzativa e individuale sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione dei precedenti articoli.

2. La disciplina contenuta nei seguenti commi costituisce l'applicazione del disposto dell'art. 4, comma 2, lettera b) del CCNL dell'1.4.1999 relativo alla definizione dei criteri generali dei sistemi di incentivazione del personale, dei criteri generali delle metodologie di valutazione del personale e dei criteri di ripartizione delle risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Art. 24 – Piani di Razionalizzazione

Le Parti condividono l'opportunità di applicare la disposizione dell'art. 16 del DL 98/2011 che prevede che le Amministrazioni possano adottare ogni anno, entro il 31 marzo, piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, e che le eventuali economie aggiuntive siano utilizzate nell'importo massimo del 50 per cento per la contrattazione integrativa in aumento del fondo del salario accessorio.

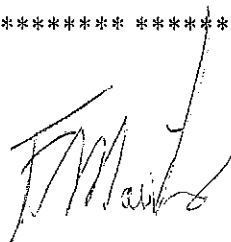
Art. 25 – Personale temporaneamente distaccato o assegnato ad Unioni di Comuni o per servizi in convenzione


Al personale temporaneamente distaccato o assegnato a tempo pieno o tempo parziale presso Unioni di Comuni o con servizi in convenzione si applica la disciplina di cui agli articoli da 13 a 15 e 19 del CCNL del 22.01.2004.

Art. 26 – Norma finale

Per quanto non previsto dal presente CCDI si rinvia alle disposizioni e agli istituti dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto, conformi alle disposizioni del Decreto Legislativo 150/2009, conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.


Franco Luis
Maurizio Alessi


P. Maino


M. G.
[Signature]

COMUNE DI PIOVE DI SACCO

VERBALE N. 28
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEL CONTO

L'anno 2016, addì 31 del mese di agosto alle ore 10,00, si è riunito, su convocazione del Presidente, presso il Municipio, il Collegio dei revisori composto da :

GIRARDI Luciano, Presidente
SARTORE Augusto, componente
SPONGA Paola, componente - assente giustificato

Il Collegio dei Revisori del Conto, esaminati testi e gli allegati della seguente proposte di deliberazione:

- APPLICAZIONE DELL'ART. 1 COMMA 226 DELLA L. 208/2015 (FINANZIARIA 2016) E CONSEGUENTE COMPENSAZIONE DELLE SOMME DA RECUPERARE A CARICO DEL FONDI DI PRODUTTIVITA' 2016 E 2017
-

Al collegio viene chiesto di certificare il risparmio .

Il Collegio dei Revisori a questo punto

VISTO l'attestazione del Responsabile dell'Ufficio del Personale allegata al presente parere, ove si evidenzia che il risparmio conseguito nell'anno 2016 è pari ad €. 73.168,11;

CONSIDERATO che il collegio ha verificato che il risparmio conseguito nell'anno 2016 è pari ad €. 73.168,11;

- ESAMINATO il testo della proposta di deliberazione della Giunta comunale di cui sopra
-

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione delle suindicata proposta di deliberazione.

IL PRESIDENTE Dott. Luciano Girardi

I REVISORI Dott. Augusto Sartore

Rag. Paola Sponga assente giustificato



IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV

Premesso che, ai sensi dell'art.1 comma 226 della Legge 208/2015 le regioni e gli enti locali che hanno conseguito gli obiettivi di finanza pubblica possono compensare le somme indebitamente erogate per mancato rispetto dei vincoli posti alla contrattazione collettiva anche attraverso l'utilizzo dei risparmi effettivamente derivanti dalle misure di razionalizzazione organizzativa adottate ai sensi del comma 221, certificati dall'organo di revisione (comprensivi di quelli derivanti dall'applicazione del comma 228);

Rammentato che sul fondo di produttività – parte stabile – grava, in attuazione della Delibera di Giunta comunale n.53 del 12.11.2013, il recupero delle somme illegittimamente corrisposte al personale dipendente negli anni 2010, 2011 e 2012 e che, in seguito ai recuperi effettuati negli anni precedenti, tali somme ammontano attualmente a € 22.650,00 per il 2016 e € 22.642,00 per il 2017;

Considerato che, nel corso del 2016, è stata disposta la soppressione di un posto dirigenziale in seguito al prepensionamento del dirigente titolare del settore III, scelta che ha portato ad ottenere un risparmio, sull'area dirigenziale, pari ad € 73.168,11; tale risparmio può essere utilizzato, come sopra specificato, al fine di compensare interamente la somma residua di € 45.292,00 da recuperare negli anni 2016 e 2017 sul fondo di produttività del personale – parte stabile - ottenendo in tal modo di rendere disponibili nuove risorse da destinare alla retribuzione della produttività del personale;

CERTIFICA

Che i risparmi sull'area dirigenziale a seguito della soppressione di un posto dirigenziale per l'anno 2016 sono pari ad €. 73.168,11 così composti:

- €. 53.770,70 per retribuzioni
- €.19.397,41 per oneri ed irap

Piove di Sacco, 31/08/2016

IL DIRIGENTE SETTORE IV
DOTT.SSA PROT. A. FRANCESCA



Pizzo Giovanni	anno	2015
	stipendio	82493,22
	oneri	29171,12
	totale	111664,34
	2016	spesa effettiva
	stipendio	28722,52
	oneri	9773,71
	totale	38496,23
risparmio 2016		73168,11

Variazioni in diminuzione	€.	0,00
---------------------------------	----	------

Ottenuta illustrazione delle motivazioni sottostanti la variazione

Verificato che il fondo crediti di dubbia e difficile esazione, già stanziato a bilancio, a seguito della presente variazione di bilancio, risulta essere congruo

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ai sensi degli artt. 42, comma 4 e 175, comma 4, d.lgs 267/2000 TUEL sottoposta alla attenzione e siglata dai sottoscritti e dà atto che l'adozione del provvedimento consente il pareggio economico finanziario.

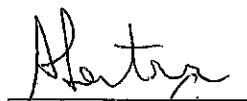
Piove di Sacco, 12.10.2016

Il Presidente Dott. Luciano Girardi

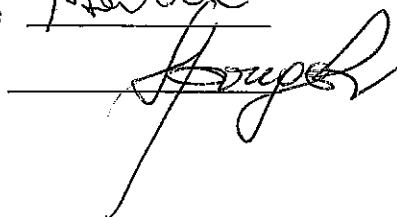


I Revisori

Dott. Augusto Sartore



Rag. Paola Sponga



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 12 ottobre 2016 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco il collegio dei revisori, nelle persone di :

- Dott. Luciano Girardi - Presidente
- Dott. Augusto Sartore – Revisore
- Rag. Paola Sponga - Revisore
- Il collegio esamina la deliberazione di Giunta nr. 87 del 04.10.2016 proposta di assestamento di bilancio che sarà sottoposta all'approvazione nella prossima seduta del Consiglio Comunale, nel rispetto dei termini di legge. La variazione riporta i seguenti dati:
anno 2016

Totale variazione entrate	€.	1.198.500,00
Variazioni in aumento	€.	1.198.500,00
Variazioni in diminuzione	€.	0,00

Totale spese variazione spesa	€.	1.198.500,00
Variazioni in aumento variazione spesa	€.	1.271.932,17
Variazioni in diminuzione	€.	73.432,17

anno 2017

Totale variazione entrate	€.	100.886,03
Variazione in aumento di entrate	€.	755.318,93
Variazioni in diminuzione	€.	654.432,90

Totale spese variazione spesa	€.	100.886,03
Variazioni in aumento variazione spesa	€.	100.886,03
Variazioni in diminuzione	€.	0,00

anno 2018

Totale variazione entrate	€.	54.066,17
Variazione in aumento di entrate	€.	708.499,07
Variazioni in diminuzione	€.	654.432,90

Totale spese variazione spesa	€.	54.066,17
Variazioni in aumento variazione spesa	€.	54.066,17

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**VERBALE DI VERIFICA TRIMESTRALE**

Il giorno 12 ottobre 2016 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco, nelle persone di:

- Dott. Luciano Girardi - Presidente
- Dott. Augusto Sartore - Revisore
- Rag. Paola Sponga - Revisore

Il Collegio prende atto delle seguenti risultanze alla data del 30/09/2016:

- Fondo di cassa al 01.01.2016	+	€.	8.959.972,63		
- Reversali emesse fino al nr. 2758 - compreso	+	€.	11.633.501,46		
		TOTALE	+	€.	20.593.474,09
- Mandati emessi fino al n. 2874 - compreso	-	€.	11.728.482,18		
		saldo contabile	+	€.	8.864.991,91
- Fondo cassa iniziale del Tesoriere	+	€.	8.959.972,63		
- Riscossioni del Tesoriere	+	€.	12.307.951,68		
- Pagamenti del Tesoriere	-	€.	11.649.073,67		
		saldo del Tesoriere	+	€.	9.618.850,64
- saldo contabile del Comune		€.	8.864.991,91		
		differenza	+	€.	753.858,73

Riconciliazione

Mandati emessi e non ancora pagati	154.099,25
Pagamenti effettuati dal tesoriere senza mandati	74.690,74
Introiti effettuati dal tesoriere senza reversali	758.486,60
Reversali emesse e ancora da incassare	84.036,38
	differenza
	753.858,73

Differenza per quadratura - 0,00

E' stata verificata la liquidazione iva relativa al mese di settembre 2016 che porta un risultato a debito del Comune di Euro 605,72 - da versare all'Erario a mezzo modello F24 Enti Pubblici entro il 17/10/2016.

Alla data del 30.09.2016 risultano le seguenti situazioni contabili relative ai conti correnti postali:

- c/c n. 11203353 "Servizi Vari"	saldo €	4.339,33
- c/c n. 12641353 "ICI"	saldo €	257,08

- c/c n. 17946351 "Servizi Scolastici" saldo € 2.389,34
- c/c n. 210351 "Polizia Locale" saldo € 3.075,91
- c/c n. 30042360 "ICI -Violazioni" saldo € 13.556,17
- c/c n. 75740423 "Recup.sanz. cod.strada" saldo € 180,50
- c/c n. 4321451 "Piove Solidarietà" saldo € 945,09
- c/c n. 86373917 "Addizionale IRPEF" saldo € 529,33

TOTALE EURO 25.272,75

Il modello di dichiarazione 770/2016 - ordinario per il periodo di imposta 2015 è stato presentato a mezzo servizio telematico in data 09.08.2016 protocollo n. 16080913174949954.

La dichiarazione annuale IVA 2016 per il periodo di imposta 2015 è stata presentata a mezzo servizio telematico in data 28.09.2016 protocollo n. 16092812241411330 e presenta un credito pari a Euro 97,00.=.

La dichiarazione IRAP 2016 è stata presentata a mezzo servizio telematico in data 28.09.2016 protocollo n. 16092810204526186.

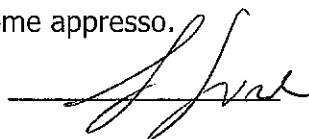
Altresì il collegio prende atto che alla data odierna il fondo di economato presenta un saldo contanti di € 732,96.=.

La gestione economato Entrate/spese diverse, compresa la consistenza fisica, risulta pari ad €. 5.698,98;

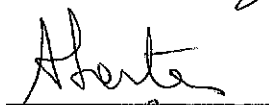
- contanti in cassa € 732,96;
- il saldo liquido del conto corrente € 4.895,64;
- anticipo a uffici (polisportello) € 70,38;
- marche da bollo € 0.=.

Il presente verbale viene redatto in 1 esemplare originale e previa lettura ed approvazione di tutti gli interventi, sottoscritti come appresso.

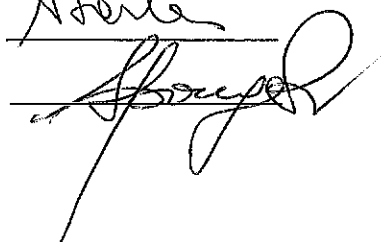
I REVISORI IL PRESIDENTE Dott. Luciano Girardi



I REVISORI Dott. Augusto Sartore



Rag. Paola Sponga



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 23 novembre 2016 alle ore 14:30 si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Piove di Sacco il collegio dei revisori, nelle persone di :

- Dott. Luciano Girardi - Presidente
- Dott. Augusto Sartore – Revisore
- Rag. Paola Sponga - Revisore
- Il collegio esamina la proposta di deliberazione consiliare ad oggetto:
- "Approvazione variazione nr. 3 al bilancio di previsione annuale di competenza e di cassa per l'esercizio 2016 e triennale 2016-2018 – art.175 comma2, d.lgs 267/2000"

La variazione riporta i seguenti dati:
anno 2016

Totale variazione entrate	€.	108.754,23
Variazioni in aumento	€.	147.954,23
Variazioni in diminuzione	€.	39.200,00

Totale spese variazione spesa	€.	108.754,23
Variazioni in aumento variazione spesa	€.	193.282,15
Variazioni in diminuzione	€.	84.527,92

anno 2017

Totale variazione entrate	€.	60.879,21
Variazione in aumento di entrate	€.	60.879,21
Variazioni in diminuzione	€.	0,00

Totale spese variazione spesa	€.	60.879,21
Variazioni in aumento variazione spesa	€.	91.858,21
Variazioni in diminuzione	€.	30.979,00

anno 2018

Totale variazione entrate	€.	30.710,00
Variazione in aumento di entrate	€.	30.710,00
Variazioni in diminuzione	€.	0,00

Totale spese variazione spesa	€.	30.710,00
Variazioni in aumento variazione spesa	€.	30.710,00
Variazioni in diminuzione	€.	0,00

Ottenuta illustrazione delle motivazioni sottostanti la variazione

Verificato che il fondo crediti di dubbia e difficile esazione, già stanziato a bilancio, a seguito della presente variazione di bilancio, risulta essere congruo

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Alla proposta di deliberazione consiliare esaminata, ad oggetto "Approvazione variazione nr. 3 al bilancio di previsione annuale di competenza e di cassa per l'esercizio 2016 e triennale 2016-2018 – art.175 comma2, d.lgs 267/2000", e dà atto che l'adozione del provvedimento consente il pareggio economico finanziario.

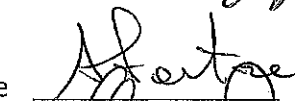
Piove di Sacco, 23.11.2016

Il Presidente Dott. Luciano Girardi



I Revisori

Dott. Augusto Sartore



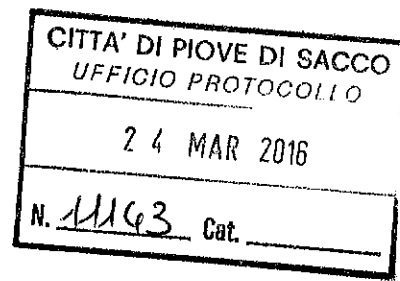
Rag. Paola Sponga



Comune di Piove di Sacco

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 13 del 24 marzo 2016



PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Piove di Sacco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piove di Sacco, 24 marzo 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

GIRARDI LUCIANO

SARTORE AUGUSTO

SPONGA PAOLA

COMUNE DI PIOVE DI SACCO

Provincia di PADOVA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

GIRARDI LUCIANO

SARTORE AUGUSTO

SPONGA PAOLA

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Finanziamento della spesa del titolo II	16
6. La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	18
7. Verifica della coerenza interna.....	18
8. Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	21
A) ENTRATE CORRENTI	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	26
Fondo di riserva di competenza	31
Fondi per spese potenziali.....	31
Fondo di riserva di cassa	31
ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	33
INDEBITAMENTO.....	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	36
CONCLUSIONI.....	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Piove di Sacco nominato con delibera consigliere n. 34 del 19.06.2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 15.03.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 15.03.2016 con delibera n. 30 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - g) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:

- l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- m)il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, riportato nel DUP;
- n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- o) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- p) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- q) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- r) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 15 marzo 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente non ha potuto avvalersi della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 21 del 30.04.2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 62 in data 23 aprile 2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 :

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2014
Risultato di amministrazione (+/-)	7.101.714,90
di cui:	
a) Fondi vincolati	6.249.786,30
b) Fondi accantonati	446.767,12
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	405.161,48
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	7.101.714,90

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	4.886.760,58	6.976.824,33	8.959.972,63
Di cui cassa vincolata	0,00	313.559,89	312.491,72
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	178.162,29	545.293,98	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.498.934,66	6.798.653,35	998.000,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	4.242.402,93	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.580.985,15	8.464.851,29	8.490.016,02	8.435.353,46
2	Trasferimenti correnti	754.585,72	1.574.297,41	587.331,51	551.687,25
3	Entrate extratributarie	5.782.965,69	4.862.382,43	4.860.382,43	4.779.732,43
4	Entrate in conto capitale	3.012.480,00	510.000,00	610.000,00	610.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	27.487,02	0,00	0,00	234.500,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.224.500,00	3.274.500,00	3.274.500,00	3.274.500,00
totale		21.383.003,58	18.686.031,13	17.822.229,96	17.885.773,14
	totale generale delle entrate	27.302.503,46	26.029.978,46	18.820.229,96	17.885.773,14

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	13.496.277,54	13.362.348,45	11.588.274,39	11.516.963,10
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.472.987,22	222.872,75	134,20
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	545.293,98	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	8.413.266,38	7.836.653,35	2.408.000,00	1.594.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		5.783.902,35	998.000,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.798.653,35	998.000,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	2.168.459,54	1.556.476,66	1.549.455,57	1.499.810,04
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.224.500,00	3.274.500,00	3.274.500,00	3.274.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	27.302.503,46	26.029.978,46	18.820.229,96	17.885.773,14
		<i>di cui già impegnato*</i>		7.256.889,57	1.220.872,75	134,20
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.343.947,33	998.000,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	27.302.503,46	26.029.978,46	18.820.229,96	17.885.773,14
		<i>di cui già impegnato*</i>		7.256.889,57	1.220.872,75	134,20
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.343.947,33	998.000,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	8.959.972,63
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.554.331,70
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.439.682,63
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.764.953,25
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.491.817,62
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.339.776,83
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.300.974,41
TOTALE TITOLI		21.891.536,44
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		30.851.509,07

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	15.365.718,22
2	<i>Spese in conto capitale</i>	6.739.871,01
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.556.800,01
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.566.559,08
TOTALE TITOLI		27.228.948,32
SALDO DI CASSA		3.622.560,75

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 312.491,72.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI PRESUNTI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				8.959.972,63
					-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	944.410,02	8.464.851,29	9.409.261,31	8.554.331,70
2	Trasferimenti correnti	275.385,22	1.574.297,41	1.849.682,63	1.439.682,63
3	Entrate extratributarie	1.122.570,82	4.862.382,43	5.984.953,25	5.764.953,25
4	Entrate in conto capitale	2.181.817,62	510.000,00	2.691.817,62	1.491.817,62
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	1.339.776,83	-	1.339.776,83	1.339.776,83
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	26.474,41	3.274.500,00	3.300.974,41	3.300.974,41
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.890.434,92	18.686.031,13	24.576.466,05	30.851.509,07
1	Spese correnti	2.105.249,72	13.362.348,45	15.467.598,17	15.365.718,22
2	Spese in conto capitale	360.721,18	7.836.653,35	8.197.374,53	6.739.871,01
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	323,35	1.556.476,66	1.556.800,01	1.556.800,01
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
6	Spese per conto terzi e partite di giro	292.059,08	3.274.500,00	3.566.559,08	3.566.559,08
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.758.353,33	26.029.978,46	28.788.331,79	27.228.948,32
SALDO DI CASSA					3.622.560,75

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	545.293,98	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.901.531,13	13.937.729,96	13.766.773,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.362.348,45	11.588.274,39	11.516.963,10
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		104.842,65	131.007,38	152.344,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.556.476,66	1.549.455,57	1.499.810,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		528.000,00	800.000,00	750.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	70.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	598.000,00	800.000,00	750.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 70.000,00 di entrate in conto capitale destinate alla spesa corrente sono costituite per l'anno 2016 da contributi per permesso di costruire e relative sanzioni.

L'importo di euro:

598.000,00 per l'anno 2016

800.000,00 per l'anno 2017

750.000,00 per l'anno 2018 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da proventi di contravvenzione da autovelox.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	6.798.653,35	998.000,00	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	510.000,00	610.000,00	844.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	70.000,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	598.000,00	800.000,00	750.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)			
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>998.000,00</i>		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		7.836.653,35	2.408.000,00	1.594.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	70.000,00		
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
totale	70.000,00	0	0

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	0	0	0

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	250.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 70.000,00	
- alienazione di beni	260.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie (contravvenzioni)	598.000,00	
Totale mezzi propri		1.038.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		-
	TOTALE RISORSE	1.038.000,00
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	1.038.000,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 87 del 13.10.2015. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Con deliberazione di G.C. 23 del 8.3.2016 è stata aggiornata la programmazione delle opere pubbliche .

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 12 in data 24.3.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

Comune di Piove di Sacco

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	545.293,98		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	5.208.569,48		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.464.851,29	8.490.016,02	8.435.353,46
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	1.574.297,41	587.331,51	551.687,25
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	1.574.297,41	587.331,51	551.687,25
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	4.862.382,43	4.860.382,43	4.779.732,43
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	510.000,00	610.000,00	610.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	15.411.531,13	14.547.729,96	14.376.773,14
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.817.054,47	11.588.274,39	11.516.963,10
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	545.293,98	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	104.842,65	131.007,38	152.344,82
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	13.257.505,80	11.457.267,01	11.364.618,28
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		13.257.505,80	11.457.267,01	11.364.618,28
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		7.907.888,79	3.090.462,95	3.012.154,86
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		7.907.888,79	3.090.462,95	3.012.154,86
<i>(1) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>				
<i>(2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 4.051.829,40.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 200.000,00 mantenendo la stessa previsione dell'anno 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro ZERO per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, in quanto tributo abolito dal 1.1.2016. Le somme derivanti da tale entrata sono pertanto evidenziate al capitolo Fondo di solidarietà comunale per €. 1.809.267,43 quale trasferimento da parte dello Stato.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,07% per cento.

Il gettito è previsto in euro 1.530.321,56, stimato sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

TARI

Il servizio rifiuti è stato esternalizzato così come la gestione delle riscossioni della TARI. Pertanto in bilancio non figurano stanziamenti a tale titolo.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 495.000,00 con un aumento rispetto alla previsione anno 2015 di euro 30.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	150.000,00	170.000,00	165.000,00	100.000,00
IMU	50.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Addizionale Irpef				
TARI				
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	200.000,00	200.000,00	195.000,00	130.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei comunicati del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 159.700,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate/prov. prev. 2016</i>	<i>Spese/costi prev. 2016</i>	<i>% copertura 2016</i>
Asilo nido	126.000,00	208.000,00	60,58%
Impianti sportivi	52.000,00	136.691,38	38,04%
Trasporto scolastico	19.261,55	78.500,00	24,54%
Mense scolastiche	247.382,13	306.000,00	80,84%
Soggiorni climatici anziani	0,00	0,00	0,00%
Uso di locali adibiti a riunioni	7.000,00	20.000,00	35,00%
			0,00%
			0,00%
Totale	451.643,68	749.191,38	60,28%

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per tali entrate non è stato previsto in quanto ritenute entrate riscuotibili.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- euro 400.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;
- euro 1.630.000,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds (*autovelox*).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 75.574,95 delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 200.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 1.630.000 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n.27 in data 15/03 la somma di euro 400.000 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014		2.432.597,06
Assestato	2015	2.660.000,00
Previsioni	2016	2.030.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 7.000,00 per incasso utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

2013	407.775,05	0,00%
2014	541.301,50	0,00%
2015 assestato	245.000,00	40,82%
2016	250.000,00	28,00%
2017	250.000,00	0,00%
2018	250.000,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) <i>Personale</i>	1) <i>Redditi da lavoro dipendente</i>
7) <i>Imposte e tasse</i>	2) <i>Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
2) <i>Acquisto di beni di consumo</i>	
3) <i>Prestazioni di servizi</i>	
4) <i>Utilizzo di beni di terzi</i>	3) <i>Acquisto di beni e servizi</i>
5) <i>Trasferimenti correnti</i>	4) <i>Trasferimenti correnti</i>
	5) <i>Trasferimenti di tributi</i>
	6) <i>Fondi perequativi</i>
6) <i>Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	7) <i>Interessi passivi</i>
	8) <i>Altre spese per redditi di capitale</i>
8) <i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
9) <i>Ammortamenti di esercizio</i>	
10) <i>Fondo Svalutazione Crediti</i>	
11) <i>Fondo di Riserva</i>	
	9) <i>Altre spese correnti</i>

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	3.583.292,01	3.746.787,63	3.582.190,39	3.582.190,39
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	300.193,77	312.057,06	300.364,55	300.364,55
103	Acquisto di beni e servizi	6.739.996,79	6.920.806,34	5.588.842,61	5.601.742,85
104	Trasferimenti correnti	1.022.221,08	1.259.238,38	1.036.977,20	996.977,20
105	Trasferimenti di tributi	103.500,00	91.500,00	91.500,00	91.500,00
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	759.674,14	662.116,39	592.392,26	526.843,29
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive entrate	56.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00
110	Altre spese correnti	931.399,75	313.842,65	340.007,38	361.344,82
	Totale Titolo 1	13.496.277,54	13.362.348,45	11.588.274,39	11.516.963,10

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 106.060,28.;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.183.578,92.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n 12 in data 24.3.2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	3.743.467,87	3.746.787,63	3.582.190,39	3.582.190,39
Spese macroaggregato 103	47.000,00	80.546,19	80.546,19	80.546,19
Irap macroaggregato 102	231.851,72	234.557,06	222.864,55	222.864,55
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		- 100.506,46		
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	4.022.319,59	3.961.384,42	3.885.601,13	3.885.601,13
(-) Componenti escluse (B)	893.658,46	935.854,66	935.854,66	935.854,66
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.183.578,92	3.025.529,76	2.949.746,47	2.949.746,47
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 3.183.578,22.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	0,00	84,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.522,00	80,00%	1.107,00	1.106,00	1.106,00	1.106,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	3.919,00	50,00%	1.959,00	1.696,00	1.696,00	1.696,00
Formazione	29.527,00	50,00%	14.763,50	12.546,19	12.546,19	12.546,19
totale	38.968,00		17.829,50	15.348,19	15.348,19	15.348,19

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo:

- a) media semplice;

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.001.150,96			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	6.001.150,96			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	-			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.463.700,33			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	8.464.851,29			
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.538.415,78			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	35.881,63			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.574.297,41			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.903.561,68	10.067,75	10.067,75	0,529
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.040.000,00	75.574,95	75.574,95	3,70
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	7.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	906.320,75	19.199,95	19.199,95	2,118
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.862.382,43	104.842,65	104.842,65	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	140.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	120.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	250.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	510.000,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	15.411.531,13	104.842,65	104.842,65	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		104.842,65	104.842,65	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.026.315,69			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	6.026.315,69			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	-			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.463.700,33			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	8.490.016,02			
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	551.687,25			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	35.644,26			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	587.331,51			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.893.561,68	12.813,50	12.813,50	0,68
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.058.000,00	97.248,48	97.248,48	4,73
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	7.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	896.320,75	20.945,40	20.945,40	2,34
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.860.382,43	131.007,38	131.007,38	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	140.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	220.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	250.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	610.000,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	14.547.729,96	131.007,38	131.007,38	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		131.007,38	131.007,38	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.971.653,13			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	5.971.653,13			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	-			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.463.700,33			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	8.435.353,46			
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	551.687,25			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	551.687,25			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.893.561,68	15.559,25	15.559,25	0,82
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.040.000,00	111.351,87	111.351,87	5,46
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	7.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	833.670,75	25.433,70	25.433,70	3,05
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.779.732,43	152.344,82	152.344,82	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	140.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e Immateriali	220.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	250.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	610.000,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	14.376.773,14	152.344,82	152.344,82	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		152.344,82	152.344,82	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 69.000 pari allo 0,52% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 69.000 pari allo 0,59% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 69.000 pari allo 0,60% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa (€ 69.000) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare altri servizi.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare servizi:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

7.836.653,35, per l'anno 2016

2.408.000 per l'anno 2017

1.594.500 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nell'anno 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 234.500,00 così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			234.500,00
assunzione mutui			
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart. con corrisp. iniz. inf. 85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez. di operazioni derivate			
Totale	0,00	0,00	234.500,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono previste spese nell'anno 2016 per acquisto di mobili e arredi.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 9.046.255,50
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.208.476,86
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 5.056.921,16
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 15.311.653,52
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 1.531.165,35
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 662.116,39
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 869.048,96
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 15.117.236,61
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 15.117.236,61
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	32.577,9200 € 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 32.577,92

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	662.116,39	592.392,26	526.843,29
entrate correnti	15.311.653,52	15.118.536,56	14.901.531,13
% su entrate correnti	4,32%	3,92%	3,54%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Residuo debito (+)	21.283.952,75	19.339.888,26	17.285.359,54	15.117.236,61	13.560.759,95	12.011.304,38
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	1.947.310,07	2.054.528,72	2.168.122,87	1.556.476,66	1.549.455,57	1.499.810,04
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)	3.245,58		-0,06			
Totale fine anno	19.339.888,26	17.285.359,54	15.117.236,61	13.560.759,95	12.011.304,38	10.511.494,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	963.559,77	859.408,32	746.554,33	662.116,39	592.392,26	526.843,29
Quota capitale	1.947.310,07	2.054.528,72	2.168.122,87	1.556.476,66	1.549.455,57	1.499.810,04
Totale	2.910.869,84	2.913.937,04	2.914.677,20	2.218.593,05	2.141.847,83	2.026.653,33

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - previsioni definitive 2015;
 - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti;

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

- L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
 - dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
 - degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Piove di Sacco, 24 marzo 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

